

STILI DI VITA E COMPORTAMENTI DI SALUTE DEGLI ADOLESCENTI

**Un'indagine conoscitiva con gli adolescenti delle scuole di primo e secondo
grado della provincia di Ravenna**

Elvira Cicognani, Veronica Guardabassi, Cinzia Albanesi

Centro per l'Empowerment delle Scuole, delle Organizzazioni e della Comunità (CESCOM)

Dipartimento di Psicologia - Università di Bologna

Ottobre 2017

INTRODUZIONE

La ricerca “Stili di vita e comportamenti di salute degli adolescenti” ha l’obiettivo di conoscere, individuando i possibili fattori di rischio e di protezione, gli stili di vita e i comportamenti di salute in un campione di preadolescenti (scuola secondaria di I grado) e adolescenti (scuola secondaria di II grado) del territorio della provincia di Ravenna.

La ricerca è parte del più ampio progetto **“Paesaggi di prevenzione integrato –promozione di un rapporto armonico, equilibrato, informato con l’alimentazione nella comunità scolastica e nel suo territorio”** finanziato dal Piano nazionale per la promozione dell'educazione alla salute, dell'educazione alimentare e a corretti stili di vita al **Liceo Classico “Dante Alighieri” di Ravenna**. In particolare, il progetto è nato all’interno dell’**AUSL della Romagna**, che ha inserito i progetti “Paesaggi di prevenzione” e “Infanzia a colori” all'interno della propria programmazione triennale di prevenzione, con il coinvolgimento dei servizi di Sanità Pubblica, di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, e per alcuni aspetti il Servizio Veterinario pubblico. Altro Partner del progetto è la struttura di educazione alla salute dell'**Istituto Oncologico Romagnolo**, presente da anni nella collaborazione con l'AUSL e con le scuole, in tutta la Romagna (Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini). I **Comuni e i loro Servizi** (educativi; centri per le famiglie; centri per il volontariato) si sono occupati della rilevazione di problematiche sociali e di mantenere nei progetti caratteristiche di inclusività, nonché di garantire supporto per l'estensione di buone pratiche (ad es. il pedibus, largamente adottato a Faenza, la pratica degli orti, attivi in diverse scuole). Nell'ambito del volontariato, un ruolo particolare è quello del **Nucleo CNAI Ravenna** (Consociazione Nazionale Associazioni Infermieri), che attua il progetto 'La promotrice di salute' e realizza, tramite i suoi infermieri ed educatori, interventi mirati nelle scuole ove si presentano le maggiori problematiche sul versante alimentazione, spesso espressione di disagi psicosociali più profondi.

L’Università di Bologna, Dipartimento di Psicologia, con sede a Cesena, attraverso il **CESCOM (Centro per l’Empowerment delle Scuole, delle Organizzazioni e della Comunità)** ha avuto la responsabilità scientifica dell'attuazione della ricerca. I risultati sono presentati nel dettaglio nelle pagine seguenti.

METODO

Partecipanti

Aderiscono alla ricerca due scuole secondarie di primo grado (IC Carchidio Strocchi e IC S.Rocco di Faenza) e due di secondo grado (ITIS Baldini, Liceo Classico “Dante Alighieri” di Ravenna). Il questionario è distribuito alle classi seconde di entrambi gli ordini di scuola ($M_{età} = 13,81$ anni; $SD = 1,65$), per un totale di 529 partecipanti.

1. Tipo di scuola

Il numero di studenti appartenenti alla scuola secondaria di primo grado (che nel testo seguente chiameremo anche *preadolescenti*) si equivale, approssimativamente, a quello degli studenti delle scuole di secondo grado (indicati anche come *adolescenti*).

Tabella 1 Dati del Campione Complessivo

Ordine di Scuola			
	Frequenza	Percentuale	Percentuale Valida
Secondaria di Primo Grado	298	56.3	56.3
Secondaria di Secondo Grado	231	43.7	43.7
Totale	529	100.0	100.0

2. Genere

Il campione totale è composto per il 59,9% da maschi e dal 39,4% da femmine, e la distribuzione vede una prevalenza maschile anche all'interno di ogni grado di scuola secondaria, anche se più accentuata per la secondaria di secondo grado.

Tabella 2 Dati del Campione Complessivo

Genere				
		Frequenza	Percentuale	Percentuale Valida
Primo Grado	Maschi	158	53.0	53.6
	Femmine	137	46.0	46.4
	Totale	295	99.0	100.0
Secondo Grado	Maschi	159	68.8	69.7
	Femmine	69	29.9	30.3
	Totale	228	98.7	100.0
Risposte mancanti, n = 6				

3. Paese di Nascita

La maggior parte degli studenti partecipanti allo studio è nata in Italia. Solo il 5,3% degli studenti dichiara di essere nato in un altro Paese (vedi Tabella 3). In modo simile, l'84,3% degli studenti ha genitori nati in Italia, mentre solo una piccola percentuale di genitori, il 14,6%, è nata in un altro Paese (vedi Tabella 4).

Tabella 3 Dati del Campione Complessivo e Istogramma con dati distinti per il Grado di Scuola

Paese di Nascita dell'Adolescente			
	Frequenza	Percentuale	Percentuale valida
In Italia	498	94.1	94.7
In altro Paese	28	5.3	5.3
Totale	526	99.4	100.0

Mancanti, n = 3

Grado	Italia (%)	altro Paese (%)
Primo Grado	93,6	6
Secondo Grado	94,8	4,3

Tabella 4 Dati del Campione Complessivo e Istogramma con dati distinti per il Grado di Scuola

Paese di Nascita dei Genitori			
	Frequenza	Percentuale	Percentuale valida
Entrambi in Italia	446	84.3	85.3
Uno all'estero	20	3.8	3.8
Entrambi all'estero	57	10.8	10.9
Totale	523	98.9	100.0

Mancanti, n = 6

Categoria	Primo Grado (%)	Secondo Grado (%)
entrambi in italia	83,2	85,7
solo uno è nato in Italia	3,4	4,3
entrambi sono nati in un altro Paese	13,1	7,8

4. Indicatori socioculturali

Per conoscere il livello culturale e socioeconomico dei partecipanti, si è chiesto loro di indicare il titolo di studio dei genitori, la quantità di libri e riviste presenti in casa, lo stato occupazionale dei genitori e la percezione di stabilità economica familiare. Nelle Tabelle 5, 6, 7, 8, 9, e 10 sono riportate le domande utilizzate, le opzioni di risposta possibili e le percentuali di risposta fornite dai partecipanti.

La maggior parte delle madri (44,6%) e dei padri (32,9%) degli studenti ha un diploma di maturità, mentre solo un numero ridotto di madri (2,5%) e di padri (4,5%) non ha terminato la scuola dell'obbligo. Nelle Tabelle 5 e 6 sono riportati tutti gli altri valori.

Tabella 5 Dati del Campione Complessivo e Istogramma con dati distinti per il Grado di Scuola

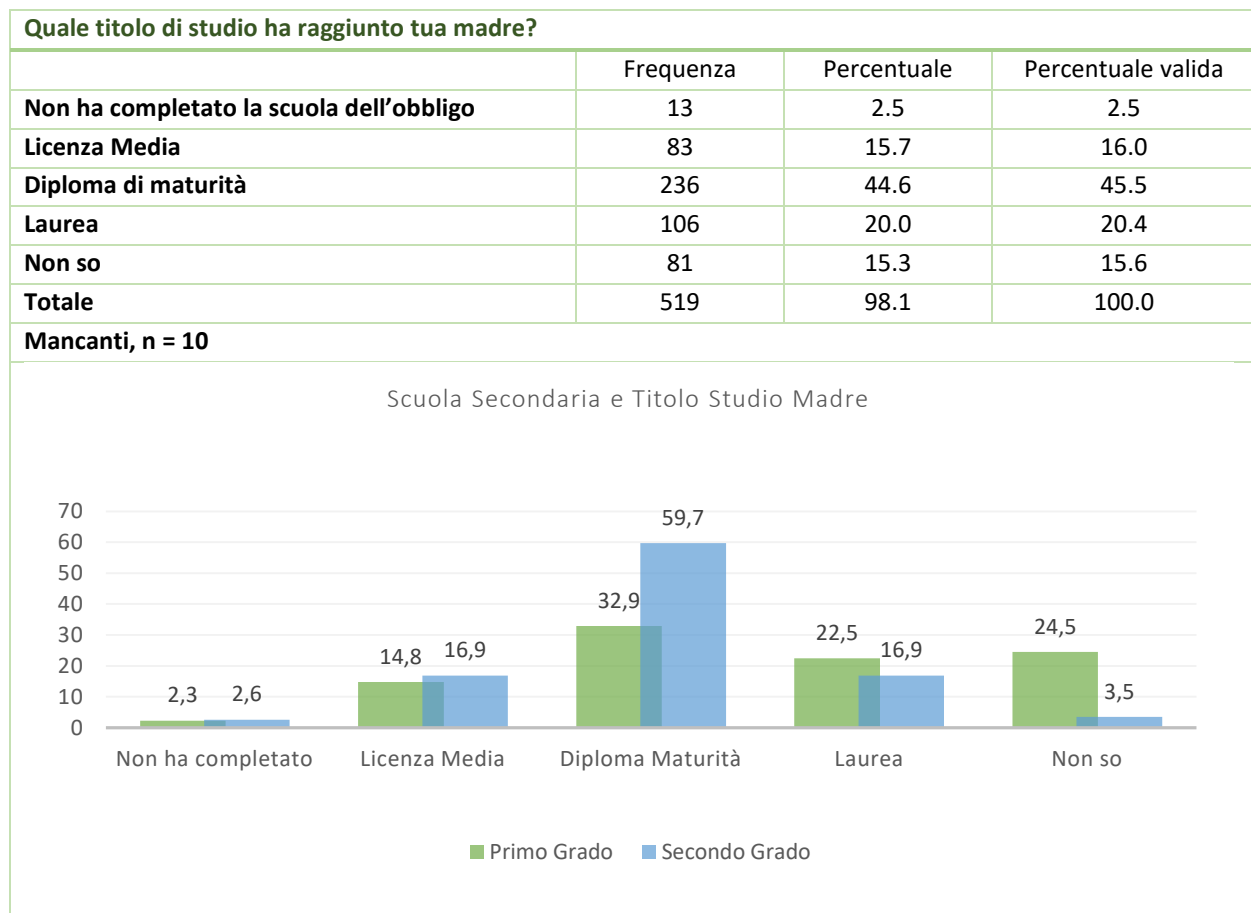
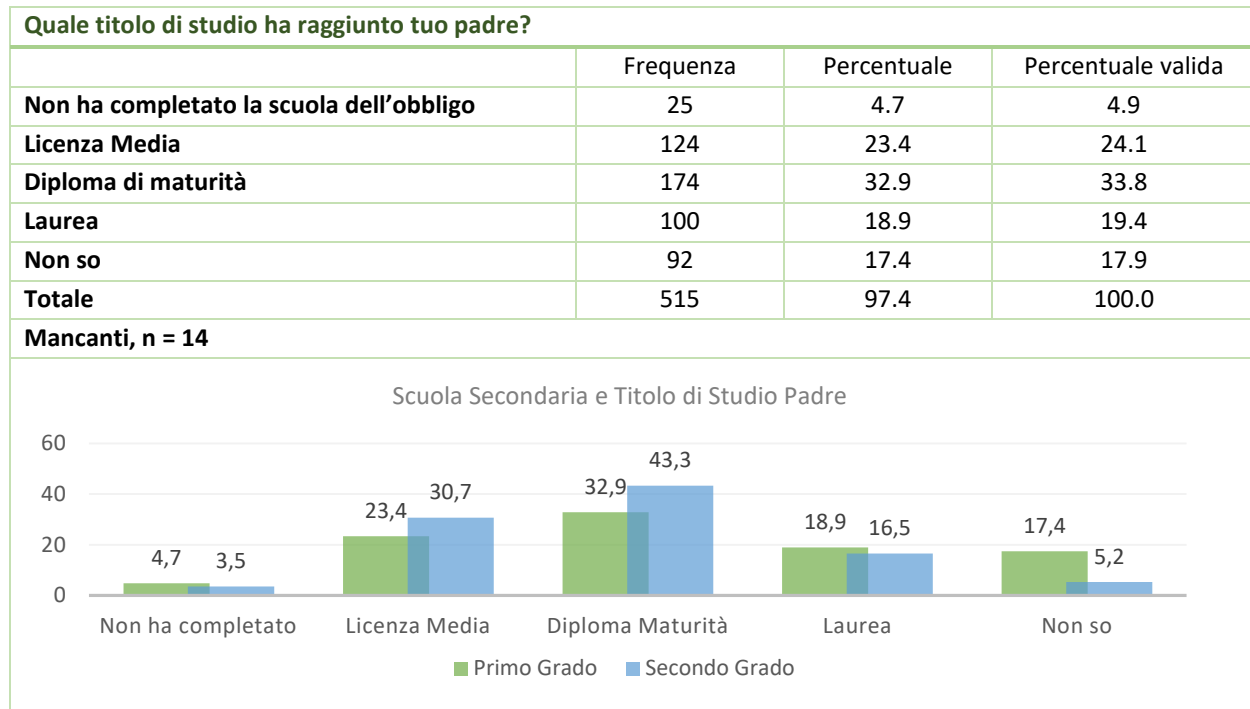


Tabella 6 Dati del Campione Complessivo e Istogramma con dati distinti per il Grado di Scuola



Le percentuali di risposte relative alla condizione lavorativa attuale rivelano che sia le madri (83,7%) che i padri (92%) hanno un'occupazione (per i dettagli consultare le Tabella 7 e 8).

Tabella 7 Dati del Campione Complessivo e Istogramma con dati distinti per il Grado di Scuola

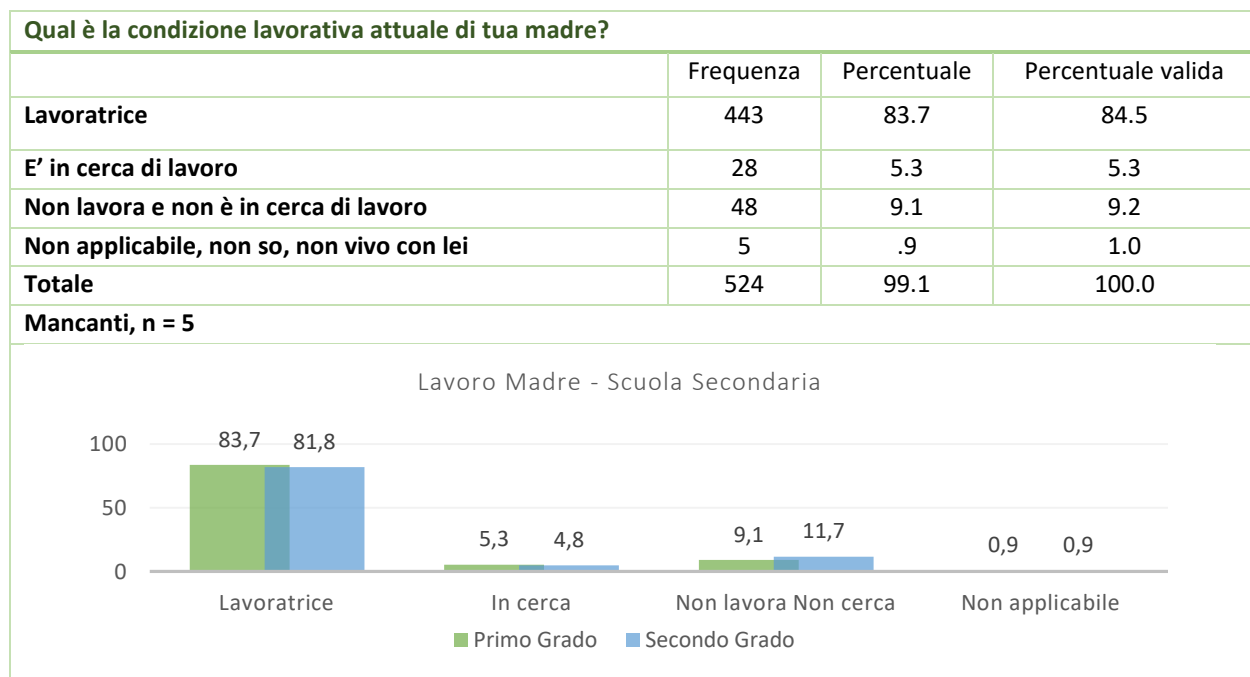
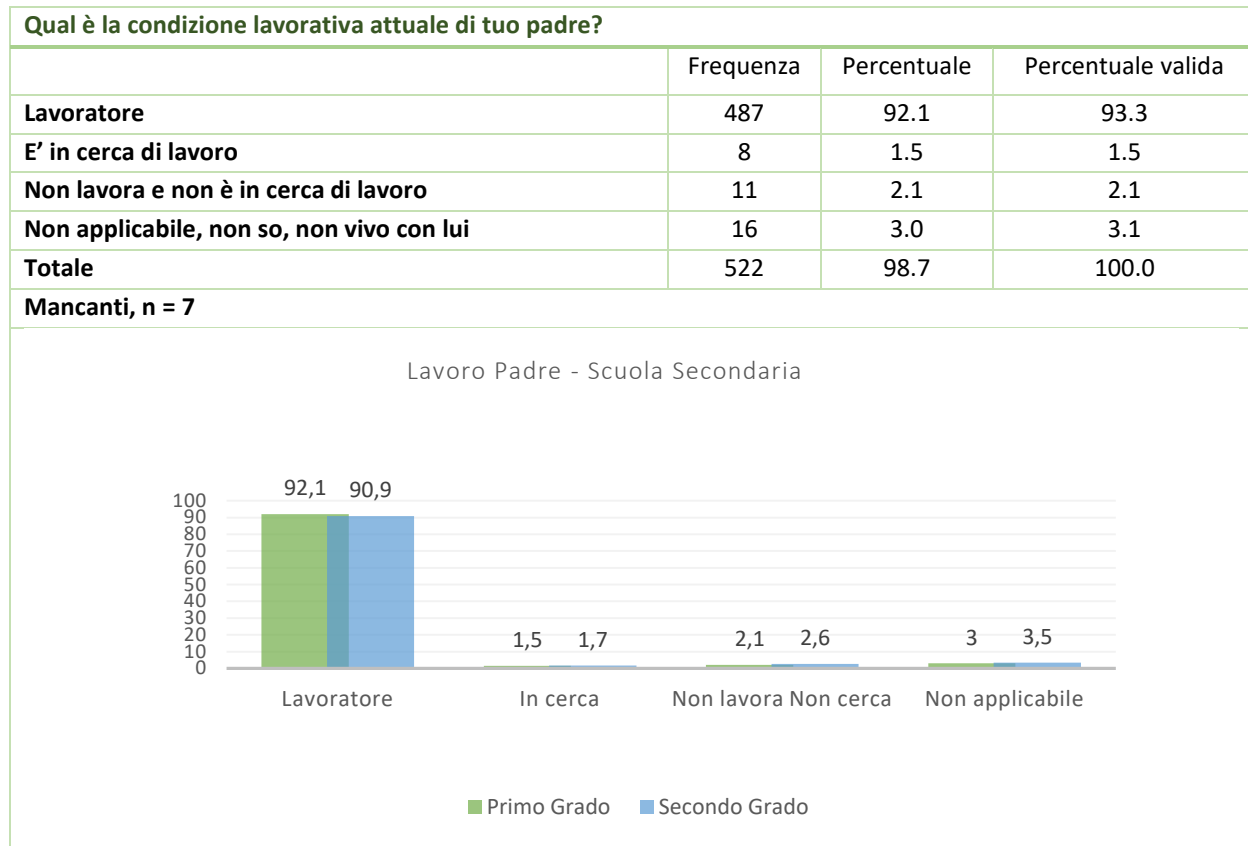


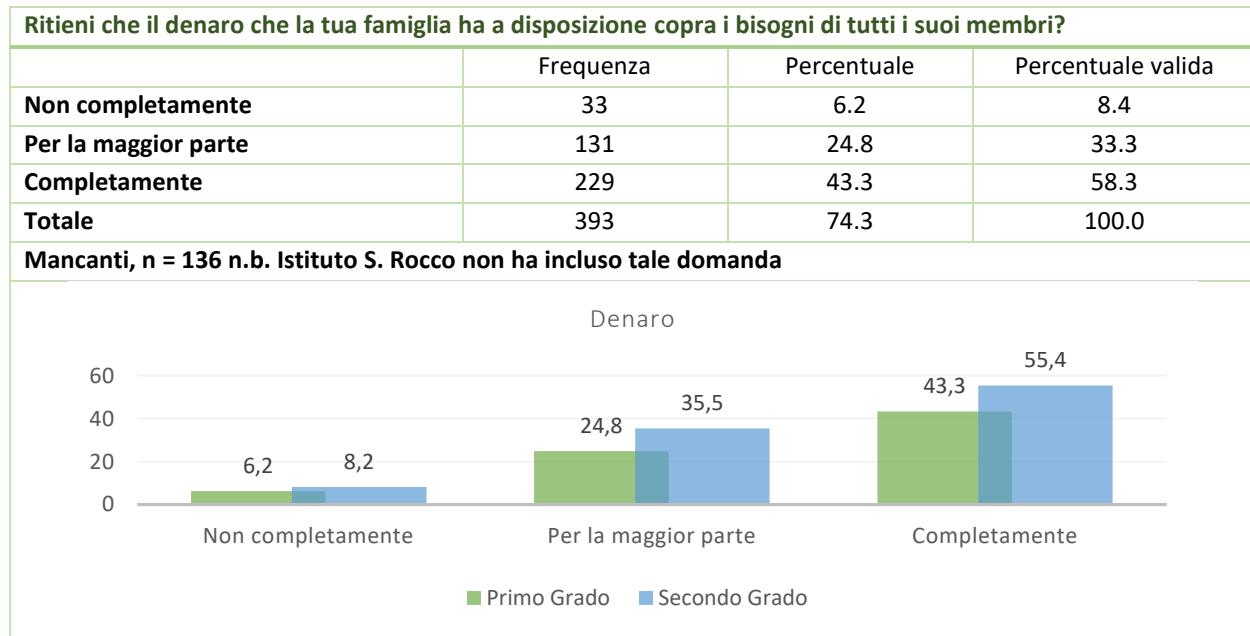
Tabella 8 Dati del Campione Complessivo e Istogramma con dati distinti per il Grado di Scuola



Le domande relative alla percezione delle condizioni economiche della famiglia e al numero di libri/riviste presenti in casa sono ricodificate in modo tale da avere una rappresentazione più chiara ma ugualmente esaustiva del costrutto indagato.

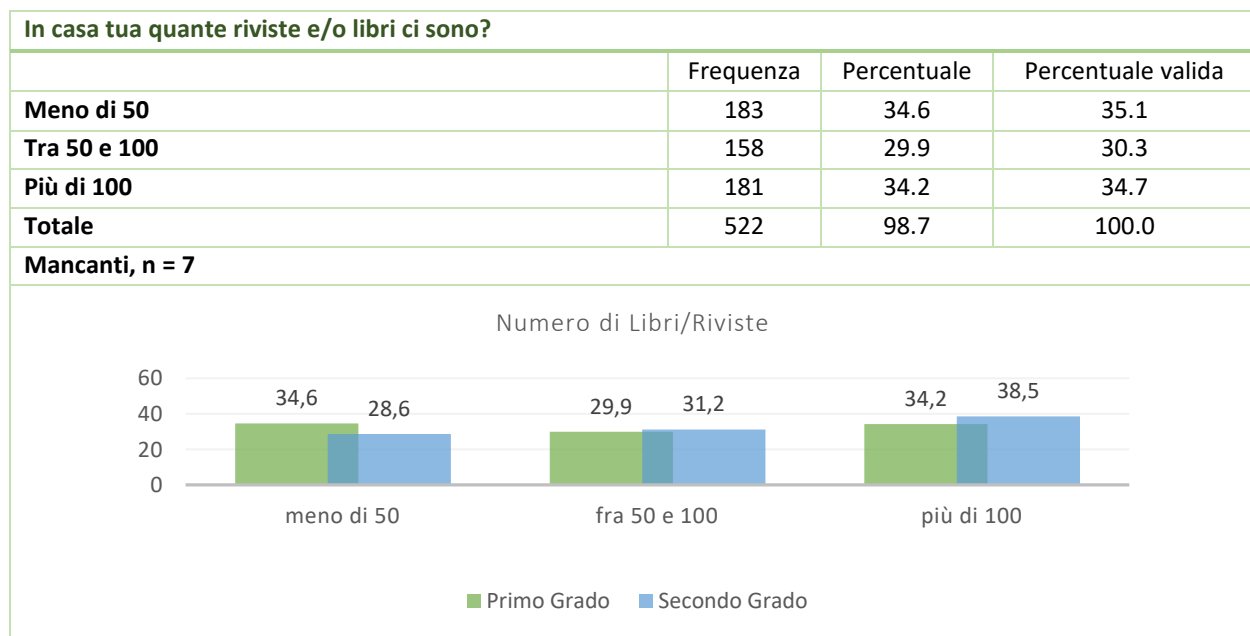
La variabile “Il denaro che la tua famiglia ha a disposizione copre i bisogni di tutti i suoi membri?” prevedeva 4 opzioni di risposta: “per nulla”, “in parte”, “per la maggior parte” e “completamente”. Nella nuova variabile, le opzioni di risposta “per nulla” e “in parte” sono ridefinite come “non completamente” mentre non sono mutati i valori delle altre alternative di risposta. I risultati dell’analisi di frequenza per la variabile così modificata, sono riportati nella Tabella 9: il 6,2% degli studenti percepisce il reddito familiare come “non completamente” capace di rispondere ai bisogni familiari, il 24% risponde “per la maggior parte”, il 43,3% dichiara “completamente” (la domanda non è stata inclusa nel questionario distribuito presso l’Istituto San Rocco).

Tabella 9 Dati del Campione Complessivo e Istogramma con dati distinti per il Grado di Scuola



La domanda “In casa tua quante riviste e/o libri ci sono?”, che presentava come opzioni di risposta “nessuno”, “meno di 10”, “tra 10 e 50”, “oltre 50” e “sicuramente più di 100”, è stata ricodificata in modo tale da avere come opzioni di risposta “meno di 50”, “tra 50 e 100” e “più di 100”. I risultati delle analisi riportate nella Tabella 10 mostrano che le risposte si distribuiscono equamente per le tre categorie.

Tabella 10 Dati del Campione Complessivo e Istogramma con dati distinti per il Grado di Scuola



Inoltre, le analisi effettuate, mediante il test del Chi Quadrato, indicano che il numero dei libri e delle riviste possedute in casa è più alto tra i partecipanti che hanno genitori con titolo di studio elevato e tra coloro che percepiscono un maggiore benessere economico familiare ($p < .000$) mentre non emergono relazioni significative fra il numero di libri posseduti e lo stato occupazionale dei genitori.

Strumento

Per conoscere lo stile di vita e le abitudini alimentari dei partecipanti, si è utilizzato un questionario, elaborato dal CESCO e condiviso con la referente dell'AUSL di Ravenna. Il questionario (in allegato), costruito ad hoc per la presente ricerca, si compone delle seguenti aree tematiche:

1. **Stato di salute e stile di vita:** le domande di questa sezione si propongono di approfondire il peso corporeo (effettivo e percepito), le abitudini e attitudini rispetto all'alimentazione e all'attività fisica, la percezione del proprio stato di salute e dello stile di vita delle persone più vicine al partecipante (genitore e migliore amico/a). Le domande sono in parte riprese dal questionario del progetto "Paesaggi di prevenzione. Questionario su salute, stile di vita, fumo di tabacco, alcool e attività fisica. 2012" della Regione Emilia Romagna, e in parte elaborate appositamente. Si tratta delle seguenti:
 - a. **Peso corporeo.** Con l'item "peso corporeo" vi si riferisce ai dati di peso e altezza forniti dagli studenti, informazioni utilizzate per calcolare l'indice di massa corporea.
 - b. **Peso corporeo percepito.** Il peso corporeo percepito è un dato soggettivo basato sulla percezione dello studente del proprio peso corporeo. Le opzioni di risposta utilizzate sono "sottopeso", "normopeso", "sovrappeso", "obeso".
 - c. **Abitudini alimentari.** Questa sezione del questionario include sia la disponibilità in casa di alcuni prodotti alimentari (cibo e bevande) sia la frequenza con cui vengono consumati dagli studenti. Nel primo caso è utilizzata una lista di 10 prodotti, nel secondo una lista di 12. In entrambi i casi, la scala di risposta va da 0 che significa "mai" a 7 "più volte al giorno".
 - d. **Bevande:** La domanda vuol conoscere le bevande (le opzioni di risposta sono "acqua", "succhi di frutta", "bibite gassate", "vino", "birra" e "altro") consumate di solito dagli adolescenti quando sono assetati.
 - e. **Cibi permessi dai genitori.** Una lista di 7 prodotti con una scala di risposta da 0 che indica "non mi lasciano" a 3 "posso prenderle quando voglio", è utilizzata per indagare la permissività dei genitori nel consumo di alcuni prodotti, ovvero quanto i genitori siano accondiscendenti alle richieste di mangiare o bere dei loro figli.
 - f. **Stile di vita personale.** Per conoscere lo stile di vita dello studente sono utilizzati 5 item che si riferiscono ad abitudini alimentari e sportive e 5 item relativi al loro rapporto con i media durante i pasti: per ogni affermazione presentata le opzioni di risposta da selezionare sono da 0 (= "mai") a 5 (= "ogni giorno").

- g. **Stile di vita di altre persone significative.** Per conoscere lo stile di vita dei genitori e del migliore amico/a degli studenti, si è chiesto loro di indicare, scegliendo fra “ogni giorno”, “più di una volta a settimana”, “una volta a settimana”, “una volta al mese”, “raramente o mai”, “non lo so”, quanto tali persone siano solite praticare attività fisica, fumare e bere alcolici.
- h. **Atteggiamenti sugli stili di vita.** Gli atteggiamenti degli studenti sullo stile di vita sono analizzati, chiedendo agli studenti di indicare il loro grado di accordo (da 1 = “per niente” a 5= moltissimo”) con una serie di 9 affermazioni.
- i. **Salute fisica:** Questo item si pone di valutare lo stato di salute degli adolescenti, chiedendo loro di scegliere tra le opzioni “eccellente”, “buona”, “discreta” e “scadente”.
- j. **Sintomi psicosomatici.** Per conoscere la presenza di sintomi psicosomatici, il questionario prevede un item in cui gli studenti indicano quanto spesso hanno tali sintomi scegliendo fra “ogni giorno”, “più di una volta a settimana”, “una volta a settimana”, “una volta al mese”, “raramente o mai”.
- k. **Dieta.** L’item relativo alla “dieta” indaga l’intensione (avuta negli ultimi sei mesi) di seguire una dieta, chiedendo di rispondere fra “no mai”, “sì, ma non l’ho fatto”, “sì, ho seguito una dieta consigliata da un amico”, “sì, ho seguito una dieta consigliata da una rivista”, “sì, ho seguito una dieta consigliata sui social”, “sì, sono andato/a dal medico a farmene prescrivere una”.
- l. **Farmaci e medicine.** L’uso di farmaci nell’ultimo mese è indagato chiedendo ai partecipanti di scegliere fra “una volta a settimana”, “una volta al mese”, “raramente o mai”.
2. **Uso dei Media.** Le domande di questa sezione hanno l’obiettivo di conoscere il rapporto con i media in termini di ore spese in tali attività, di influenze subite e della sua associazione con altre abitudini personali.
- a. **Uso dei media:** la sezione indaga quanto spesso i partecipanti consultano le notizie (da “mai” a “meno di una volta al mese”), quali strumenti utilizzano per farlo (fra “quotidiani e riviste”, “tv”, “radio”, “internet”, “altro”), le ore spese quotidianamente davanti ad un video (“fino ad 1”, “da 1 a 2”, “da 2 a 3”, “da 3 a 5”, “da 3 a 5”, “oltre 5”), le caratteristiche importanti per avere successo in tv/ youtube (fra “essere belli”, “essere magri”, “essere intelligenti”, “essere raccomandati”, “essere bravi in qualcosa”).
- b. **Pubblicità:** per conoscere quanto gli studenti siano influenzati dalle pubblicità, il questionario chiede di specificare quanto spesso capitano loro di desiderare cose viste nelle

- pubblicità (“sempre”, “spesso”, “ogni tanto”, “raramente”, “mai”) e in particolare quanto siano attratti dalle pubblicità di cibo, bevande alcoliche, telefonia, elettronica (in una scala Likert a 5 punti da “per niente” a “moltissimo”) o quanto spesso desiderino qualcosa solo perché presentato in tv (da 1 = “mai” a 5 = “quasi sempre”).
3. **Comportamenti a rischio.** In questa sezione è riportata una lista di 10 comportamenti rischiosi per la salute (5 per l’ I.C. san Rocco): il compito dei partecipanti è indicare quanto li ritengano frequenti fra gli adolescenti della loro stessa età (tra “0 ragazzi su 10”, “da 1 a 3 ragazzi su 10”, “da 4 a 6 ragazzi su 10”, “da 7 a 9 ragazzi su 10” e “10 ragazzi su 10), quanto li considerino rischiosi (da “per niente = 1” a “moltissimo = 5”), quanto spesso li abbiamo compiuti negli ultimi 6 mesi (da “raramente o mai = 1” a “più di una volta a settimana = 5”).
 4. **Fattori di rischio e di protezione.** I fattori di rischio e di protezione sono i fattori che possono incidere positivamente o negativamente sull’adozione di comportamenti di salute e sulla qualità di vita dell’adolescente. Nella presente ricerca sono approfonditi alcuni di questi fattori, distinti in tre livelli:
 - a. **Fattori a livello individuale.** Ai fini di conoscere alcuni aspetti della dimensione personale, sono indagate le *abilità sociali degli adolescenti* mediante la Teenage Inventory of Social Skills (TISS; Inderbitzen and Foster 1992). La scala si compone di 18 item (alternative di risposta da 1 = “per niente” a 5 = “moltissimo”) e misura due dimensioni: i comportamenti prosociali (fattore di protezione) e quelli antisociali (fattore di rischio).
 - b. **Fattori a livello relazionale:** La qualità delle relazioni dei partecipanti, è indagata chiedendo agli studenti di indicare (da 1 = “ogni giorno” a 5 = “raramente o mai”) la frequenza con cui hanno vissuto, negli ultimi due mesi, episodi di *prepotenze* da parte di compagni di scuola (fattore di rischio) e di rispondere a 3 domande (da 1 = “per niente” a 5 = “moltissimo”) relative al proprio *rapporto con i genitori e con il/la migliore amico/a* (fattori di protezione).
 - c. **Fattori a livello di comunità.** Per capire il ruolo del contesto di appartenenza, il questionario ha incluso la scala del *senso di comunità scolastico* (fattore di protezione) di Prati, Cicognani e Albanesi (2017). Nella scala il senso di comunità è spiegato da tre fattori: il *senso di appartenenza alla scuola*, la *connessione emotiva con coetanei*, la *soddisfazione dei bisogni a scuola*. Inoltre, sono presenti anche item che misurano *la percezione delle relazioni in classe e con gli insegnanti*, tratte da Cicognani e Albanesi (2015). Questa sezione comprende, complessivamente, 17 affermazioni con scala di risposta a 5 punti (da 1 = “per niente” a 5 =

- “moltissimo”). Il Senso di Comunità Scolastico può considerarsi un fattore protettivo perché è associato a un minor consumo di droghe e comportamenti delinquenti (Battistich & Hom, 1997), a un minor numero di comportamenti di bullismo (Vieno et al., 2013; Wang et al., 2014) ed anche ad un maggior benessere individuale (Pretty et al., 1996; Royal and Rossi, 1996; Vieno et al., 2007, 2013).
5. **Benessere.** Lo stato di benessere dell'adolescente è indagato con la Mental Health Continuum, MHC-Short Form (Keyes, 2008; Petrillo, Capone, Caso, & Keyes, 2015), una scala composta da 11 item che misura il benessere emotivo (4 item), il benessere sociale (3 item) e il benessere psicologico (4 item). Le opzioni di risposta sono “mai”, “raramente”, “qualche volta”, “spesso”, “sempre”.

Procedura

Il questionario è stato inviato dalla referente dell'AUSL di Ravenna ai dirigenti delle scuole secondarie del territorio insieme all'invito ad aderire alla ricerca. Le scuole che hanno risposto positivamente e accettato di partecipare allo studio si sono poi impegnate anche nella distribuzione e nella raccolta dei questionari in classe e della raccolta dei consensi da parte dei genitori dei minori.

Analisi statistiche

Gli item del questionario sono stati analizzati inizialmente mediante analisi descrittive (per i casi di variabili ordinali) e analisi delle frequenze (per le variabili nominali). Successivamente, sono stati utilizzati l'Analisi della Varianza e il test del Chi quadrato per confrontare le risposte del campione in base al genere, al grado di scuola, al Paese di nascita e al livello socio-culturale della famiglia.

Gli item appartenenti alle scale di misurazione dei costrutti psicologici (le abilità sociali, il benessere psicosociale, il senso di comunità scolastico) sono stati analizzati facendo riferimento alle dimensioni teoriche delle scale. Per ogni gruppo di item corrispondenti ad una dimensione è stata effettuata l'analisi di affidabilità (alpha di Cronbach) e, successivamente, ne sono stati calcolati i valori medi. Su queste nuove variabili è stata applicata l'analisi della varianza per confrontare le risposte dei partecipanti in base al genere, al grado di scuola, al Paese di nascita e al livello socio-culturale.

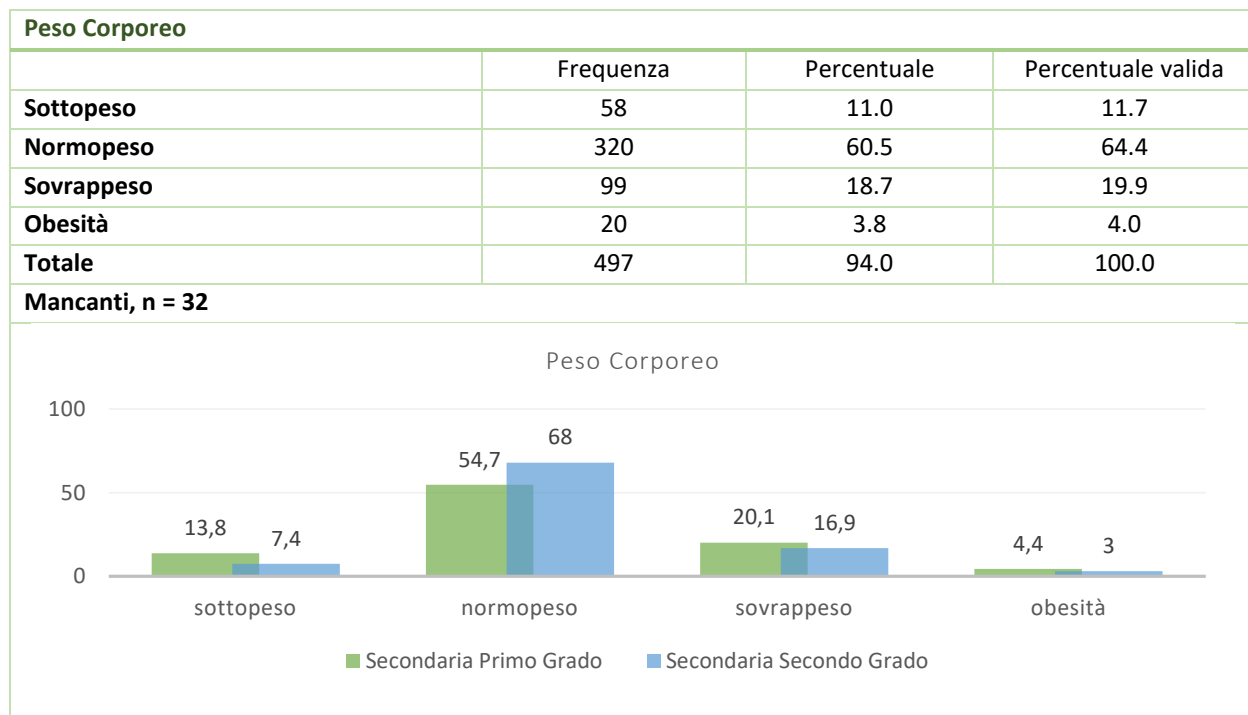
RISULTATI

Stato di salute e stile di vita

1. PESO CORPOREO

Le misure di peso e altezza fornite dai partecipanti sono utilizzate per il calcolo dell'indice di massa corporea (BMI) e per il calcolo dello zBMI, ovvero l'indice di massa corporea in relazione all'età e al genere del partecipante. I partecipanti sono stati classificati nel gruppo obesità ($zBMI \geq 2$), sovrappeso ($zBMI \geq 1$), normopeso ($1 < zBMI < -1$) e sottopeso ($zBMI \leq -1$) conformemente ai criteri dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. Nella Tabella 11 sono riportati i risultati dell'analisi sul campione complessivo e l'istogramma con i dati distinti per il grado di scuola secondaria.

Tabella 11 Peso corporeo. Dati del Campione Complessivo e Istogramma con dati distinti per il Grado di Scuola



Lo zBMI ha un valore medio pari a $0,19 \text{ kg/m}^2$ ($SD = 1.09$). Le analisi effettuate non mostrano differenze significative in base al genere, al tipo di scuola secondaria o in base al numero di libri/riviste possedute. Tuttavia, le analisi mostrano una differenza significativa in relazione al Paese di nascita del partecipante ($p < .05$), ovvero gli studenti nati in Italia ($M = .22$; $SD = 1.07$) hanno mediamente un peso corporeo più

alto rispetto agli studenti nati in un altro Paese ($M = -.29$; $SD = 1.44$). La tabella 12 riporta le percentuali dei gruppi di peso individuati sia per i nati in Italia sia per i nati in altro Paese.

Tabella 12 Peso Corporeo: confronto in base al Paese di Nascita

Peso Corporeo in relazione al Paese di Nascita				
		Frequenza	Percentuale	Percentuale valida
Sottopeso	Italia	50	86.2	86.2
	Altro Paese	8	13.8	13.8
Normopeso	Italia	303	94.7	95.0
	Altro Paese	16	5.0	5.0
Sovrappeso	Italia	97	98.0	98.0
	Altro Paese	2	2.0	2.0
Obesità	Italia	19	95.0	95.0
	Altro Paese	1	5.0	5.0

2. PESO CORPOREO PERCEPITO

Mediamente i partecipanti allo studio percepiscono il proprio peso corporeo nella norma ($M = 2.17$; $SD = .61$): l'analisi delle frequenze di risposta mostra che il 67,1% degli studenti si definisce come normopeso. Maggiori dettagli sulle risposte sono riportate nella Tabella 13.

Tabella 13 Peso Corporeo Percepito Dati del Campione Complessivo e Istogramma con dati distinti per il Grado di Scuola

Peso Corporeo Percepito			
	Frequenza	Percentuale	Percentuale valida
Sottopeso	40	7.6	7.9
Normopeso	355	67.1	70.3
Sovrappeso	92	17.4	18.2
Obesità	18	3.4	3.6
Totale	505	95.5	100.0

Mancanti, n = 24

Peso Corporeo Percepito

■ Secondaria Primo Grado ■ Secondaria Secondo Grado

Le analisi supplementari non mostrano differenze nella percezione del peso corporeo in relazione al genere, al tipo di scuola secondaria, al livello socioeconomico e al Paese di nascita dei partecipanti allo studio.

3. PESO CORPOREO EFFETTIVO E PERCEPITO

Ponendo a confronto il peso corporeo percepito con quello effettivo sono emerse differenze significative ($p = .000$). Coloro che sono in stato di *sottopeso* ritengono (nel 69,9% dei casi) di avere un *peso nella norma* e solo il 28,6% ha una percezione obiettiva. I partecipanti *normopeso* si percepiscono come tali nell'80,7% dei casi, mentre il 10,5% giudica il proprio peso eccessivo. Gli studenti in stato di *sovrappeso*, nel 46,4% dei casi pensano di essere nella norma, mentre gli studenti con obesità sottostimano il loro peso corporeo e si riconoscono come sovrappeso (vedi Tabella 14).

Tabella 14 Peso percepito e peso effettivo Dati del Campione Complessivo

		Peso Percepito				
		Sottopeso	Normopeso	Sovrappeso	Obesità	Totale
Peso Effettivo	Sottopeso	16 (28.6%)	39 (69.6%)	1 (1.8%)	0 (0.0%)	56 (100.0%)
	Normopeso	21 (6.9%)	247 (80.7%)	32 (10.5%)	6 (2.0%)	306 (100.0%)
	Sovrappeso	0 (0.0%)	45 (46.4%)	44 (45.4%)	8 (8.2%)	97 (100.0%)
	Obesità	0 (0.0%)	4 (21.1%)	12 (63.2%)	3 (15.8%)	19 (100.0%)
	Totale	37 (7.7%)	335 (70.1%)	89 (18.6%)	17 (3.6%)	478 (100.0%)

4. ABITUDINI ALIMENTARI

- **Cibo a disposizione e cibo consumato**

Una prima sezione del questionario chiede di indicare, in una scala da 0 (che corrisponde a “mai”) a 7 (che corrisponde a “più volte al giorno”), quanto spesso in una settimana gli studenti trovino in tavola, a pranzo o a cena, alcuni prodotti (10 tra alimenti e bibite). In modo simile, usando la stessa scala di risposta, si chiede quanto spesso gli studenti consumino i prodotti riportati nella lista di 12 alimenti. Le tabelle 15 e 16 indicano i punteggi medi di risposta per ciascun item.

Tabella 15 Abitudini alimentari. Dati del Campione Complessivo e Istogramma con dati distinti per il Grado di Scuola

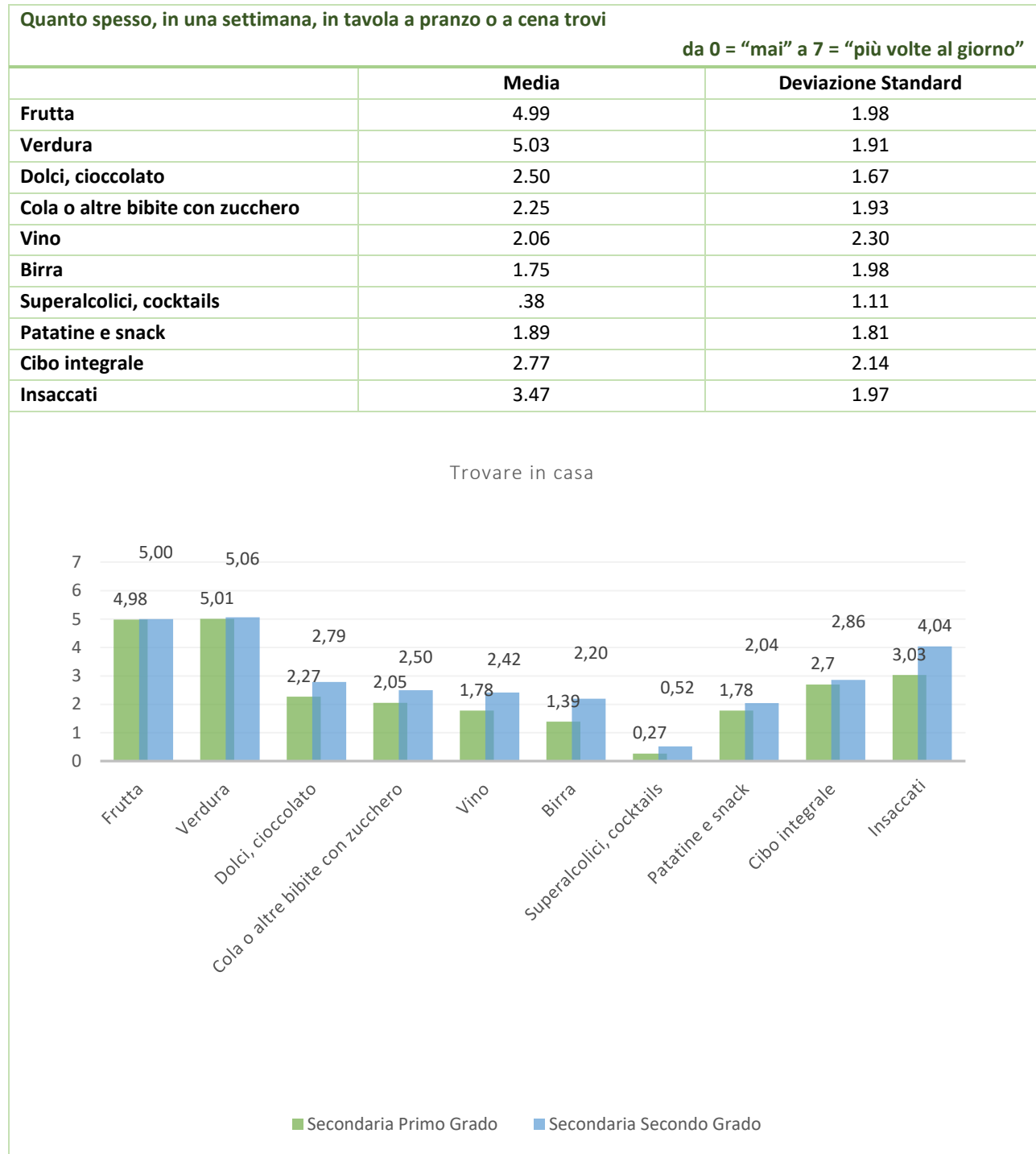
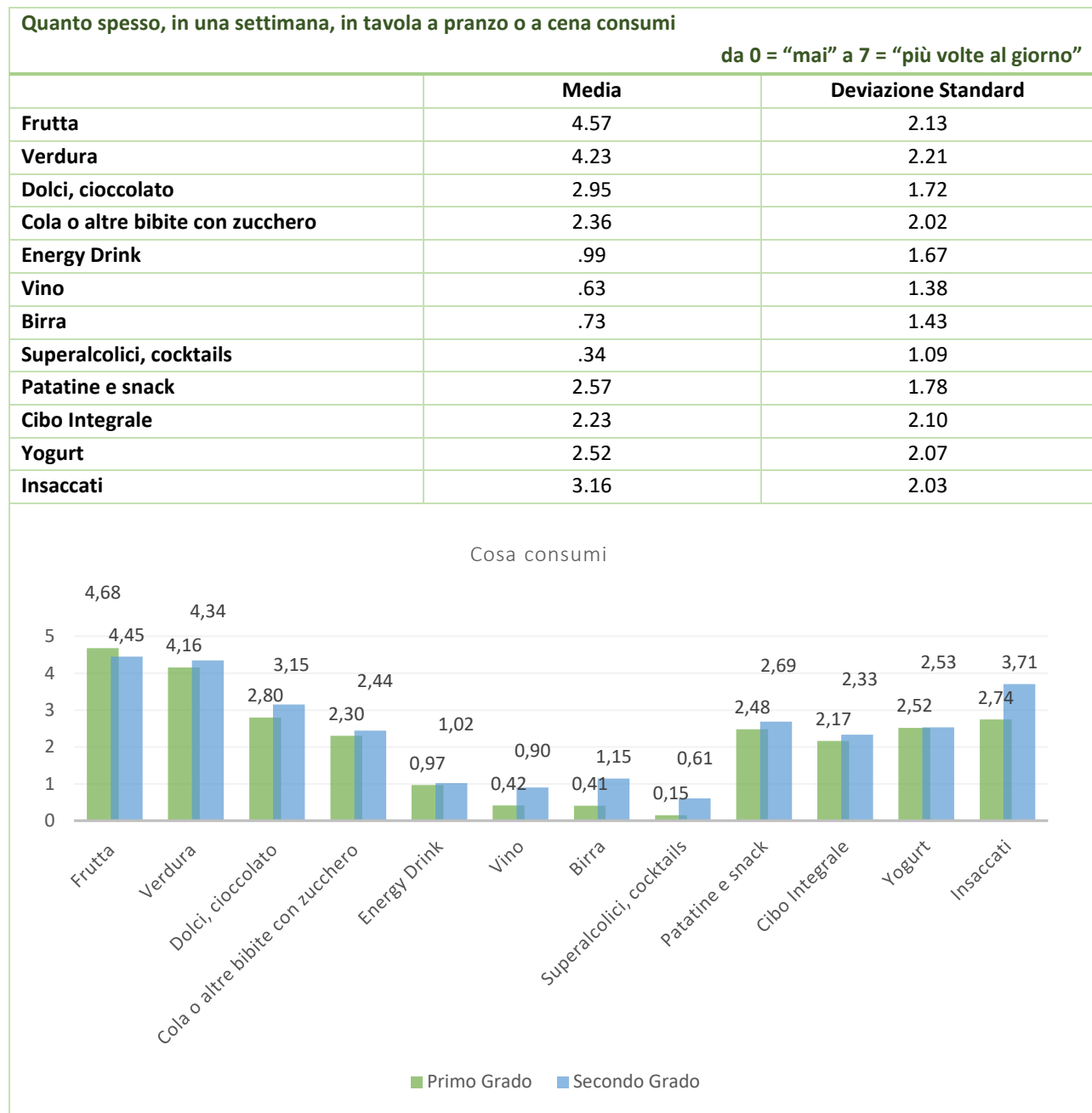


Tabella 16 Abitudini alimentari. Dati del Campione Complessivo e Istogramma con dati distinti per il Grado di Scuola



Gli approfondimenti effettuati evidenziano alcune differenze significative in relazione al genere dei partecipanti. In particolare, le ragazze trovano mediamente più spesso in tavola frutta ($p = .010$) e verdura ($p = .001$), ma meno vino ($p = .000$), birra ($p = .005$), superalcolici ($p = .047$) e insaccati ($p = .001$) rispetto ai ragazzi. In modo simile, le ragazze dichiarano di consumare più frutta ($p = .000$) e verdura ($p =$

.000) rispetto ai ragazzi, ma meno cola e bibite con zucchero ($p = .019$), energy drink ($p = .000$), vino ($p = .000$), birra ($p = .000$), superalcolici ($p = .000$) e insaccati ($p = .000$). Entrambi i dati sono rappresentati nella Tabella 17.

Tabella 17 Abitudini alimentari. Confronti in base al genere

Quanto spesso, in una settimana, in tavola a pranzo o a cena ...					
da 0 = "mai" a 7 = "più volte al giorno"					
			Media	Deviazione Standard	
TROVI	Frutta	Maschi	4.81	2.04	
		Femmine	5.26	1.84	
	Verdura	Maschi	4.81	1.99	
		Femmine	5.38	1.72	
	Vino	Maschi	2.35	2.40	
		Femmine	1.60	2.09	
	Birra	Maschi	1.94	1.99	
		Femmine	1.44	1.93	
	Superalcolici, cocktails	Maschi	.46	1.22	
		Femmine	.26	.93	
	Insaccati	Maschi	3.69	1.94	
		Femmine	3.10	1.98	
	CONSUMI	Frutta	Maschi	4.29	2.16
			Femmine	5.02	2.00
Verdura		Maschi	3.94	2.18	
		Femmine	4.71	2.17	
Cola o altre bibite con zucchero		Maschi	2.51	2.01	
		Femmine	2.08	2.02	
Energy Drink		Maschi	1.26	1.82	
		Femmine	.51	1.18	
Vino		Maschi	.85	1.57	
		Femmine	.26	.86	
Birra		Maschi	.94	1.63	
		Femmine	.38	.89	
Superalcolici, cocktails		Maschi	.44	1.27	
		Femmine	.19	.71	
Insaccati	Maschi	3.43	2.03		
	Femmine	2.68	1.94		

Altre differenze significative nella percezione di disponibilità e nel consumo dei cibi indicati sono state riscontrate analizzando il tipo di scuola secondaria frequentata e il Paese di nascita dei partecipanti.

In particolare, gli studenti della scuola secondaria di secondo grado trovano in tavola più frequentemente dolci ($p = .000$), cola e bevande con zucchero ($p = .008$), vino ($p = .002$), birra ($p = .000$) e superalcolici ($p = .013$) rispetto agli studenti della scuola di primo grado. Quest'ultimi, inoltre, dichiarano di trovare in casa insaccati ($p = .000$) meno frequentemente degli studenti della scuola di secondo grado. Relativamente ai consumi, i preadolescenti consumano più dolci ($p = .021$) e insaccati ($p = .000$) degli adolescenti, ma significativamente meno vino ($p = .000$), birra ($p = .000$) e superalcolici ($p = .000$). I risultati sono riportati nella Tabella 18.

Tabella 18 Abitudini alimentari. Confronti in base al Tipo di Scuola

Quanto spesso, in una settimana, in tavola a pranzo o a cena			da 0 = "mai" a 7 = "più volte al giorno"	
			Media	Deviazione Standard
TROVI	Dolci, cioccolato	Primo Grado	1.64	.09
		Secondo Grado	1.67	.11
	Cola/altre bibite con zucchero	Primo Grado	1.90	.11
		Secondo Grado	1.95	.13
	Vino	Primo Grado	2.20	.12
		Secondo Grado	2.38	.15
	Birra	Primo Grado	1.81	.10
		Secondo Grado	2.09	.13
	Superalcolici, cocktails	Primo Grado	.95	.05
		Secondo Grado	1.28	.08
	Insaccati	Primo Grado	1.97	.11
		Secondo Grado	1.83	.12
CONSUMI	Dolci, cioccolato	Primo Grado	1.72	.10
		Secondo Grado	1.70	.11
	Vino	Primo Grado	1.11	.06
		Secondo Grado	1.62	.10
	Birra	Primo Grado	1.08	.06
		Secondo Grado	1.69	.11
	Superalcolici, cocktails	Primo Grado	.78	.04
		Secondo Grado	1.35	.08
	Insaccati	Primo Grado	2.03	.11
		Secondo Grado	1.91	.12

Gli studenti nati in Italia dispongono in casa di cola o altre bibite con zucchero meno frequentemente degli studenti nati in altro Paese ($p = .000$) e ne consumano significativamente meno ($p = .001$). Inoltre,

gli studenti nati in Italia consumano più spesso verdure ($p = .044$) e meno frequentemente snack e patatine ($p = .022$) rispetto agli studenti nati in un altro Paese (vedi Tabella 19 per maggiori dettagli).

Tabella 19 Abitudini alimentari. Confronti in base al Paese di Nascita

Quanto spesso, in una settimana, in tavola a pranzo o a cena ...		da 0 = "mai" a 7 = "più volte al giorno"		
			Media	Deviazione Standard
TROVI	Cola o altre bibite con zucchero	Italia	2.18	1.88
		Altro Paese	3.57	2.37
CONSUMI	Verdura	Italia	4.29	2.19
		Altro Paese	3.42	2.30
	Cola/ Altre bibite con zucchero	Italia	2.29	1.99
		Altro Paese	3.60	2.24
	Patatine e snack	Italia	2.52	1.75
		Altro Paese	3.32	2.0

Infine, i dati evidenziano una differenza significativa nel trovare in casa frutta ($p=.000$) e verdura ($p=.000$) in relazione alla condizione socioculturale. In particolare, chi appartiene ad uno *status socioculturale più basso* ($M= 4.49$; $SD = .14$) trova significativamente meno frutta rispetto agli studenti che si trovano in uno *status socioculturale medio* ($M= 5.29$; $SD = .15$) e *alto* ($M= 5.26$; $SD = .14$). In modo simile, coloro che hanno uno *status socioculturale più basso* ($M= 4.62$; $SD = .13$) trovano meno frequentemente verdura sia rispetto a coloro con *status socioculturale medio* ($M= 5.19$; $SD = .15$), sia rispetto a coloro con *status socioculturale alto* ($M= 5.39$; $SD = .14$). Anche il consumo di prodotti differisce significativamente in relazione allo status, ma limitatamente alla frutta ($p=.036$), alla verdura ($p=.003$), alla cola e altre bibite con zucchero ($p=.004$), patatine e snack ($p=.032$) e insaccati ($p=.005$). In particolare, differiscono significativamente nel consumo di frutta coloro con *status socioculturale basso* ($M= 4.31$; $SD = .15$) e *alto* ($M= 4.88$; $SD = .15$); coloro con *status socioculturale alto* ($M= 4.70$; $SD = 2.17$) consumano più verdura di coloro con *status medio* ($M= 4.00$; $SD = 2.06$) o *basso* ($M= 4.00$; $SD = 2.29$); coloro che hanno *status alto* ($M= 2.01$; $SD = .15$) consumano meno cola e altre bibite con zucchero di coloro con un *basso status socioculturale* ($M= 2.71$; $SD = .15$); coloro che possiedono un *alto status* ($M= 2.28$; $SD = .13$) consumano meno patatine e snack di coloro con *basso status* ($M= 2.74$; $SD = .13$); nel consumo di insaccati le differenze riguardano coloro con *status basso* ($M= 2.78$; $SD = .15$), *medio* ($M= 3.51$; $SD = .16$) e *alto* ($M= 3.20$; $SD = .15$).

- **Bevande**

Per approfondire la conoscenza delle abitudini alimentari, i partecipanti hanno indicato anche la bevanda utilizzata più spesso per dissetarsi. Così come descritto nella Tabella 20, l'acqua è la bevanda più comunemente utilizzata (78,3%), seguita da succhi di frutta (7%), bibite gassate (4,2%), altre bevande non specificate (0,8%), birra (0,8%) e, infine, vino (0,2%).

Tabella 20 Consumo di bevande. Dati del Campione Complessivo e Istogramma con dati distinti per il Grado di Scuola

Cosa bevi di solito quando hai sete?			
	Frequenza	Percentuale	Percentuale valida
Acqua	414	78.3	85.0
Succhi di frutta	37	7.0	7.6
Bibite gassate	22	4.2	4.5
Vino	1	.2	.2
Birra	4	.8	.8
Altro	9	1.7	1.8
Totale	487	92.1	100.0

Mancanti, n = 42

Bevanda	Primo Grado (%)	Secondo Grado (%)
Acqua	76,5	80,5
Succhi di frutta	8,1	5,6
Bibite gassate	4,4	3,9
Vino	0	0,4
Birra	0,3	1,3
Altro	1,3	2,2

Nella scelta della bibita preferita non sono state riscontrate differenze di genere, di ordine di scuola e di paese di Nascita. Tuttavia, i risultati indicano una differenza significativa ($p = .000$) in base allo status socioculturale (vedi Tabella 21): vi è una percentuale maggiore di consumo di acqua e minore di consumo di succhi di frutta e bibite gassate all'aumentare del livello socioculturale.

Tabella 21 Consumo di bevande. Confronto in base al Numero di Libri

Cosa bevi di solito quando hai sete?			
	Riviste Possedute		
	Status basso	Status medio	Status alto
Acqua	73.70%	89.20%	92.70%
Succhi di frutta	14.00%	5.40%	3.00%
Bibite gassate	7.60%	4.10%	1.80%
Vino	0.00%	0.00%	0.60%
Birra	1.80%	0.70%	0.00%
Altro	2.90%	0.70%	1.80%
Totale	100.00%	100.00%	100.00%

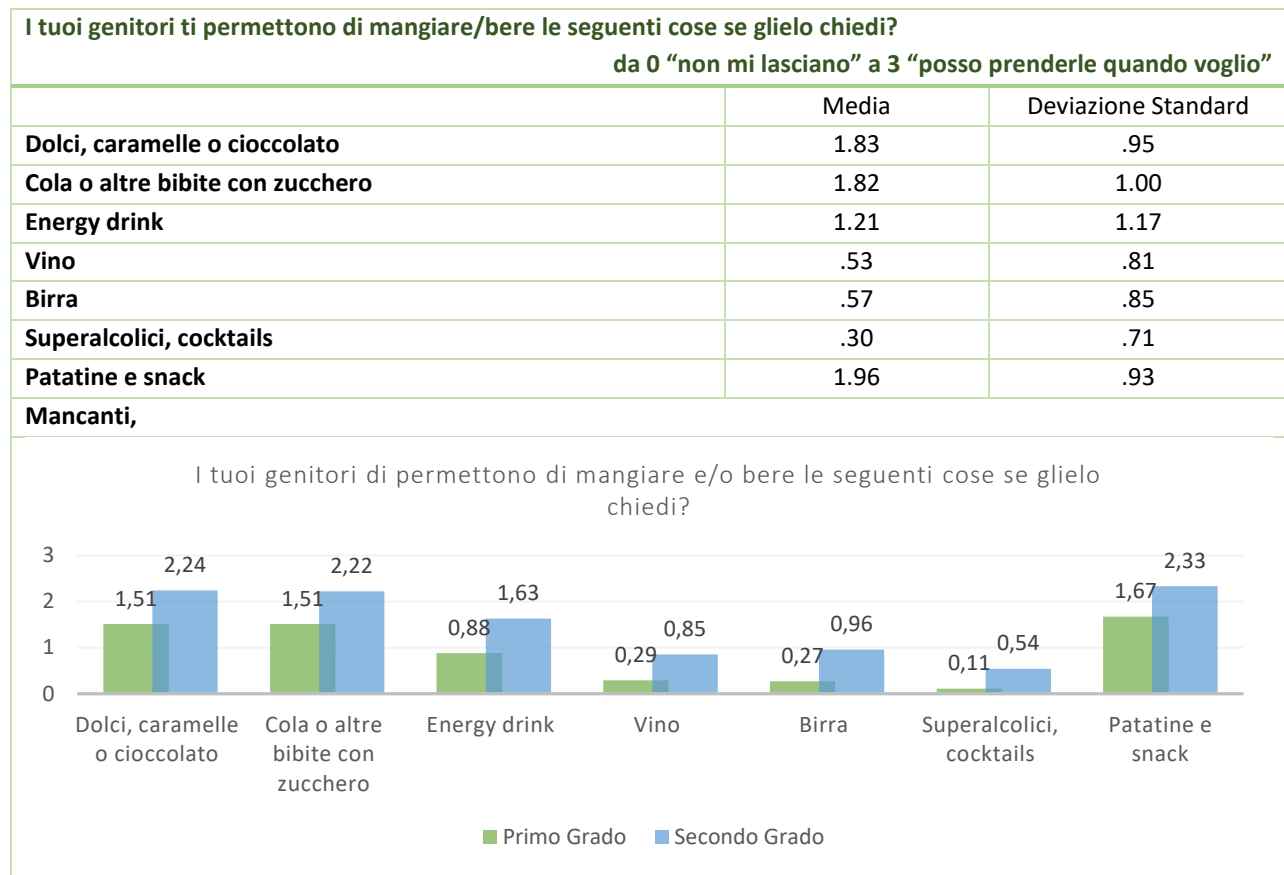
- **Cibi permessi dai genitori**

Questa sezione del questionario indaga la permissività dei genitori in termini di consumo di alcuni prodotti (7 in particolare). Alla domanda “I tuoi genitori ti permettono di mangiare/bere” le opzioni di risposta utilizzate sono 0 = “non mi lasciano”; 1 = “a volte mi lasciano”; 2 = “mi lasciano ogni volta che lo chiedo”; 3 = “posso prenderle quando voglio”. La Tabella 22 indica le frequenze e le percentuali di risposta per ogni item indagato. La Tabella 23 riporta i valori medi e le deviazioni standard.

Tabella 22 Cibi permessi dai genitori. Dati del Campione Complessivo e Istogramma con dati distinti per il Grado di Scuola

I tuoi genitori ti permettono di mangiare/bere le seguenti cose se glielo chiedi?				
da 0 = “non mi lasciano” a 3 = “posso prenderle quando voglio”				
		Frequenza	Percentuale	Percentuale valida
Dolci, caramelle o cioccolato	Non mi lasciano	18	3.4	3.5
	A volte mi lasciano	236	44.6	45.3
	Mi lasciano ogni volta che lo chiedo	86	16.3	16.5
	Posso prenderle quando voglio	181	34.2	34.7
Cola o altre bibite con zucchero	Non mi lasciano	40	7.6	7.7
	A volte mi lasciano	200	37.8	38.5
	Mi lasciano ogni volta che lo chiedo	94	17.8	18.1
	Posso prenderle quando voglio	185	35.0	35.6
Energy drink	Non mi lasciano	195	36.9	37.7
	A volte mi lasciano	136	25.7	26.3
	Mi lasciano ogni volta che lo chiedo	70	13.2	13.5
	Posso prenderle quando voglio	116	21.9	22.4
Vino	Non mi lasciano	329	62.2	63.6
	A volte mi lasciano	125	23.6	24.2
	Mi lasciano ogni volta che lo chiedo	41	7.8	7.9
	Posso prenderle quando voglio	22	4.2	4.3
Birra	Non mi lasciano	321	60.7	62.0
	A volte mi lasciano	121	22.9	23.4
	Mi lasciano ogni volta che lo chiedo	51	9.6	9.8
	Posso prenderle quando voglio	25	4.7	4.8
Superalcolici, cocktails	Non mi lasciano	421	79.6	81.1
	A volte mi lasciano	64	12.1	12.3
	Mi lasciano ogni volta che lo chiedo	12	2.3	2.3
	Posso prenderle quando voglio	22	4.2	4.2
Patatine e snack	Non mi lasciano	16	3.0	3.1
	A volte mi lasciano	188	35.5	35.9
	Mi lasciano ogni volta che lo chiedo	119	22.5	22.8
	Posso prenderle quando voglio	200	37.8	38.2

Tabella 23 Cibi permessi dai genitori. Dati del Campione Complessivo e Istogramma con dati distinti per il Grado di Scuola



Le analisi di approfondimento (vedi Tabella 24) evidenziano una differenza di genere per tutti gli item analizzati ($p < 0.05$), ad eccezione del consumo di coca cola e altre bibite con zucchero. In tutti i casi i ragazzi mostrano di avere una maggiore libertà di mangiare/bere il cibo richiesto. La differenza è significativa anche tra le risposte fornite dagli studenti della scuola di primo e di secondo grado: per tutte le domande proposte i dati mostrano che gli adolescenti sono più liberi di consumare particolari cibi e bevande rispetto ai preadolescenti, $p < 0.001$ (vedi Istogramma in Tabella 23). Inoltre, i risultati mostrano una differenza significativa fra gli studenti nati in Italia e in un altro Paese per il consumo di cola e altre bibite con zucchero, di energy drink e di patatine e snack ($p < 0.05$): in tutti i casi i nati in Italia sono meno liberi di mangiare e bere tali alimenti rispetto ai loro coetanei nati in altri Paesi. Da un punto di vista socioeconomico e culturale, esiste una differenza significativa solo per il consenso al mangiare patatine e snack ($p = .010$). Nello specifico, a status medio corrisponde una maggiore libertà nel consumo di patatine e snack ($M = 2.11$; $SD = .07$) rispetto a coloro con *status alto* ($M = 1.81$; $SD = .06$) e *basso* ($M = 1.98$; $SD = .06$).

Tabella 24 Cibi permessi dai genitori. Confronto in base al Genere

I tuoi genitori ti permettono di mangiare/bere le seguenti cose se glielo chiedi?			
da 0 = “non mi lasciano” a 3 = “posso prenderle quando voglio”			
		Media	Deviazione Standard
Dolci, caramelle o cioccolato	Maschi	1.90	.96
	Femmine	1.71	.92
Energy drink	Maschi	1.38	1.16
	Femmine	.93	1.12
Vino	Maschi	.66	.87
	Femmine	.31	.64
Birra	Maschi	.70	.91
	Femmine	.36	.70
Superalcolici, cocktails	Maschi	.36	.768
	Femmine	.19	.585
Dolci, caramelle o cioccolato	Primo Grado	1.51	0.86
	Secondo Grado	2.24	0.92
Cola o altre bibite con zucchero	Primo Grado	1.51	0.92
	Secondo Grado	2.22	0.98
Energy drink	Primo Grado	0.88	1.04
	Secondo Grado	1.63	1.20
Vino	Primo Grado	0.29	0.60
	Secondo Grado	0.85	0.94
Birra	Primo Grado	0.28	0.63
	Secondo Grado	0.96	0.96
Superalcolici, cocktails	Primo Grado	0.11	0.45
	Secondo Grado	0.54	0.90

- **Lo stile di vita personale**

Lo stile di vita personale è indagato chiedendo agli studenti di indicare, mediante un punteggio da 0 (che significa “mai”) a 5 (che significa “ogni giorno”), la frequenza di alcune abitudini salutari (vedi la Tabella 25 per una descrizione dei risultati).

Differenze di genere significative ($p < .05$) sono state riscontrate per l’item “fai colazione”. I ragazzi ($M = 3.84$; $SD = 1.88$) fanno colazione più spesso delle ragazze ($M=3.35$; $SD = 2.05$). Gli studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado vanno più spesso a scuola in bici e praticano con maggiore frequenza attività sportive, rispettivamente $p < .001$ e $p < .05$ (vedi Tabella 26 per dettagli). Il confronto relativo al Paese di nascita indica una differenza significativa tra gli studenti nati in Italia e in altro Paese per lo “spuntino di metà mattina” e lo “spuntino di metà pomeriggio” ($p < .05$): i nati in Italia dichiarano

di fare più spesso lo spuntino di metà mattina e pomeriggio (vedi Tabella 26 per dettagli). Non sono state riscontrate differenze significative in base allo status socioculturale ($p > .91$).

Tabella 25 Stile di vita personale. Dati del Campione Complessivo e Istogramma con dati distinti per il Grado di Scuola

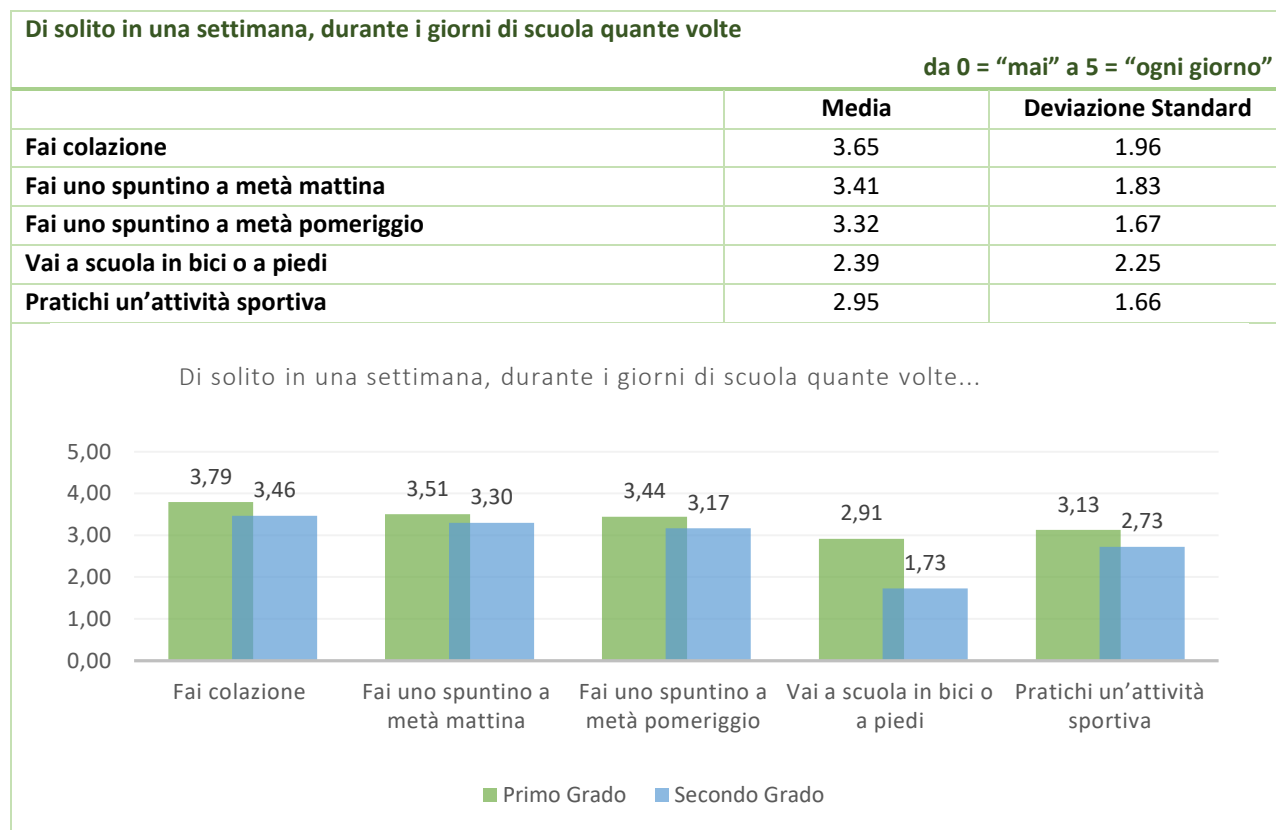
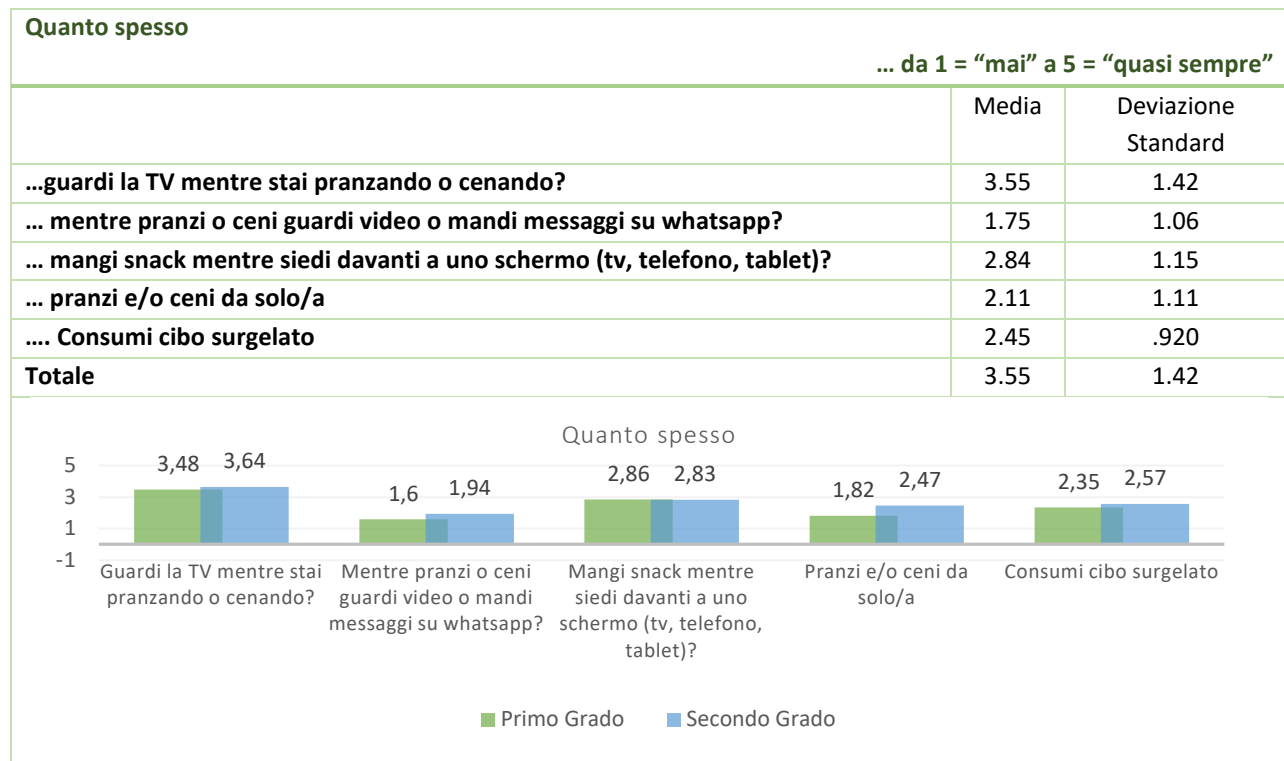


Tabella 26 Stile di vita personale. Confronto in base al Genere, al Paese di Nascita e al Tipi di Scuola

Di solito in una settimana, durante i giorni di scuola quante volte		da 0 = "mai" a 5 = "ogni giorno"	
		Media	Deviazione Standard
Fai colazione	Maschi	3.84	1.88
	Femmine	3.35	2.05
Fai uno spuntino a metà mattina	Nato in Italia	3.45	1.82
	Nato in altro Paese	2.62	1.92
Fai uno spuntino a metà pomeriggio	Nato in Italia	3.35	1.65
	Nato in altro Paese	2.61	1.81
Vai a scuola in bici o a piedi	Primo Grado	2.91	2.16
	Secondo Grado	1.72	2.18
Pratici un'attività sportiva	Primo Grado	3.12	1.60
	Secondo Grado	2.72	1.71

Altre cinque domande, ognuna con 5 opzioni di risposta (da 1 che indica “mai” a 5 che indica “quasi sempre”), analizzano le abitudini che accompagnano il momento del pasto (4 item) e il consumo di prodotti congelati (1 item). Il comportamento più diffuso è “guardare la tv durante il pranzo o la cena”, mentre guardare video o mandare messaggi su Whatsapp è meno frequente. Il consumo di prodotti congelati è al di sotto del valore medio della scala, relativamente frequente. Nel complesso, i punteggi medi di ogni item si aggirano intorno al valore medio della scala. I dettagli sono riportati nella Tabella 27.

Tabella 27 Stile di vita personale. Dati del Campione Complessivo e Istogramma con dati distinti per il Grado di Scuola



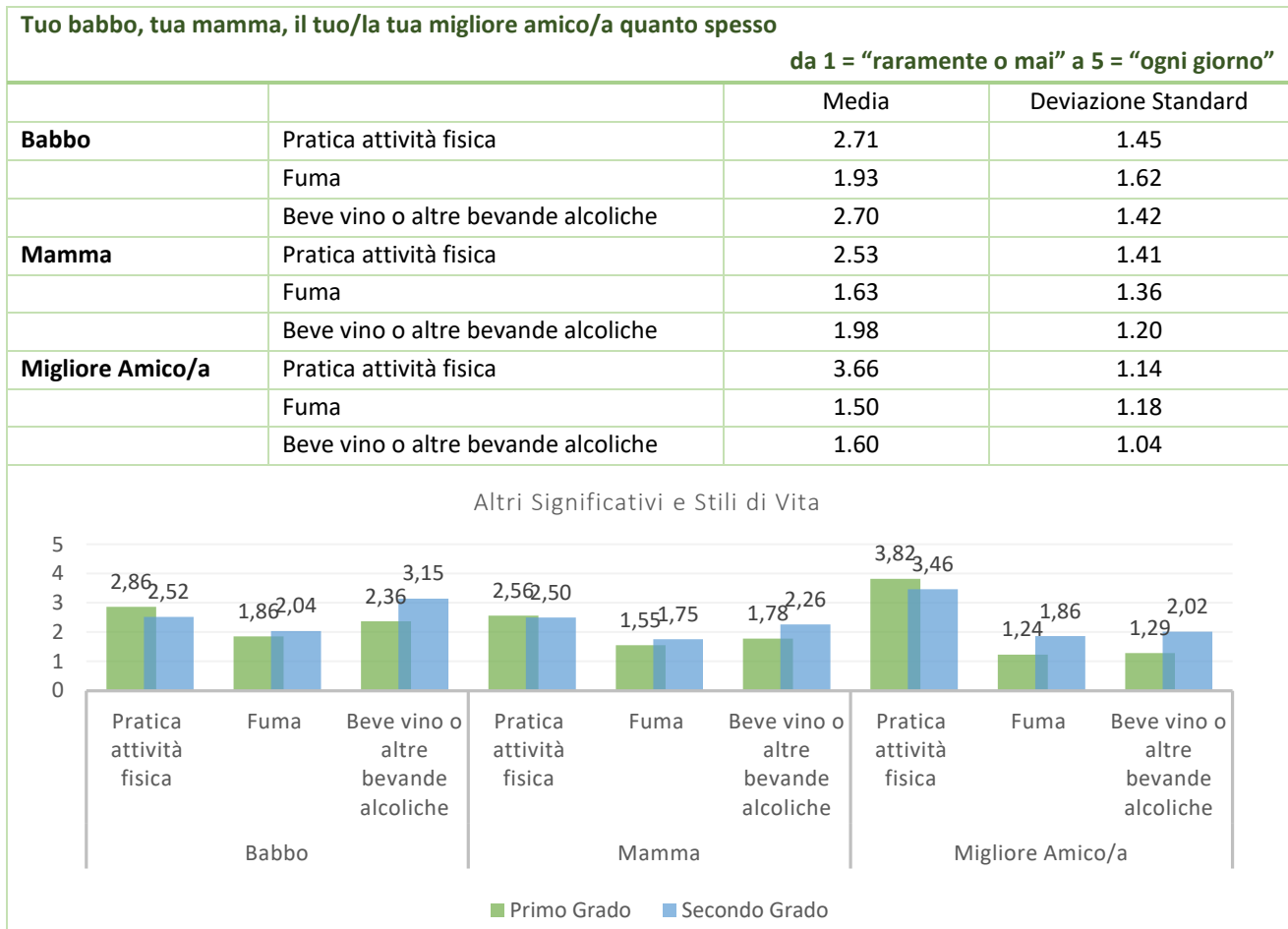
Seppur non siano state riscontrate differenze significative dovute al genere, ne emergono in base al grado di scuola secondaria ($p < .007$). In particolare, gli adolescenti ($M = 1.94$; $SD = .109$) consumano più spesso i pasti guardando video e inviando messaggi rispetto ai preadolescenti ($M = 1.94$; $SD = .109$). Ritroviamo la stessa differenza anche per gli item relativi al mangiare da soli, comportamento più frequente negli adolescenti, con un punteggio medio di $2,47$ ($SD = 1.13$) rispetto ai preadolescenti, con punteggio di 1.82 ($SD = 1.01$), così come nel consumo di cibi surgelati, più alto per gli adolescenti con punteggio medio è $2,57$ ($SD = .96$) rispetto ai preadolescenti con $2,35$ ($SD = .87$) rispetto ai preadolescenti. Le analisi evidenziano differenze significative in base al Paese di nascita ($p = .044$) per il consumo di cibi congelati: gli studenti nati in Italia ($M = 2.43$; $SD = .91$) consumano meno cibo congelato rispetto ai nati in altro Paese ($M = 2.79$; $SD = .91$). Infine, emergono differenze significative anche in

relazione allo status socioculturale per gli item relativi al guardare tv o video, e inviare messaggi mentre si pranza o cena ($p < .040$). Coloro che appartengono ad uno *status socioeconomico più basso* ($M = 3.75$; $SD = .10$) consumano i pasti guardando la tv più spesso di coloro con *status socioeconomico alto* ($M = 3.20$; $SD = .10$). In modo simile, gli studenti con *status basso* ($M = 1.89$; $SD = .07$) guardano video e inviano messaggi durante i pasti più frequentemente di coloro con *status alto* ($M = 1.60$; $SD = .07$).

• **Lo stile di vita delle persone significative**

In questa sezione, gli studenti rispondono ad alcune domande per conoscere lo stile di vita delle persone a loro più vicine: genitori e miglior amico/a. Le opzioni di risposta iniziali (“ogni giorno”, “più di una volta a settimana”, “una volta a settimana”, “una volta al mese”, “raramente o mai” e “non lo so”) sono state ricodificate per ottenere una nuova scala Likert con opzioni di risposta che variano da 1 (che indica “raramente o mai”) a 5 (che indica “ogni giorno”). In tal modo, i valori più alti indicano un maggior livello di attività fisica, di consumo di alcolici e di fumo.

Tabella 28 Stile di vita delle persone significative. Dati del Campione Complessivo e Istogramma con dati distinti per il Grado di Scuola



La Tabella 28 descrive i risultati ottenuti analizzando il campione complessivo e mostra che il/la migliore amico/a del partecipante è colui/colei che pratica attività fisica con maggiore regolarità, mentre è il padre che più spesso è dedito al fumo e al bere alcolici. Le analisi di approfondimento effettuate per confrontare le risposte in base al genere dei partecipanti, indicano che i ragazzi dichiarano, in misura maggiore rispetto alle ragazze ($p \leq .001$), che padre, madre e migliore amico/a consumano frequentemente vino e altre bevande alcoliche (vedi Tabella 29 per maggiori dettagli).

Tabella 29 Stile di vita delle persone significative. Confronto in base al Genere

Tuo babbo, tua mamma, il tuo/la tua migliore amico/a quanto spesso				
da 1 = "raramente o mai" a 5 = "ogni giorno"				
			Media	Deviazione Standard
Padre	Beve vino e altre bevande alcoliche	Maschi	2.91	1.42
		Femmine	2.41	1.36
Madre	Beve vino o altre bevande alcoliche	Maschi	2.12	1.26
		Femmine	1.77	1.09
Migliore Amico/a	Beve vino o altre bevande alcoliche	Maschi	1.74	1.11
		Femmine	1.40	.90

I dati non indicano la presenza di differenze significative legate al paese di nascita, mentre più complessa è la differenza relativa all'età. I padri degli adolescenti praticano meno sport ($p = .011$) e consumano più vino e altre bevande alcoliche ($p = .000$) rispetto ai padri dei preadolescenti. In modo simile, le madri degli adolescenti consumano più alcolici rispetto a quelle dei preadolescenti ($p = .000$). Il/La migliore amico/a degli adolescenti ha tendenzialmente uno stile di vita più salutare rispetto al/alla migliore amico/a dei preadolescenti ($p \leq .001$): pratica più attività fisica, fuma meno e consuma meno alcolici. Nella tabella 30 sono riportate medie e deviazioni standard degli item rispetto ai quali sono riscontrate differenze significative.

Dal punto di vista socioculturale, vi sono differenze significative solo relativamente all'item "tuo babbo fuma" ($p = .001$): gli studenti che hanno status più elevato ($M = 1.56$; $SD = .12$) hanno anche un padre che fuma meno spesso di chi ha status medio ($M = 2.15$; $SD = .13$) o basso ($M = 2.09$; $SD = .12$).

Tabella 30 Stile di vita delle persone significative. Confronto in base al Tipo di Scuola

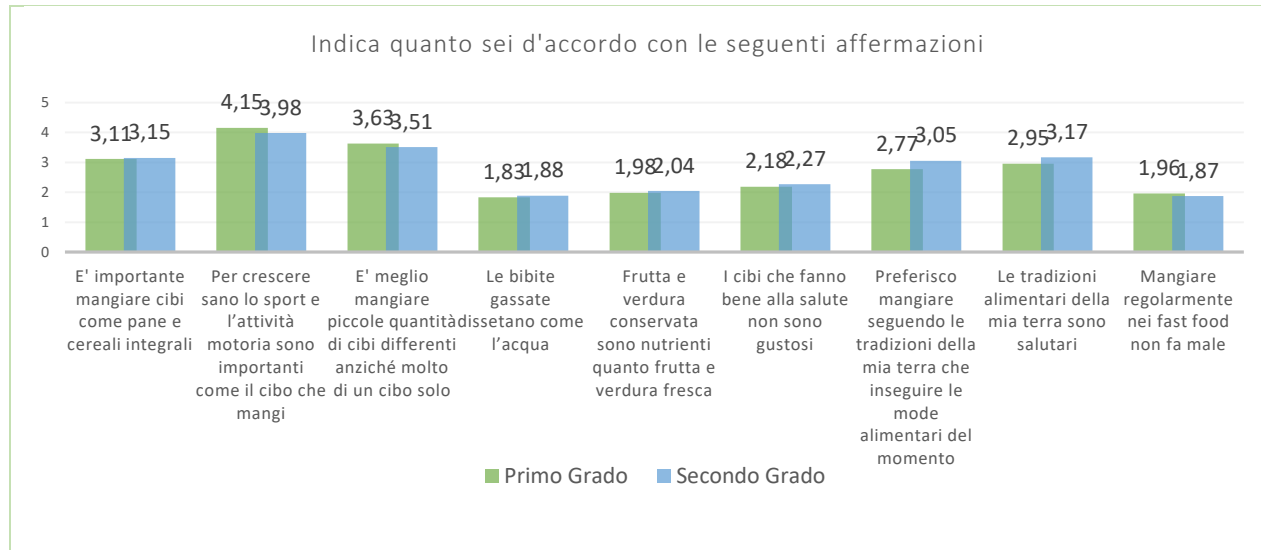
Tuo babbo, tua mamma, il tuo/la tua migliore amico/a quanto spesso			da 1 = "raramente o mai" a 5 = "ogni giorno"	
			Media	Deviazione Standard
Padre	Pratica attività fisica	Primo Grado	2.86	1.41
		Secondo Grado	2.52	1.47
	Beve vino o altre bevande alcoliche	Primo Grado	2.36	1.38
		Secondo Grado	3.14	1.35
Madre	Beve vino o altre bevande alcoliche	Primo Grado	1.77	1.05
		Secondo Grado	2.25	1.33
Migliore Amico/a	Pratica attività fisica	Primo Grado	3.81	1.00
		Secondo Grado	3.46	1.27
	Fuma	Primo Grado	1.23	.84
		Secondo Grado	1.86	1.44
	Beve vino o altre bevande alcoliche	Primo Grado	1.28	.85
		Secondo Grado	2.01	1.12

- **Gli atteggiamenti sullo stile di vita**

Per conoscere gli atteggiamenti relativi allo stile di vita, sono proposte 9 domande inerenti l'alimentazione e l'attività fisica. I valori medi delle risposte (da 1 "per niente" a 5 "moltissimo"), sono indicati per ciascun item nella Tabella 31.

Tabella 31 Atteggiamenti sullo stile di vita. Dati del Campione Complessivo e Istogramma con dati distinti per il Grado di Scuola

Indica quanto sei d'accordo con le seguenti affermazioni			da 1 = "per niente" a 5 = "moltissimo"	
			Media	Deviazione Standard
		E' importante mangiare cibi come pane e cereali integrali	3.13	.93
		Per crescere sano lo sport e l'attività motoria sono importanti come il cibo che mangi	4.08	.95
		E' meglio mangiare piccole quantità di cibi differenti anziché molto di un cibo solo	3.58	1.10
		Le bibite gassate dissetano come l'acqua	1.85	.93
		Frutta e verdura conservata sono nutrienti quanto frutta e verdura fresca	2.01	1.06
		I cibi che fanno bene alla salute non sono gustosi	2.22	1.12
		Preferisco mangiare seguendo le tradizioni della mia terra che inseguire le mode alimentari del momento	2.89	1.27
		Le tradizioni alimentari della mia terra sono salutari	3.04	1.01
		Mangiare regolarmente nei fast food non fa male	1.92	1.20



Confrontando le risposte date dai partecipanti in base al genere, sono state rilevate differenze significative alle domande “è meglio mangiare piccole quantità di cibi differenti anziché un cibo solo”, “frutta e verdura conservata sono nutrienti quanto frutta e verdura fresca”, “i cibi che fanno bene alla salute non sono gustosi”, “preferisco mangiare seguendo le tradizioni della mia terra che inseguire le mode alimentari del momento”, “le tradizioni alimentari della mia terra sono salutari” ($p < .044$). Difatti, i ragazzi ritengono (meno delle ragazze) che sia meglio mangiare piccole quantità di cibi differenti anziché molto di un solo cibo, ma considerano (più delle ragazze) come ugualmente nutrienti frutta e verdura conservata e frutta e verdura fresca. I ragazzi, inoltre, sembrano essere più legati alle loro tradizioni alimentari e meno propensi, rispetto alle ragazze, a ritenere gustosi anche i cibi sani. Tutti i dettagli sono riportati nella Tabella 32.

Tabella 32 Atteggiamenti sullo stile di vita. Confronto in base al Genere

Indica quanto sei d'accordo con le seguenti affermazioni			
da 1 = “per niente” a 5 = “moltissimo”			
		Media	Deviazione Standard
E' meglio mangiare piccole quantità di cibi differenti anziché molto di un cibo solo	Maschi	3.45	1.15
	Femmine	3.77	1.00
Frutta e verdura conservata sono nutrienti quanto frutta e verdura fresca	Maschi	2.08	1.06
	Femmine	1.89	1.06
I cibi che fanno bene alla salute non sono gustosi	Maschi	2.31	1.13
	Femmine	2.05	1.08
Preferisco mangiare seguendo le tradizioni della mia terra che inseguire le mode alimentari del momento	Maschi	3.00	1.30
	Femmine	2.72	1.20
Le tradizioni alimentari della mia terra sono salutari	Maschi	3.12	1.06
	Femmine	2.93	.91

Approfondendo le analisi sulla base della scuola secondaria frequentata, emergono differenze significative nell'importanza attribuita tanto allo sport quanto all'alimentazione per crescere in modo sano ($p = .039$) e alle tradizioni alimentari ($p < .014$). In particolare, i preadolescenti ($M = 4.14$; $SD = .90$), più degli adolescenti ($M = 3.98$; $SD = 1.01$), ritengono che lo sport e l'alimentazione siano importanti per una sana crescita. Sono invece gli adolescenti a preferire le tradizioni della propria terra ($M = 3.05$; $SD = 1.32$) e a ritenere le proprie tradizioni più salutari ($M = 3.17$; $SD = 1.09$) rispetto ai preadolescenti, rispettivamente $M = 2.77$, $SD = 1.21$ e $M = 2.95$, $SD = .93$. Differenze relative al Paese di nascita sono riscontrate per l'item "le tradizioni alimentari della mia terra sono salutari" ($p = .031$): gli studenti nati in Italia ($M = 3.07$; $SD = 1.01$) sono più d'accordo con questa affermazione degli studenti nati in altro Paese ($M = 2.64$; $SD = .91$). Analizzando gli effetti del livello socioculturale della famiglia sono individuate come significative le differenze nelle risposte relative alla pari importanza di sport e alimentazione nel crescer sani, al mangiare piccole quantità di cibi anziché un unico cibo, alla qualità di frutta e verdura conservata e fresca, al mangiare regolarmente nei fast food ($p < .046$). Nel dettaglio, coloro con *status socioculturale basso* ritengono che sia meno importante fare sport e attività fisica e sono più convinti che "mangiare regolarmente nei fast-food non fa male" rispetto ai coetanei che provengono da famiglie con maggiori risorse culturali. Inoltre, coloro che hanno *status basso* sono meno d'accordo con l'affermazione "è meglio mangiare piccole quantità di cibi differenti anziché molto di un cibo" e più d'accordo con l'affermazione "frutta e verdura conservati sono nutrienti quanto frutta e verdura freschi" rispetto agli studenti le cui famiglie hanno *status medio*. I dettagli sono descritti nella Tabella 33.

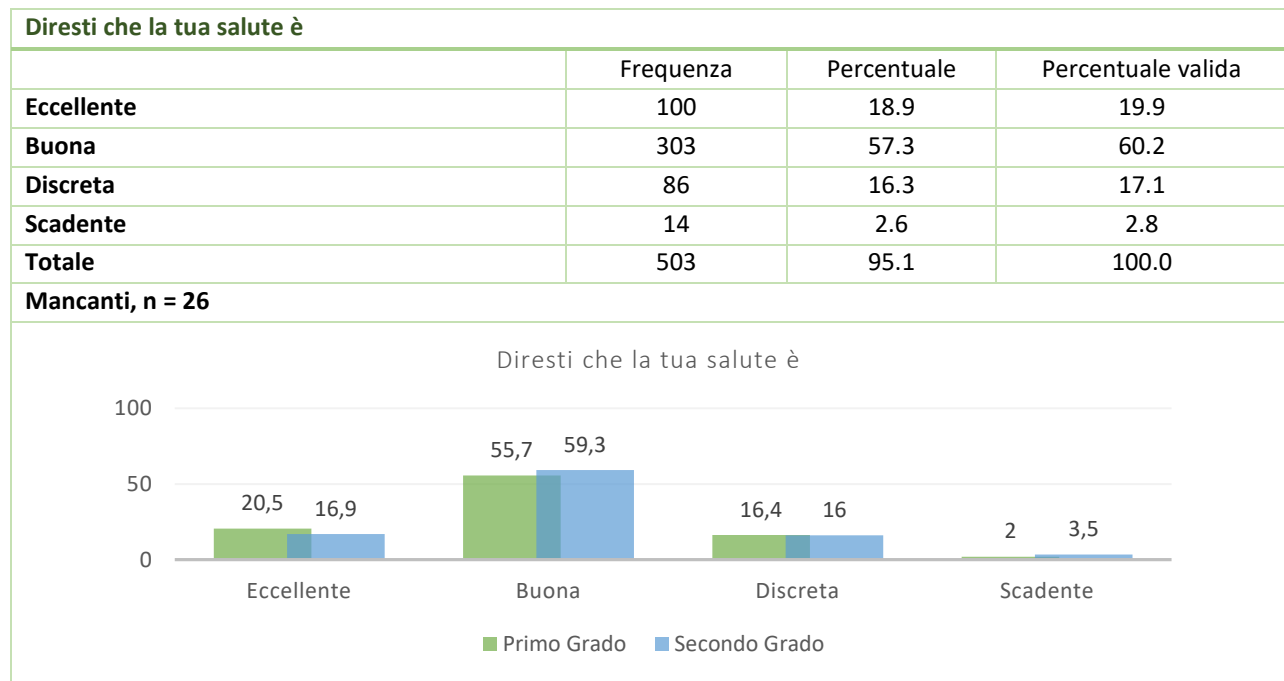
Tabella 33 Atteggiamenti sullo stile di vita. Confronto in base al Numero di Libri/Riviste

Indica quanto sei d'accordo con le seguenti affermazioni			
		da 1 = "per niente" a 5 = "moltissimo"	
		Media	Deviazione Standard
Per crescere sano lo sport e l'attività motoria sono importanti come il cibo che mangi	Status basso	3.95	.96
	Status medio	4.15	.99
	Status alto	4.19	.85
E' meglio mangiare piccole quantità di cibi differenti anziché molto di un cibo solo	Status basso	3.45	1.12
	Status medio	3.75	1.09
	Status alto	3.59	1.06
Frutta e verdura conservata sono nutrienti quanto frutta e verdura fresca	Status basso	2.19	1.18
	Status medio	1.81	.95
	Status alto	1.98	1.01
Mangiare regolarmente nei fast food non fa male	Status basso	2.10	1.28
	Status medio	1.82	1.10
	Status alto	1.79	1.18

- **Salute**

Per conoscere la percezione dello stato di salute fisica dei partecipanti si è domandato loro di rispondere all'item "Diresti che la tua salute è..." scegliendo fra quattro opzioni di risposta: "eccellente", "buona", "discreta" e "scadente". La maggior parte degli studenti giudica positivamente il proprio stato di salute: il 57,3% lo definisce buono e il 18,9% lo considera eccellente. Solo il 16,3% degli studenti dichiara di avere una salute discreta e il 2,6% considera la propria salute scadente. Nella Tabella 34 sono riportate e sintetizzate le frequenze e le percentuali di risposta.

Tabella 34 Salute percepita. Dati del Campione Complessivo e Istogramma con dati distinti per il Grado di Scuola



Non sono state riscontrate differenze significative in base a genere, livello di scuola, paese di nascita e livello socio-culturale.

- **Sintomi di malessere**

Il questionario include anche una domanda per conoscere la frequenza di eventuali sintomi psicosomatici (vedi Tabella 35). La maggior parte degli studenti (28,2%) dichiara di percepire alcuni sintomi *più di una volta a settimana*, segue il 24% dei partecipanti che dichiara di avere sintomi *una volta al mese*; *raramente o mai* è la risposta scelta dal 18,7% dei partecipanti, mentre le opzioni *una volta a settimana* e *ogni giorno* sono selezionate rispettivamente dal 18,3% e dall'8,1% dei partecipanti.

Tabella 35 Sintomi di malessere. Dati del Campione Complessivo e Istogramma con dati distinti per il Grado di Scuola

Negli ultimi sei mesi, quante volte hai avuto: mal di testa, mal di stomaco, mal di schiena, ti sei sentito/a giù di morale, irritabile o di cattivo umore, nervoso, hai avuto difficoltà ad addormentarsi, la testa che gira?			
	Frequenza	Percentuale	Percentuale valida
Ogni giorno	43	8.1	8.3
Più di una volta a settimana	149	28.2	28.9
Una volta a settimana	97	18.3	18.8
Una volta al mese	127	24.0	24.7
Raramente o Mai	99	18.7	19.2
Totale	515	97.4	100.0
Mancanti, n = 14			

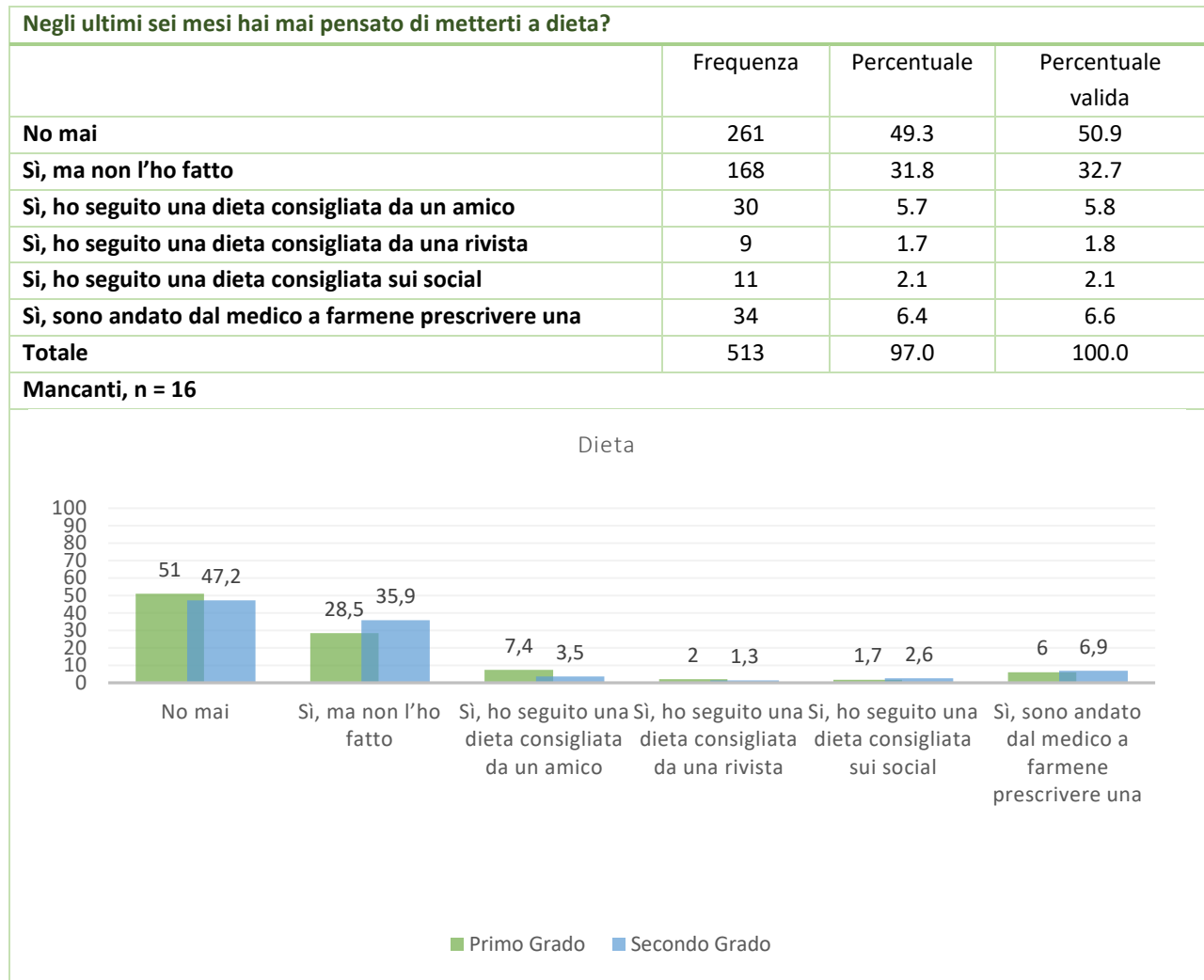
Grado	Ogni giorno	Più di una volta a settimana	Una volta a settimana	Una volta al mese	Raramente o Mai
Primo Grado	4	27,9	17,4	26,2	21,1
Secondo Grado	13,4	28,6	19,5	21,2	15,6

Mediamente, in una scala dove 1 corrisponde a *ogni giorno*, 2 a *più di una volta a settimana*, 3 a *una volta a settimana*, 4 a *una volta al mese* e 5 a *raramente o mai*, il valore medio di risposta è 3,17 ($SD = 1,26$), che indica che il campione di partecipanti tende a manifestare pochi sintomi. A questa domanda le risposte fornite dalle ragazze differiscono in modo significativo da quelle dei ragazzi ($p = .000$): le prime ($M = 2.79$; $SD = 1.20$) sembrano avere sintomi più frequentemente dei secondi ($M = 3.41$; $SD = 1.23$). In modo simile, le analisi effettuate mostrano che gli studenti della scuola di secondo grado ($M = 2.97$; $SD = 1.30$) presentano significativamente più sintomi ($p = .001$) degli studenti della scuola di primo grado ($M = 2.97$; $SD = 1.30$). Non ci sono invece differenze significative in base al Paese di Nascita e in base al livello socioculturale.

- **Dieta**

Alla domanda relativa all'intensione di seguire una dieta, il 49,3% degli studenti dichiara di non aver mai pensato di mettersi a dieta, il 31,8% dichiara di averci pensato ma di non aver fatto nulla, il 6,4% afferma di essere stato dal medico per farsela prescrivere, il 5,7%, il 2,1% e l'1,7% hanno seguito una dieta consigliata rispettivamente da un amico, dai social o da una rivista. Maggior dettagli sono presentati nella Tabella 36.

Tabella 36 Dieta. Dati del Campione Complessivo e Istogramma con dati distinti per il Grado di Scuola



L'approfondimento non ha evidenziato differenze significative dovute al grado di scuola secondaria frequentata e allo status socioculturale di appartenenza. Tuttavia esistono differenze significative in base al genere ($p = .001$) e al Paese di nascita ($p = .015$). La Tabella 37 riporta le percentuali di risposta in base al genere e mostra che la differenza più importante fra ragazzi e ragazze è riconducibile al non aver *mai* pensato di mettersi a dieta: le ragazze presentano una percentuale di risposta minore al *no mai* (non ci ho mai pensato).

La Tabella 38 riporta le percentuali per ogni opzione di risposta distinte in base al Paese di nascita: la distribuzione delle risposte dei nati in altro Paese, rispetto ai nati in Italia, mostra che i primi hanno seguito meno volte qualsiasi tipo di dieta e hanno pensato di seguirne una con minore frequenza rispetto ai secondi.

Tabella 37 Dieta. Confronto in base al Genere

Negli ultimi sei mesi hai mai pensato di metterti a dieta?			
	Maschi	Femmine	Totale
No mai	69.50%	30.50%	100.00%
Sì, ma non l'ho fatto	49.70%	50.30%	100.00%
Sì, ho seguito una dieta consigliata da un amico	46.70%	53.30%	100.00%
Sì, ho seguito una dieta consigliata da una rivista	44.40%	55.60%	100.00%
Sì, ho seguito una dieta consigliata sui social	45.50%	54.50%	100.00%
Sì, sono andato dal medico a farmene prescrivere una	63.60%	36.40%	100.00%
Totale	60.30%	39.70%	100.00%

Tabella 38 Dieta. Confronto in base al Paese di Nascita

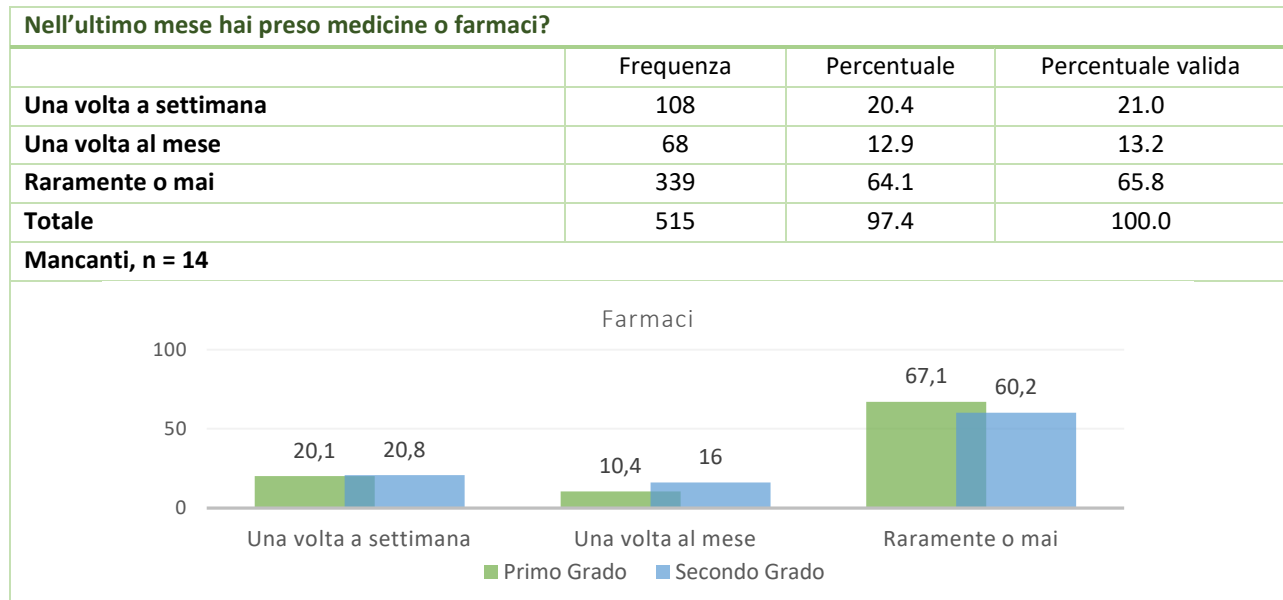
Negli ultimi sei mesi hai mai pensato di metterti a dieta?			
	Nati in Italia	Nati in altro Paese	Totale
No mai	50.40%	59.30%	50.90%
Sì, ma non l'ho fatto	33.10%	25.90%	32.70%
Sì, ho seguito una dieta consigliata da un amico	6.00%	3.70%	5.80%
Sì, ho seguito una dieta consigliata da una rivista	1.90%	0.00%	1.80%
Sì, ho seguito una dieta consigliata sui social	1.60%	11.10%	2.10%
Sì, sono andato dal medico a farmene prescrivere una	7.00%	0.00%	6.60%
Totale	100.00%	100.00%	100.00%

- **Farmaci**

L'uso di farmaci e medicinali è indagato con la domanda "Nell'ultimo mese hai preso medicine o farmaci?". Le opzioni di risposta - "una volta a settimana", "una volta al mese", "raramente o mai" - ottengono, rispettivamente, le percentuali di 20,4%, 12,9% e 64,1%, il che indica che la maggior parte degli studenti partecipanti a questo studio consuma pochissimi medicinali, ma anche che una percentuale importante di studenti (un quinto) consuma farmaci almeno una volta alla settimana (vedi Tabella 39).

Gli approfondimenti effettuati non indicano differenze significative fra ragazzi e ragazze, fra studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado, fra i nati in Italia e in altro Paese o tra coloro con diverso status socio-economico.

Tabella 39 Consumo di farmaci. Dati del Campione Complessivo e Istogramma con dati distinti per il Grado di Scuola



USO DEI MEDIA

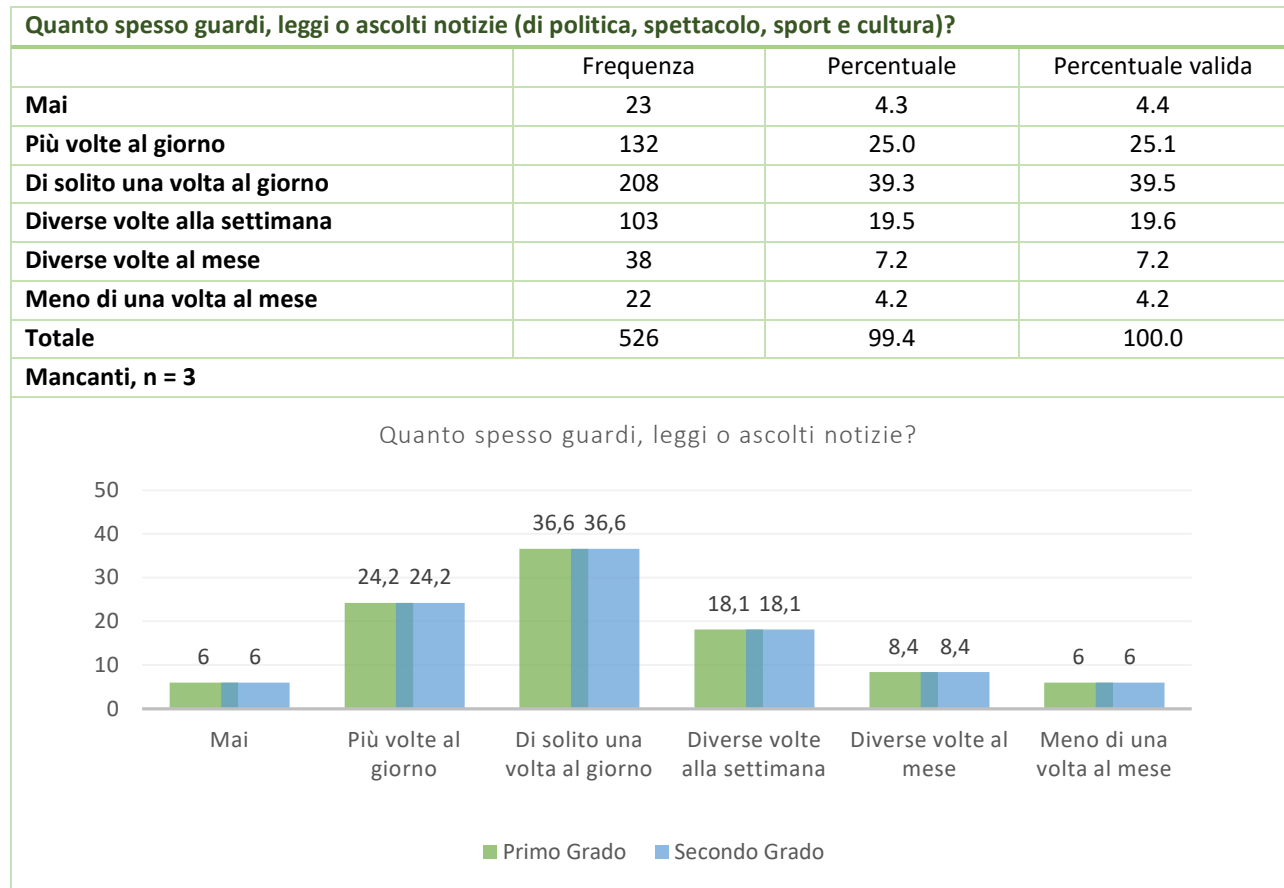
1. USO DEI MEDIA

Una prima serie di domande di questa sezione ha l'obiettivo di conoscere le abitudini relative all'utilizzo dei media come strumento di informazione.

- **Seguire le notizie**

Alla domanda "Quanto spesso guardi, leggi o ascolti notizie?" circa il 40% degli studenti dichiara di consultare le notizie *una volta al giorno* (39,3%), seguiti da un 25% di partecipanti che si informano *più volte al giorno* (i dettagli nella Tabella 40). Si evince pertanto che i due terzi del campione si documenta sugli eventi che accadono intorno a loro con frequenza almeno giornaliera.

Tabella 40 Seguire le notizie. Dati del Campione Complessivo e Istogramma con dati distinti per il Grado di Scuola



Gli approfondimenti effettuati mostrano la mancanza di differenze di genere o in base al Paese di nascita, tuttavia le risposte differiscono in modo significativo sia in base alla tipologia di scuola frequentata (gli studenti della scuola secondaria di secondo grado si informano tendenzialmente più

spesso; $p = .017$) sia in base al livello socioculturale (gli studenti con *basso status* si informano leggermente meno degli altri; $p = .045$). I risultati di queste analisi sono descritti nelle Tabelle 41 e 42.

Tabella 41 Seguire le notizie. Confronto in base al Tipo di Scuola

Quanto spesso guardi, leggi o ascolti notizie (di politica, spettacolo, sport e cultura)?			
	Primo Grado	Secondo Grado	Totale
Mai	6.10%	2.20%	4.40%
Più volte al giorno	24.30%	26.10%	25.10%
Di solito una volta al giorno	36.80%	43.00%	39.50%
Diverse volte alla settimana	18.20%	21.30%	19.60%
Diverse volte al mese	8.40%	5.70%	7.20%
Meno di una volta al mese	6.10%	1.70%	4.20%
Totale	100.00%	100.00%	100.00%

Tabella 42 Seguire le notizie. Confronto in base al Numero di Libri

Quanto spesso guardi, leggi o ascolti notizie (di politica, spettacolo, sport e cultura)?				
	Status basso	Status Medio	Status alto	Totale
Mai	8.20%	1.90%	2.20%	4.20%
Più volte al giorno	20.80%	24.70%	30.00%	25.10%
Di solito una volta al giorno	37.20%	45.60%	36.10%	39.30%
Diverse volte alla settimana	19.70%	19.60%	20.00%	19.80%
Diverse volte al mese	9.30%	5.10%	7.20%	7.30%
Meno di una volta al mese	4.90%	3.20%	4.40%	4.20%
Totale	100.00%	100.00%	100.00%	100.00%

- **Media utilizzati**

La seconda domanda relativa all'uso dei media, "Quali di questi strumenti usi più spesso per informarti?", prevede 5 opzioni di risposta (quotidiani e riviste, Tv, radio, internet, altro) con la possibilità di selezionare più opzioni. La tabella 43 riporta frequenze, percentuali e percentuale valida delle opzioni selezionate. Dalle risposte emerge come gli strumenti più usati siano internet, la tv ed internet associato alla tv.

Per approfondire la fruizione dei diversi media, le risposte sono state ricodificate in una nuova variabile (da 1 a 3), dove 1 indica l'utilizzo di un solo strumento, 2 l'utilizzo di due strumenti e 3 l'utilizzo di tre strumenti per informarsi. Il valore medio delle risposte a questa variabile corrisponde a 1,19 ($SD = .435$) il che indica che gli studenti usano prevalentemente uno strumento per informarsi. L'analisi della varianza ha rilevato una differenza significativa in base al genere ($p = .004$): le ragazze ($M = 1.26$; $SD =$

.49) usano mediamente più di uno strumento dei ragazzi ($M = 1.14$; $SD = .39$). Non ci sono, invece, differenze in base al tipo di scuola, al Paese di nascita e allo status socioeconomico di appartenenza.

Tabella 43 Media utilizzati. Dati del Campione Complessivo

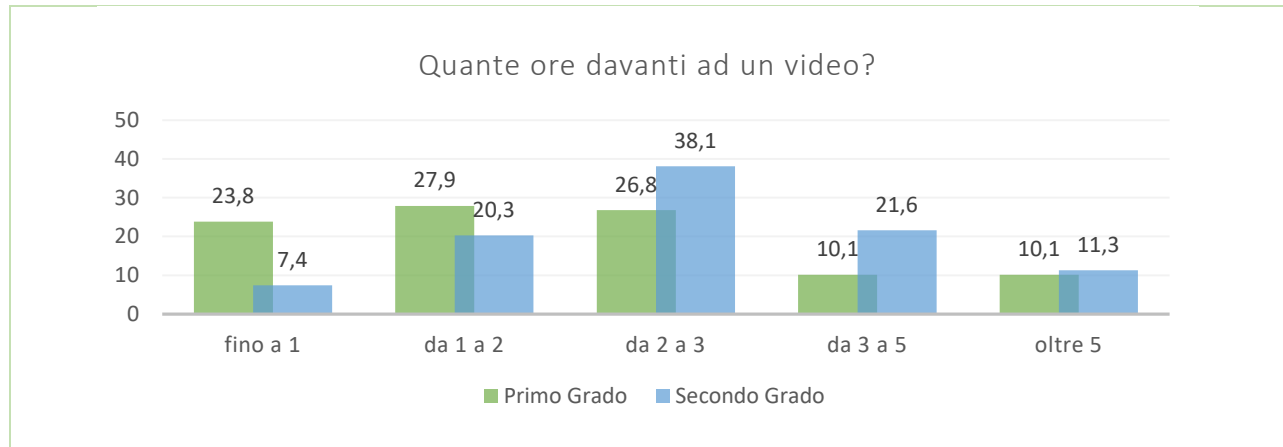
Quali di questi strumenti usi più spesso per informarti?			
	Frequenza	Percentuale	Percentuale valida
Quotidiani e Riviste	9	1.7	1.7
TV	126	23.8	24.0
Radio	7	1.3	1.3
Internet	270	51.0	51.3
Altro	22	4.2	4.2
Tv e Radio	4	.8	.8
Tv e Internet	69	13.0	13.1
Tv e quotidiani	2	.4	.4
Quotidiani e Internet	2	.4	.4
Tv e Altro	2	.4	.4
Internet e Altro	4	.8	.8
Tv, Internet e quotidiano	5	.9	1.0
Tv, Internet e Altro	3	.6	.6
Tv, Internet e Radio	1	.2	.2
Totale	526	99.4	100.0
Mancanti, n = 3			

- **Tempo trascorso davanti ad uno schermo**

Il tempo speso quotidianamente davanti allo schermo è analizzato con la domanda “*In totale, quante ore al giorno spendi davanti a un video (tv, telefono, tablet)?*”. I risultati indicano che la maggior parte dei partecipanti (31,8%) trascorre dalle 2 alle 3 ore al giorno davanti ad un video. Tutti i dettagli delle risposte sono riportati nella Tabella 44.

Tabella 44 Tempo davanti ad uno schermo. Dati del Campione Complessivo e Istogramma con dati distinti per il Grado di Scuola

In totale, quante ore al giorno stai davanti a un video (tv, telefono, tablet)?			
	Frequenza	Percentuale	Percentuale valida
Fino a 1	88	16.6	16.9
Da 1 a 2	130	24.6	24.9
Da 2 a 3	168	31.8	32.2
Da 3 a 5	80	15.1	15.3
Oltre 5	56	10.6	10.7
Totale	522	98.7	100.0
Mancanti, n = 7			



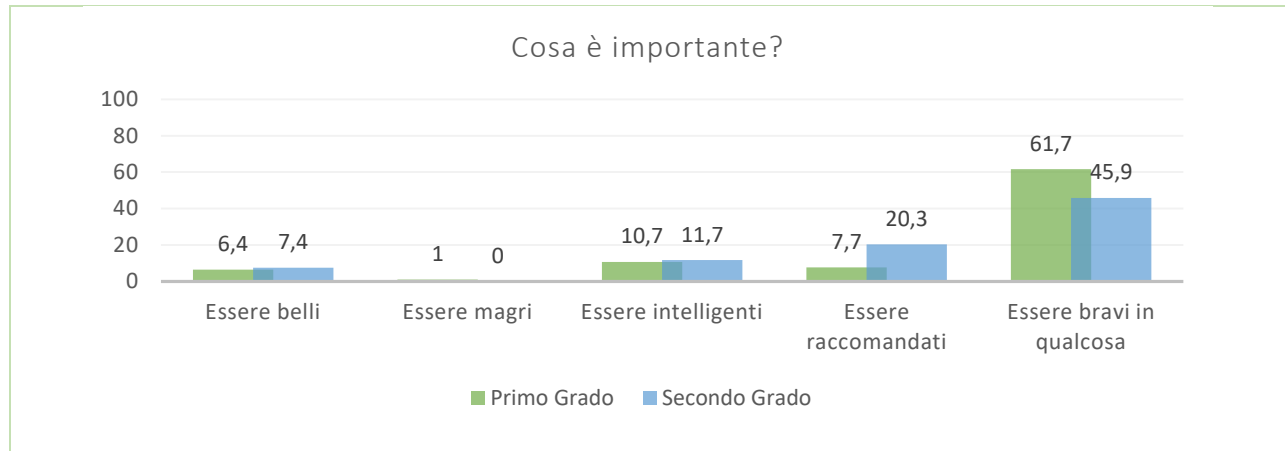
Il valore medio delle risposte a questa domanda è pari a 2,78 ($SD = 1.20$), corrispondente a circa due ore; le analisi della varianza effettuate indicano la presenza di una differenza significativa ($p = .000$) in base all'ordine di scuola frequentato: gli adolescenti spendono più ore ($M = 3.09$; $SD = 1.08$) davanti ad un video rispetto ai preadolescenti ($M = 2.54$; $SD = 1.24$).

- **Caratteristiche per avere successo**

Agli studenti è stato inoltre chiesto di indicare quali fossero le caratteristiche necessarie per avere successo nei media, scegliendo tra le opzioni: *essere belli*, *essere magri*, *essere intelligenti*, *essere raccomandati*, *essere bravi in qualcosa*. Il 54% degli studenti ritiene che essere bravi in qualcosa sia la qualità più importante e il 13,2% dei rispondenti (la seconda risposta più selezionata) indicano che la caratteristica più importante è essere raccomandati. Queste e le altre percentuali di risposta sono indicate nella Tabella 45.

Tabella 45 Caratteristiche per avere successo. Dati del Campione Complessivo e Istogramma con dati distinti per il Grado di Scuola

Secondo te cosa è importante per avere successo (in tv, su youtube, etc, ...)			
	Frequenza	Percentuale	Percentuale valida
Essere belli	36	6.8	7.9
Essere magri	3	.6	.7
Essere intelligenti	59	11.2	12.9
Essere raccomandati	70	13.2	15.3
Essere bravi in qualcosa	290	54.8	63.3
Totale	458	86.6	100.0
Mancanti, n = 71			



Le analisi di approfondimento non hanno mostrato differenze significative in base al genere, al Paese di nascita o allo status socioeconomico. Tuttavia, hanno evidenziato una differenza significativa nelle risposte date dagli studenti della scuola di primo e secondo grado ($p = .000$). Infatti, i preadolescenti ritengono nella maggior parte dei casi che *essere bravi in qualcosa* sia un elemento importante. A seguire vi sono *l'essere intelligenti* e poi *l'essere raccomandati*. Invece, seppur le risposte degli adolescenti diano *l'essere bravi in qualcosa* come opzione di risposta più scelta, la seconda opzione più selezionata è *l'essere raccomandati* mentre *l'essere intelligenti* risulta essere la terza opzione più scelta. I dettagli di tale distribuzione sono riportati nella Tabella 46.

Tabella 46 Caratteristiche per avere successo. Confronto in base al Tipo di Scuola

Secondo te cosa è importante per avere successo (in tv, su youtube, etc, ...)			
	Primo Grado	Secondo Grado	Totale
Essere belli	7.30%	8.60%	7.90%
Essere magri	1.10%	0.00%	0.70%
Essere intelligenti	12.30%	13.70%	12.90%
Essere raccomandati	8.80%	23.90%	15.30%
Essere bravi in qualcosa	70.50%	53.80%	63.30%
Totale	100.00%	100.00%	100.00%

2. MEDIA e PUBBLICITA'

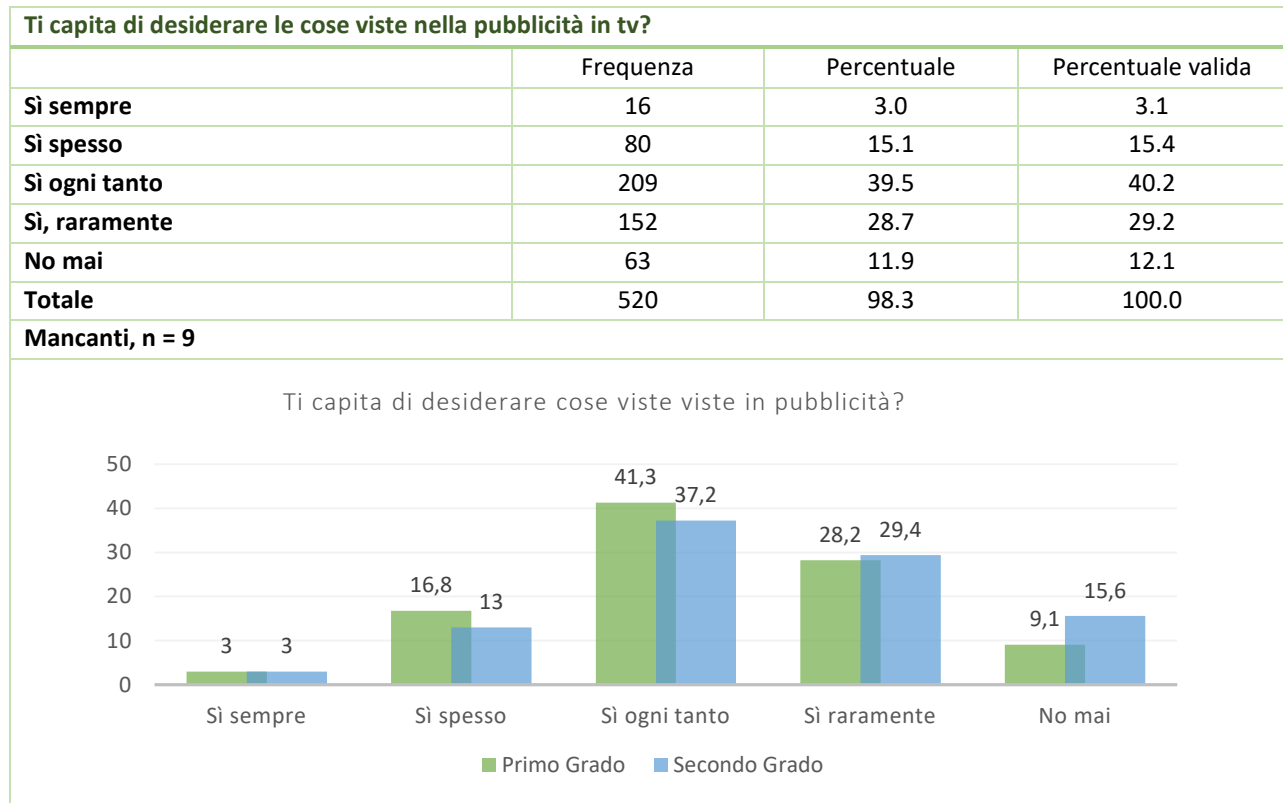
Alcuni item del questionario hanno approfondito anche l'influenza della pubblicità sui comportamenti degli studenti.

- **Desiderare i prodotti delle pubblicità**

Un primo quesito chiede di rispondere da "sì, sempre" a "no, mai" alla domanda: "Ti capita di desiderare le cose viste nella pubblicità in tv?". Solo un 3% degli studenti dichiara "sì sempre" e un 11,9% risponde

“no, mai”, mentre la maggior parte delle risposte (39,5%) si concentrano sull’opzione “sì, ogni tanto”. I dettagli di tutte le risposte sono riportati nella Tabella 47.

Tabella 47 Desiderare i prodotti delle pubblicità. Dati del Campione Complessivo e Istogramma con dati distinti per il Grado di Scuola



L’approfondimento di analisi evidenzia una differenza significativa fra le risposte fornite dai ragazzi e quelle fornite dalle ragazze ($p = .000$) (Tabella 48): una percentuale maggiore di ragazze, rispetto ai coetanei maschi, dichiara di desiderare i prodotti pubblicizzati in tv.

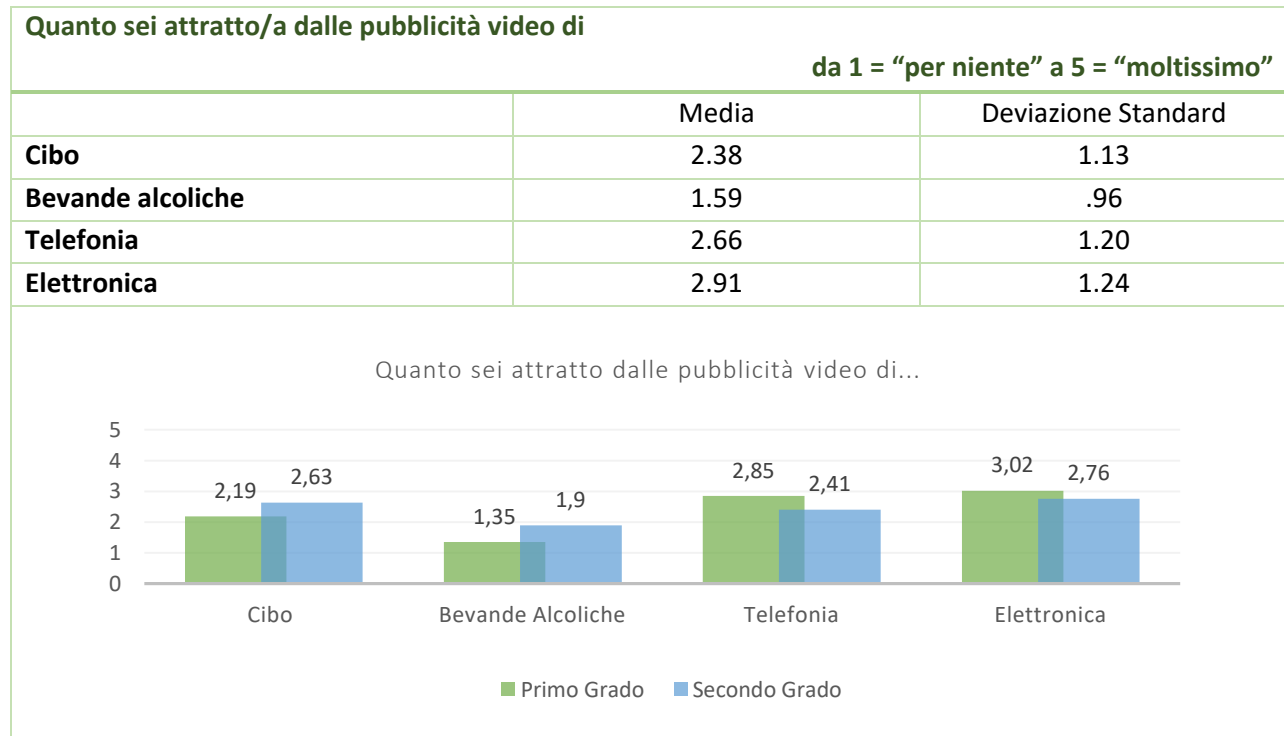
Tabella 48 Desiderare i prodotti delle pubblicità. Confronto in base al Genere

Ti capita di desiderare le cose viste nella pubblicità in tv?		
	Maschi	Femmine
Sì sempre	3.20%	2.50%
Sì spesso	11.80%	20.70%
Sì ogni tanto	37.70%	43.80%
Sì raramente	30.70%	27.60%
No mai	16.60%	5.40%
Totale	100.00%	100.00%

- **Attrazione dalle pubblicità**

In questa sezione del questionario, si chiede ai partecipanti di indicare quanto si sentano attratti da alcune pubblicità di prodotti (1 = *per niente*; 5 = *moltissimo*) (si veda Tabella 49). Per tutti i quattro casi proposti, il livello di attrazione dalle pubblicità risulta medio-basso.

Tabella 49 Attrazione dalle pubblicità. Dati del Campione Complessivo e Istogramma con dati distinti per il Grado di Scuola



Le analisi statistiche effettuate evidenziano che le ragazze, più dei maschi, sono attratte dalle pubblicità del cibo (rispettivamente $M=2.26$; $SD=1.06$ e $M=2.56$; $SD=1.20$; $p = .004$), mentre i ragazzi, più delle coetanee, sono attratti dalle pubblicità di elettronica (rispettivamente $M=3.17$; $SD=1.23$ e $M = 2.50$; $SD=1.16$; $p = .000$).

Le differenze sono significative anche confrontando gli studenti dei due ordini di scuola ($p < .018$). Gli adolescenti sono più attratti dal cibo ($M=2.63$; $SD=1.12$) e dalle bevande alcoliche ($M = 1.90$; $SD = 1.05$), mentre i preadolescenti mostrano un maggior livello di attrazione per le pubblicità di elettronica ($M=2.85$; $SD=1.15$) e telefonia ($M=3.02$; $SD=1.24$).

Anche il livello socioculturale incide in modo significativo, ma solo per la pubblicità inerente all'elettronica ($p = .035$): coloro che appartengono ad uno *status più basso*, ($M=3.08$; $SD=0.92$) sono più attratti da questo tipo di pubblicità rispetto agli studenti con status più alto ($M=2.74$; $SD=0.93$).

- **Desiderare un prodotto visto in tv/nel web**

Le risposte alla domanda “Ti capita di desiderare e/o acquistare qualcosa solo perché l’hai visto in TV o sul web?” con opzioni di risposta in scala Likert a 5 punti (da 1 = mai a 5 = quasi sempre), presentano un valore medio di 2,38 ($SD = .937$) indicando, cioè, un desiderio di acquisto relativamente basso (vedi Tabella 50).

Tabella 50 Desiderare un prodotto visto in tv/nel web. Dati del Campione Complessivo e Istogramma con dati distinti per il Grado di Scuola

Ti capita di desiderare e/o acquistare qualcosa solo perché l’hai visto in TV o sul web?			
	Frequenza	Percentuale	Percentuale Valida
Mai	89	16.8	17.2
Raramente	209	39.5	40.3
Qualche volta	165	31.2	31.9
Spesso	44	8.3	8.5
Quasi Sempre	11	2.1	2.1
Totale	518	97.9	100.0
Mancanti, n = 11			

Ti capita di desiderare e/o acquistare qualcosa solo perché l’hai visto in TV o sul web?

4	2,3639	2,4018
2		
0		
	Primo Grado	Secondo Grado

Per questa domanda non sono rilevate differenze significative in base a genere, grado di scuola, Paese di nascita e status socioeconomico.

COMPORAMENTI A RISCHIO

Per conoscere le opinioni e le esperienze personali degli studenti relative ai comportamenti a rischio, il questionario presenta una lista di 10 comportamenti e chiede al partecipante di indicare quanto tali comportamenti siano diffusi fra i coetanei, quanto siano rischiosi per la salute e quanto spesso siano capitati nell'ultimo mese all'intervistato. I comportamenti in questione sono i seguenti:

- a. Bere energy drink per studiare in vista di un esame/verifica importante
- b. Bere energy drink per sballare
- c. Assumere integratori per migliorare le prestazioni sportive
- d. Mescolare energy drink e alcool per divertirsi
- e. Fumare una canna ogni tanto
- f. Fumare sigarette
- g. Fumare sigarette elettroniche
- h. Bere tanto da ubriacarsi per davvero
- i. Mangiare in modo sregolato

Tutte le scuole partecipanti hanno utilizzato l'intera lista di comportamenti, ad eccezione dell'I.C. San Rocco che ha sintetizzato i primi due comportamenti in un'unica domanda ("bere energy drink") e che ha incluso nel questionario solamente gli item c, f, g e i.

1. DIFFUSIONE DEL COMPORAMENTO FRA I COETANEI

Questa sezione del questionario chiede ai partecipanti quanti siano i ragazzi che attuano i comportamenti elencati, utilizzando come opzioni di risposta "0", "1-3 ragazzi su 10", "4-6 ragazzi su 10", "7-9 ragazzi su 10" e "10 ragazzi su 10".

Analizzando item per item e le percentuali più alte di risposta, emerge che la maggior parte dei partecipanti ritiene che *nessun ragazzo* della sua età beva energy drink per sballarsi, mescoli energy drink con alcool per divertirsi o beva così tanto da ubriacarsi per davvero. Inoltre, la maggior parte pensa che bere energy drink per studiare in vista di un esame o verifica importante, che bere energy drink, che assumere integratori per migliorare le attività sportive, che fumarsi una canna ogni tanto siano comportamenti attuati *da 1 ai 3 ragazzi su 10*. Sono invece *dai 4 ai 6 ragazzi su 10* il numero di coetanei che secondo la maggior parte dei partecipanti allo studio si abbuffano e mangiano in modo sregolato. Non emerge una percentuale di risposta dominante per le risposte relative al fumare sigarette, tuttavia

circa il 60% dei partecipanti considera che questi comportamenti riguardino *meno di 6 coetanei su 10*. Le frequenze e percentuali di risposta per ogni domanda sono riportate dalla Tabella 51 alla Tabella 61.

Tabella 51 Comportamenti dei coetanei. Dati del Campione Complessivo e Istogramma con dati distinti per il Grado di Scuola

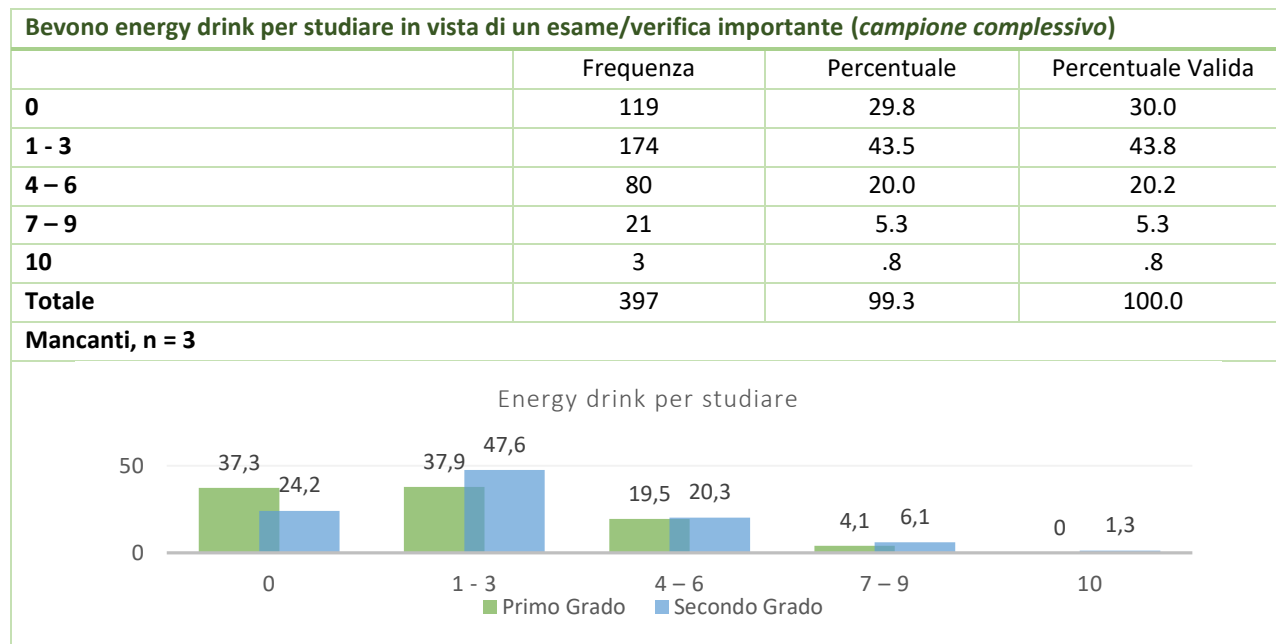


Tabella 52 Comportamenti dei coetanei. Dati del Campione Complessivo e Istogramma con dati distinti per il Grado di Scuola

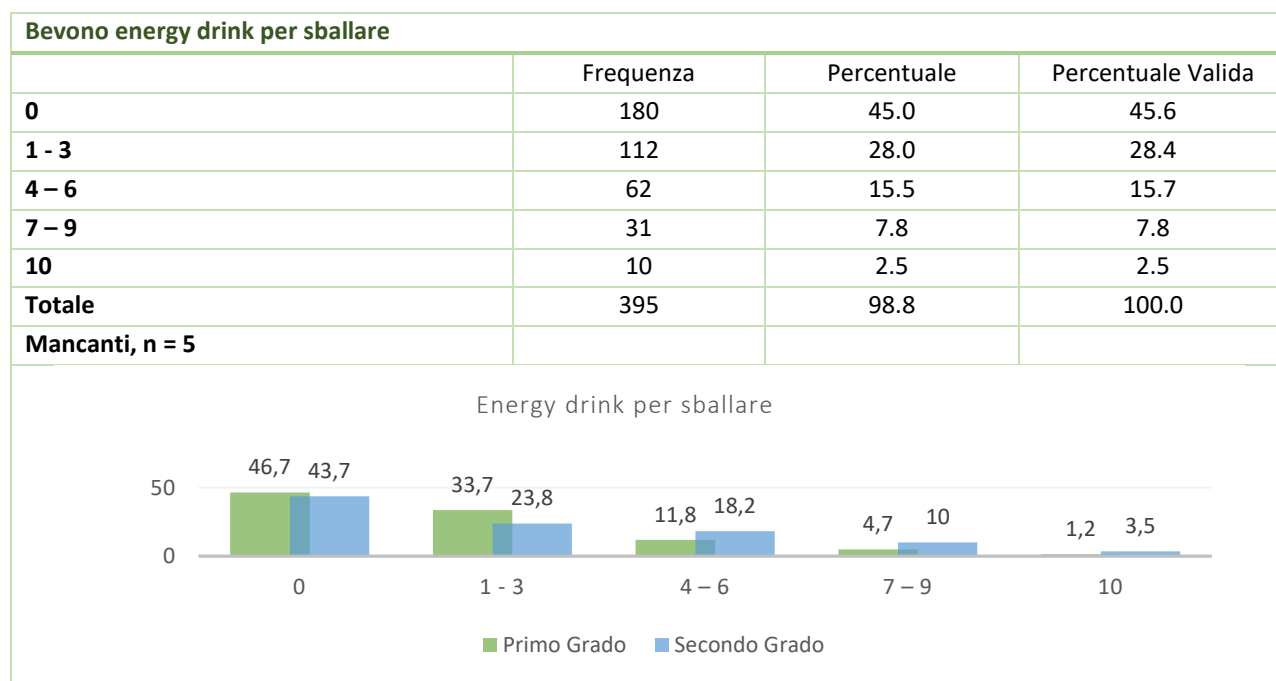


Tabella 53 Comportamenti dei coetanei. Dati del Campione Complessivo

Bevono energy drink*			
	Frequenza	Percentuale	Percentuale Valida
0	13	10.1	10.1
1 - 3	59	45.7	45.7
4 - 6	36	27.9	27.9
7 - 9	12	9.3	9.3
10	9	7.0	7.0
Totale	129	100.0	100.0
Mancanti, n = 0			
<i>*Item relativo al solo I.C. San Rocco</i>			

Tabella 54 Comportamenti dei coetanei. Dati del Campione Complessivo e Istogramma con dati distinti per il Grado di Scuola

Assumono integratori per migliorare le prestazioni sportive			
	Frequenza	Percentuale	Percentuale Valida
0	175	33.1	33.8
1 - 3	190	35.9	36.7
4 - 6	96	18.1	18.5
7 - 9	43	8.1	8.3
10	14	2.6	2.7
Totale	518	97.9	100.0
Mancanti, n = 11			

Integratori per prestazioni sportive

Categoria	Primo Grado (%)	Secondo Grado (%)
0	43,6	19,5
1 - 3	30,2	43,3
4 - 6	15,1	22,1
7 - 9	7	9,5
10	2	3,5

Tabella 55 Comportamenti dei coetanei. Dati del Campione Complessivo e Istogramma con dati distinti per il Grado di Scuola

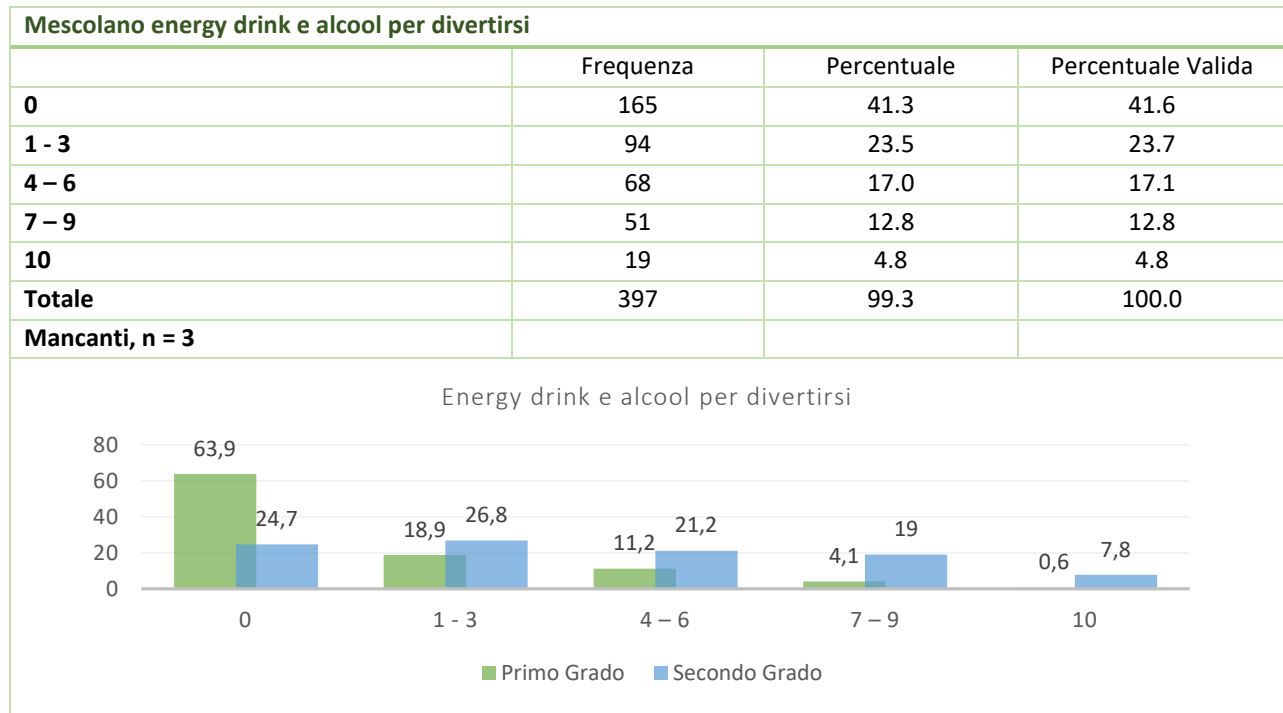


Tabella 56 Comportamenti dei coetanei. Dati del Campione Complessivo e Istogramma con dati distinti per il Grado di Scuola

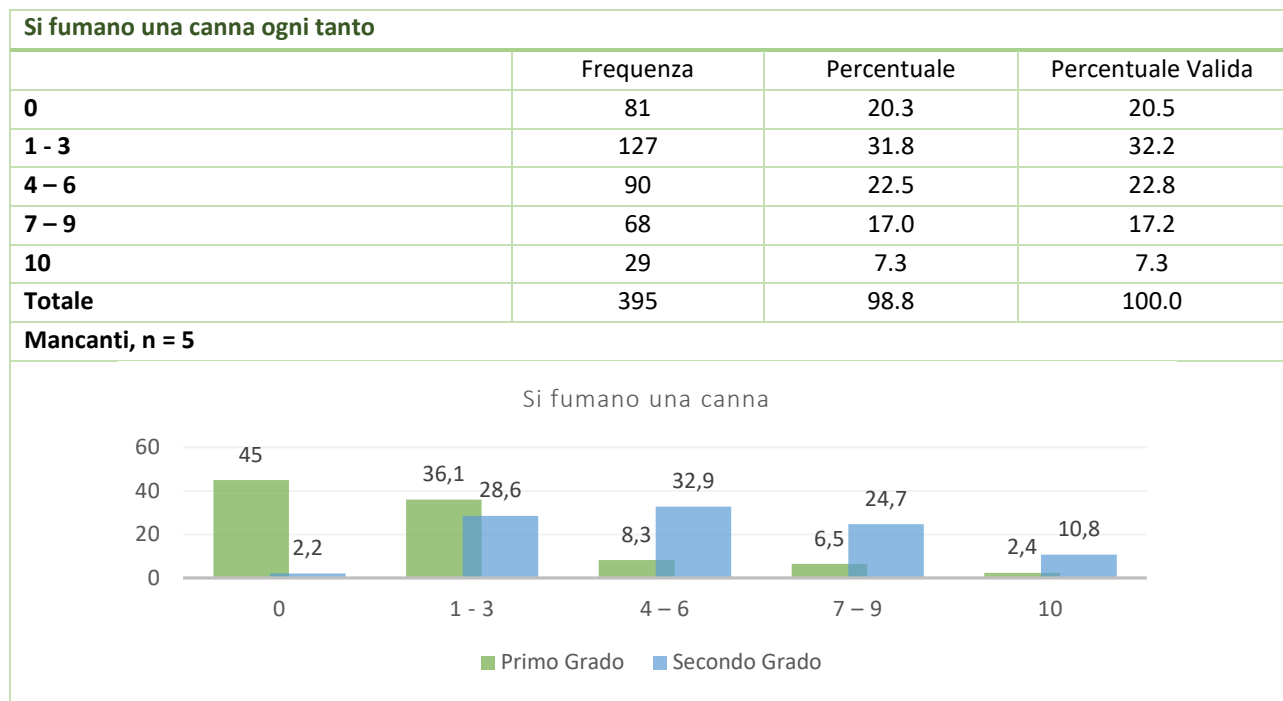


Tabella 57 Comportamenti dei coetanei. Dati del Campione Complessivo e Istogramma con dati distinti per il Grado di Scuola

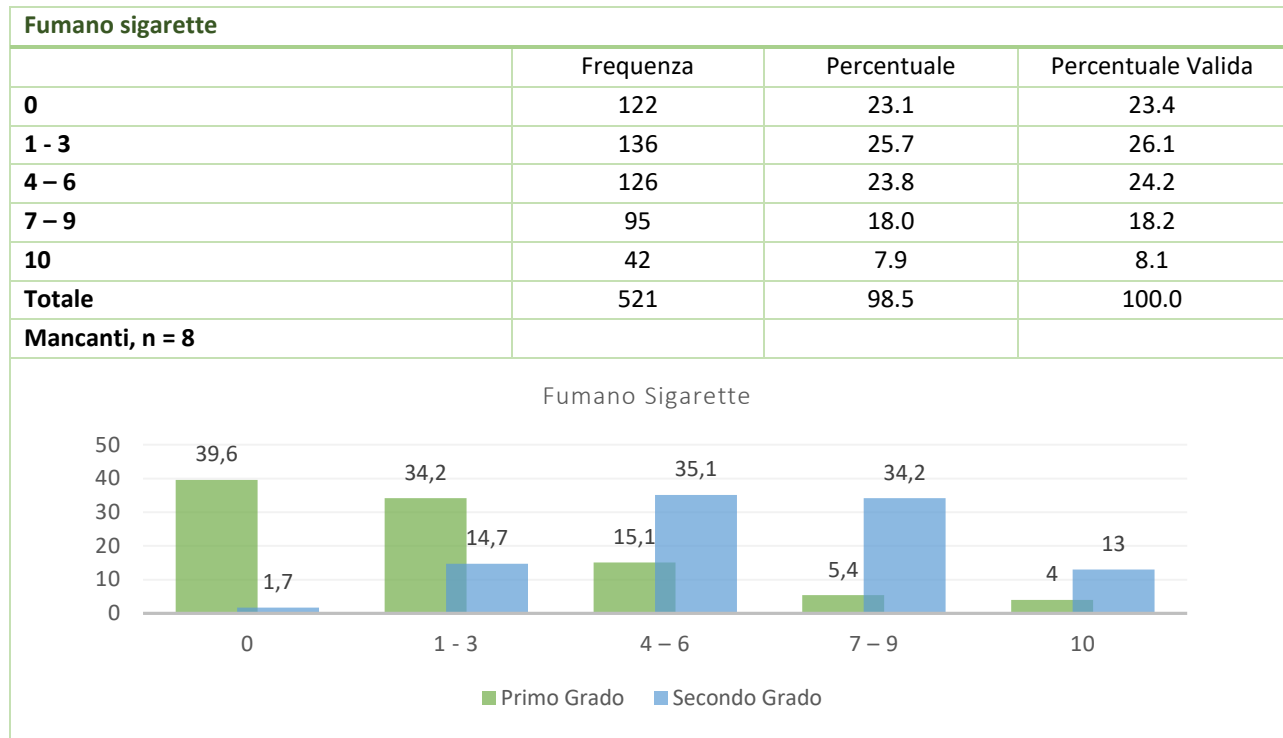


Tabella 58 Comportamenti dei coetanei. Dati del Campione Complessivo e Istogramma con dati distinti per il Grado di Scuola

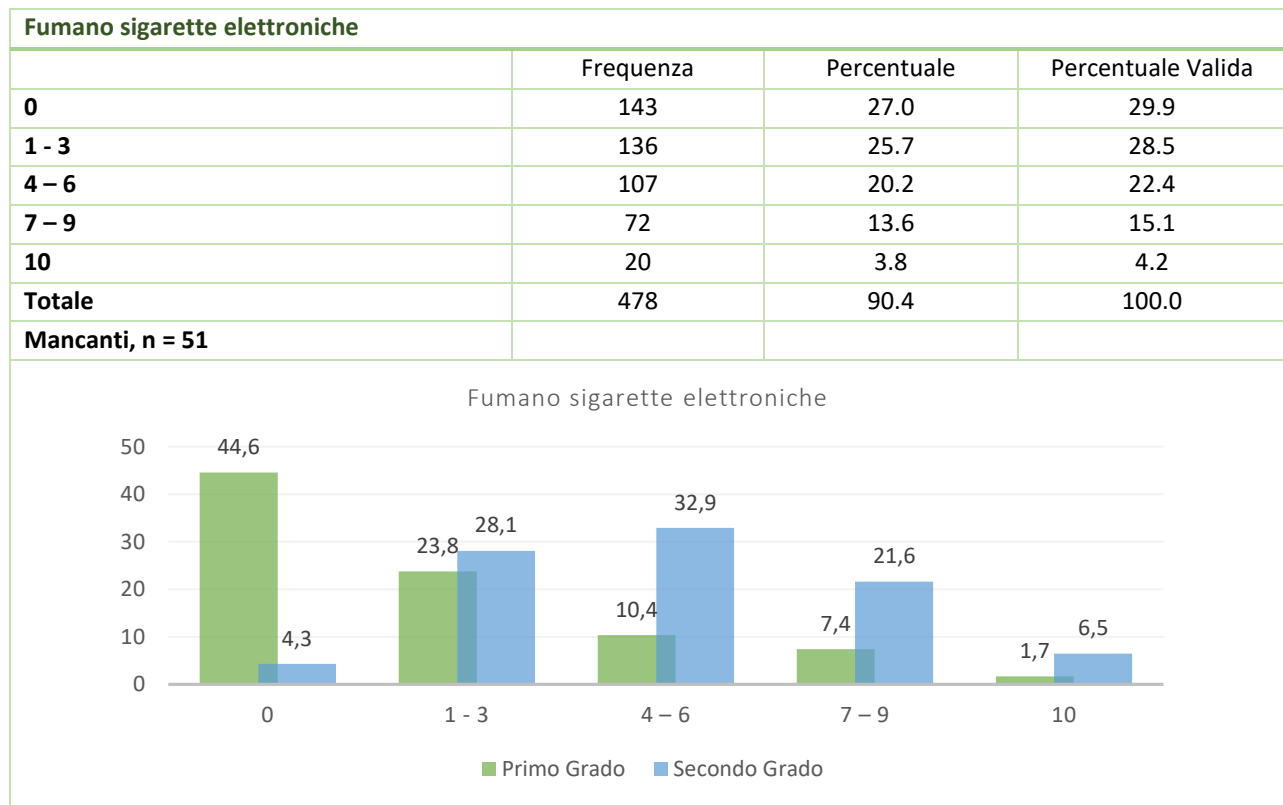


Tabella 59 Comportamenti dei coetanei. Dati del Campione Complessivo e Istogramma con dati distinti per il Grado di Scuola

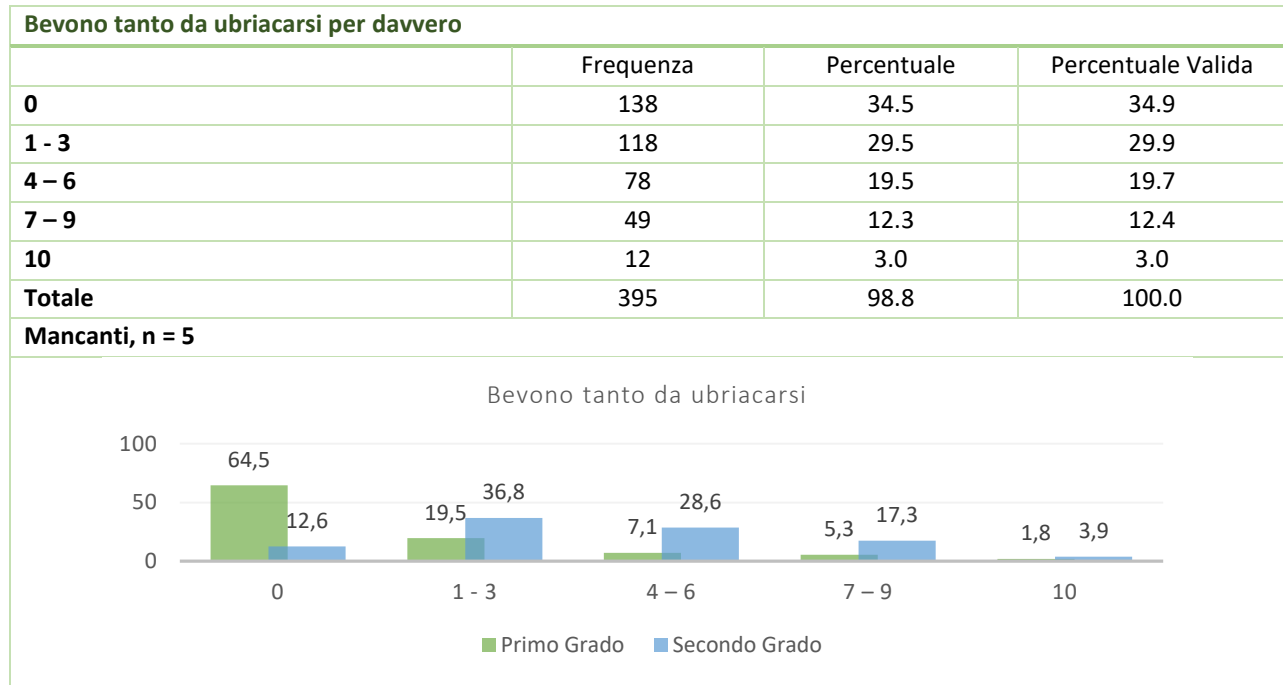


Tabella 60 Comportamenti dei coetanei. Dati del Campione Complessivo e Istogramma con dati distinti per il Grado di Scuola

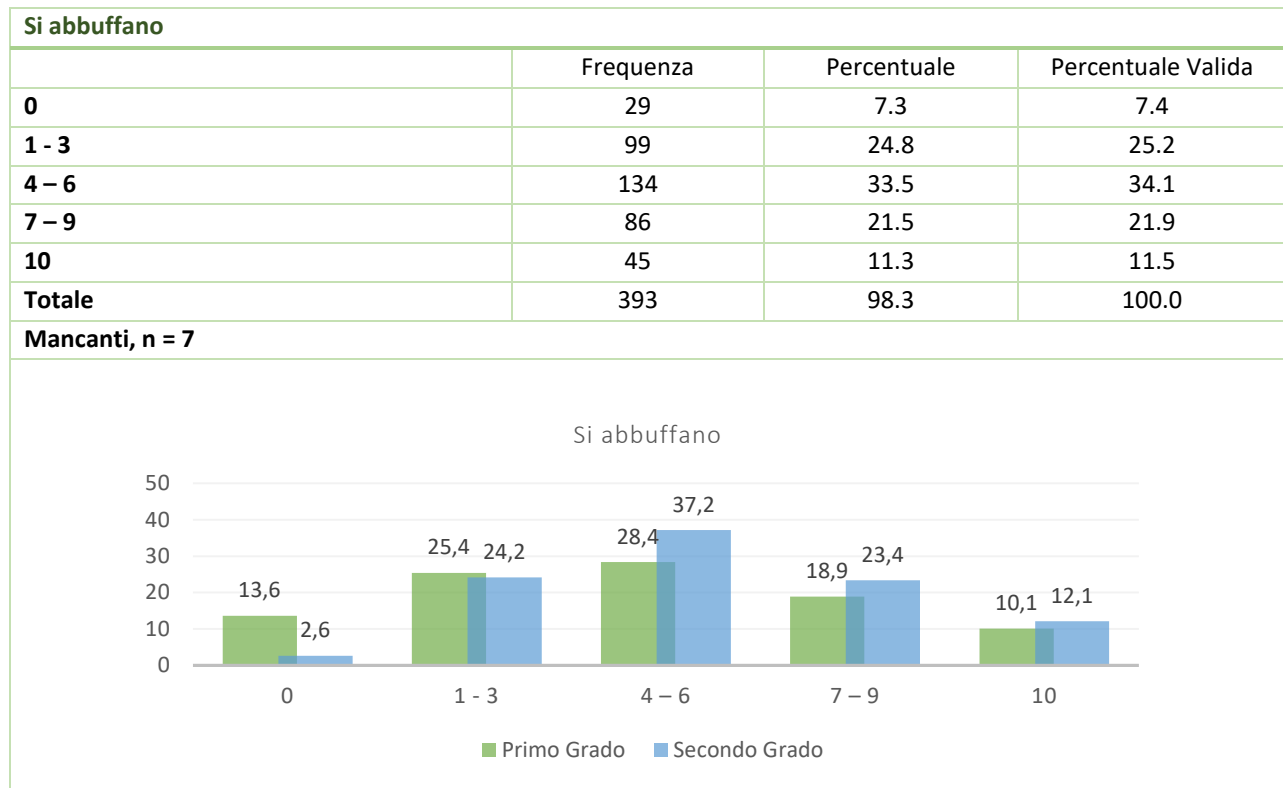
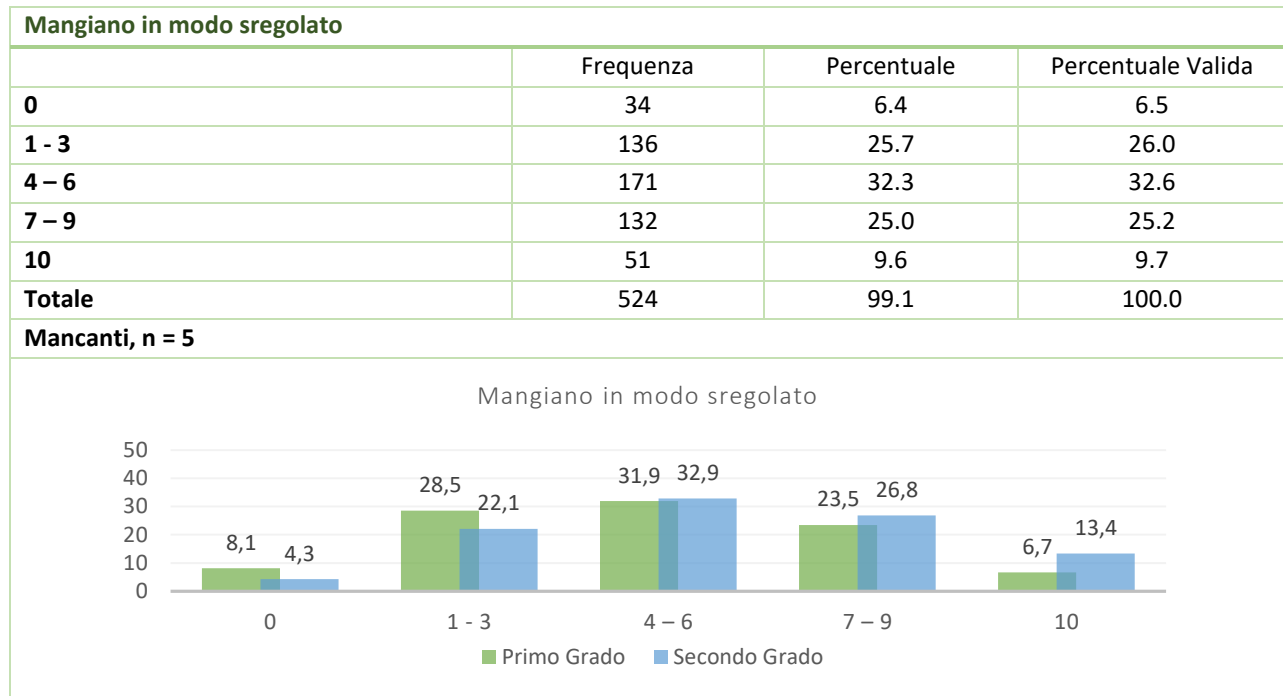


Tabella 61 Comportamenti dei coetanei. Dati del Campione Complessivo e Istogramma con dati distinti per il Grado di Scuola



Per confrontare le risposte dei partecipanti in base alle variabili sociodemografiche, gli item sono trattati come variabili continue (con punteggi da 0 a 4) dove i valori più bassi indicano un numero minore di ragazzi e i valori più alti indicano un numero maggiore di ragazzi che attuano i comportamenti indicati. I valori medi e le deviazioni standard di ciascun item sono riportati nella Tabella 62.

Tabella 62 Comportamenti dei coetanei. Dati del Campione Complessivo

Su 10 ragazzi della tua età, quanti pensi che siano quelli che	da 0 = "0 su 10" a 4 = "10 su 10"	
	Media	Deviazione Standard
Bevono energy drink per studiare in vista di un esame/verifica importante	1.03	0.88
Bevono energy drink per sballare	0.93	1.07
Bevono energy drink	1.57	1.03
Assumono integratori per migliorare le prestazioni sportive	1.09	1.04
Mescolano energy drink e alcool per divertirsi	1.16	1.23
Si fumano una canna ogni tanto	1.59	1.20
Fumano sigarette	1.61	1.25
Fumano sigarette elettroniche	1.35	1.18
Bevono tanto da ubriacarsi per davvero	1.19	1.13
Si abbuffano	2.05	1.11
Mangiano in modo sregolato	2.06	1.08

I risultati suggeriscono che i partecipanti allo studio credono che *meno del 25%* dei loro coetanei bevano energy drink per sballare, che *poco più del 25 %* bevano energy drink per studiare, assumano integratori per migliorare le prestazioni sportive, mescolino energy drink ed alcol per divertirsi, bevano tanto da ubriacarsi davvero, fumino sigarette elettroniche. Infine, ritengono che *meno del 50% dei coetanei* bevano energy drink, si fumino una canna o sigarette, e che *leggermente più del 50% dei coetanei* si abbuffino e mangino in modo sregolato.

Le analisi di approfondimento mostrano che le risposte delle ragazze e dei ragazzi si differenziano significativamente per la domanda “fumano sigarette” ($p = .018$): le prime ($M = 1.76$; $SD = 1.34$), infatti, ritengono che ci sia un numero maggiore di coetanei fumatori rispetto ai secondi ($M = 1.50$; $SD = 1.17$). Diversamente, le risposte degli studenti della scuola di primo e secondo grado si differenziano significativamente in tutte le domande ($p < .015$): i preadolescenti ritengono che i comportamenti a rischio riguardino un numero minore di coetanei rispetto a quanto emerge nel gruppo degli adolescenti (vedi Tabella 63 per i dettagli).

Tabella 63 Comportamenti dei coetanei. Confronto in base al Tipo di Scuola

Su 10 ragazzi della tua età, quanti pensi che siano quelli che:			
		Media	Deviazione Standard
Bevono energy drink per studiare in vista di un esame/verifica importante	Primo Grado	0.90	0.86
	Secondo Grado	1.12	0.89
Bevono energy drink per sballare	Primo Grado	0.78	0.92
	Secondo Grado	1.05	1.16
Assumono integratori per migliorare le prestazioni sportive	Primo Grado	0.91	1.03
	Secondo Grado	1.33	1.01
Mescolano energy drink e alcool per divertirsi	Primo Grado	0.57	0.89
	Secondo Grado	1.58	1.26
Si fumano una canna ogni tanto	Primo Grado	0.83	1.00
	Secondo Grado	2.14	1.02
Fumano sigarette	Primo Grado	0.98	1.07
	Secondo Grado	2.43	0.96
Fumano sigarette elettroniche	Primo Grado	0.84	1.05
	Secondo Grado	1.98	1.00
Bevono tanto da ubriacarsi per davvero	Primo Grado	0.57	0.96
	Secondo Grado	1.62	1.03
Si abbuffano	Primo Grado	1.85	1.19
	Secondo Grado	2.18	1.02
Mangiano in modo sregolato	Primo Grado	1.92	1.05
	Secondo Grado	2.23	1.07

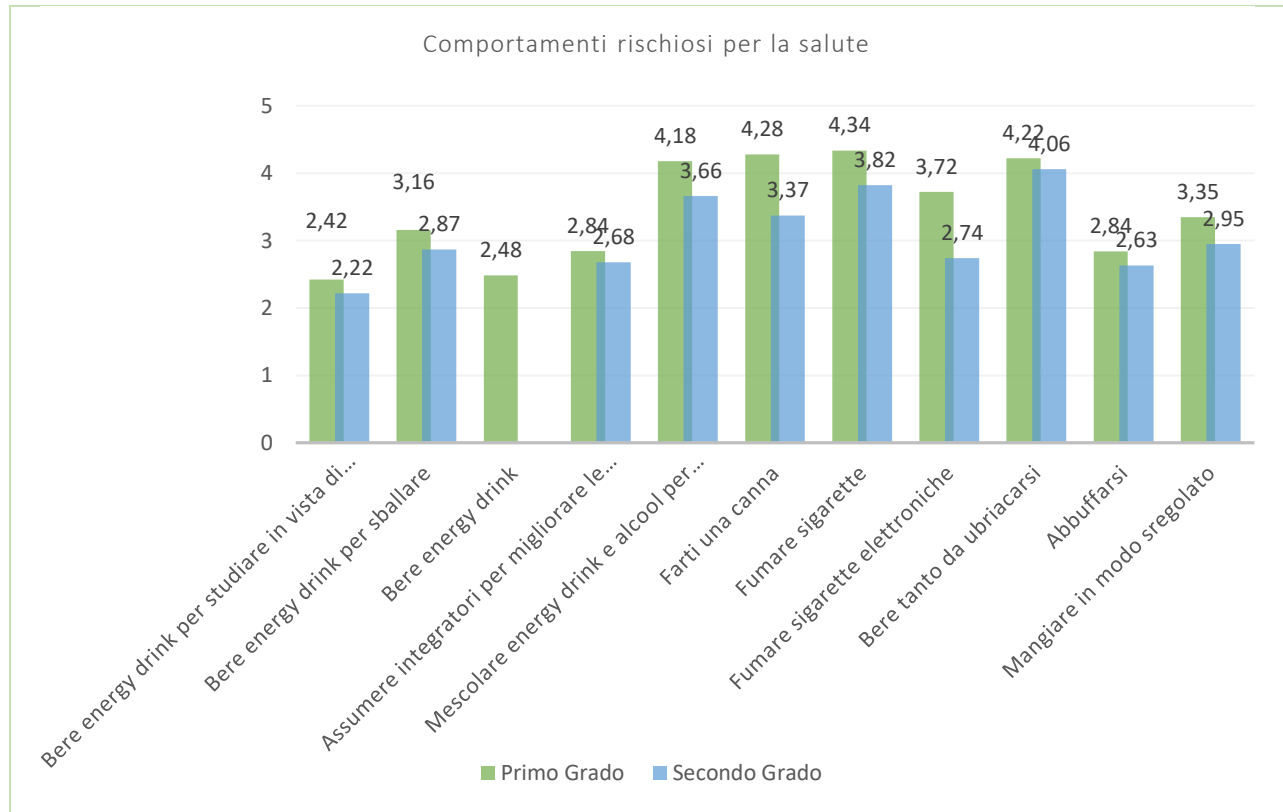
Sono invece il secondo e il quinto item a differenziare le risposte dei nati in Italia e in altro Paese ($p < .043$): gli studenti nati in Italia ($M = .90$; $SD = 1.05$) ritengono meno comuni il “bere energy drink per sballare” rispetto agli studenti nati in un altro Paese ($M = 1.42$; $SD = 1.38$) così come il “mescolare energy drink e alcool per divertirsi”, che negli studenti nati in Italia ha un valor medio di 1.12 ($SD = 1.21$) e negli studenti nati in un altro Paese ha un valore di 1.73 ($SD = 1.36$). L’item “bevono energy drink” presenta, invece, differenze in base al livello socioculturale ($p = .009$): gli studenti di status medio ($M = 2.00$; $SD = .17$) ritengono che vi siano più coetanei che bevono energy drink rispetto agli studenti di status alto ($M = 1.23$; $SD = .17$) o basso ($M = 1.54$; $SD = .12$).

2. OPINIONI SUI COMPORAMENTI RISCHIOSI

Per capire come gli studenti percepiscono i comportamenti indagati si è chiesto loro di indicare quanto ritengono rischiosi per la salute i comportamenti elencati (da 1 = “per niente” a 5 = “moltissimo”). La Tabella 64, in cui sono riportate medie e deviazioni standard delle risposte per ciascun comportamento, mostra che la maggior parte dei comportamenti sono riconosciuti come rischiosi per la salute. Il valore medio più alto è quello del “bere tanto da ubriacarsi” ($M = 4.31$; $SD = 1.10$).

Tabella 64 Opinioni sui comportamenti rischiosi. Dati del Campione Complessivo e Istogramma con dati distinti per il Grado di Scuola

Quanto ritieni rischiosi per la salute i seguenti comportamenti?		
	da 1 = “per niente” a 5 = “moltissimo”	
	Media	Deviazione Standard
Bere energy drink per studiare in vista di un esame/verifica importante	2.30	1.03
Bere energy drink per sballare	2.99	1.22
Bere energy drink	2.48	.95
Assumere integratori per migliorare le prestazioni sportive	2.77	1.15
Mescolare energy drink e alcool per divertirsi	3.88	1.13
Farti una canna	3.76	1.35
Fumare sigarette	4.11	1.11
Fumare sigarette elettroniche	3.28	1.28
Bere tanto da ubriacarsi	4.13	1.10
Abbuffarsi	2.72	1.02
Mangiare in modo sregolato	3.17	1.08



Sono state riscontrate differenze significative in base al genere ($p < .044$) nelle risposte ad alcuni degli item indagati. La Tabella 65 riporta i valori di media e deviazione standard per il sottogruppo dei maschi e delle femmine. I dati mostrano che le ragazze (rispetto ai ragazzi) considerano significativamente più rischiosi per la salute diversi comportamenti, tra i quali “bere energy drink per sballare”, “assumere integratori per migliorare le prestazioni sportive”, “farsi una canna”, “bere tanto da ubriacarsi”, “abbuffarsi” e “mangiare in modo sregolato”.

Emergono differenze significative anche in base all’ordine di scuola ($p < .042$). Difatti, gli studenti della scuola di primo grado considerano più rischiosi vari comportamenti (“bere energy drink per sballare”, “bere energy drink e alcool”, “farsi una canna”, “fumare sigarette”, “fumare sigarette elettroniche”, “abbuffarsi” e “mangiare in modo sregolato”) rispetto agli studenti della scuola di secondo grado. Una rappresentazione più dettagliata di questo risultato è riportata nella Tabella 66.

Gli altri approfondimenti effettuati indicano che l’item “bere energy drink per sballarsi” differisce in modo significativo sia in base al Paese di nascita ($p = .022$) sia in base al livello socioculturale ($p = .025$). In particolare, gli studenti nati in altro Paese ($M = 2.37$; $SD = 1.06$) e gli studenti con *livello socioculturale basso* ($M = 2.75$; $SD = .11$) considerano meno rischioso “bere energy drink per sballarsi” rispetto agli

studenti nati in Italia ($M = 3.02$; $SD = 1.22$) e rispetto a coloro che hanno un *livello socioculturale basso* ($M = 3.14$; $SD = .10$) e *alto* ($M = 3.07$; $SD = .10$).

Tabella 65 Opinioni sui comportamenti rischiosi. Confronto in base al Genere

Quanto ritieni rischiosi per la salute i seguenti comportamenti?			
da 1 = "per niente" a 5 = "moltissimo"			
		Media	Deviazione Standard
Bere energy drink per sballare	Maschi	2.88	1.25
	Femmine	3.18	1.16
Assumere integratori per migliorare le prestazioni sportive	Maschi	2.68	1.13
	Femmine	2.92	1.16
Farsi una canna	Maschi	3.64	1.37
	Femmine	3.95	1.31
Fumare sigarette elettroniche	Maschi	3.14	1.29
	Femmine	3.52	1.25
Bere tanto da ubriacarsi per davvero	Maschi	4.02	1.06
	Femmine	4.30	1.13
Abbuffarsi	Maschi	2.62	0.98
	Femmine	2.87	1.06
Mangiare in modo sregolato	Maschi	3.09	1.08
	Femmine	3.29	1.06

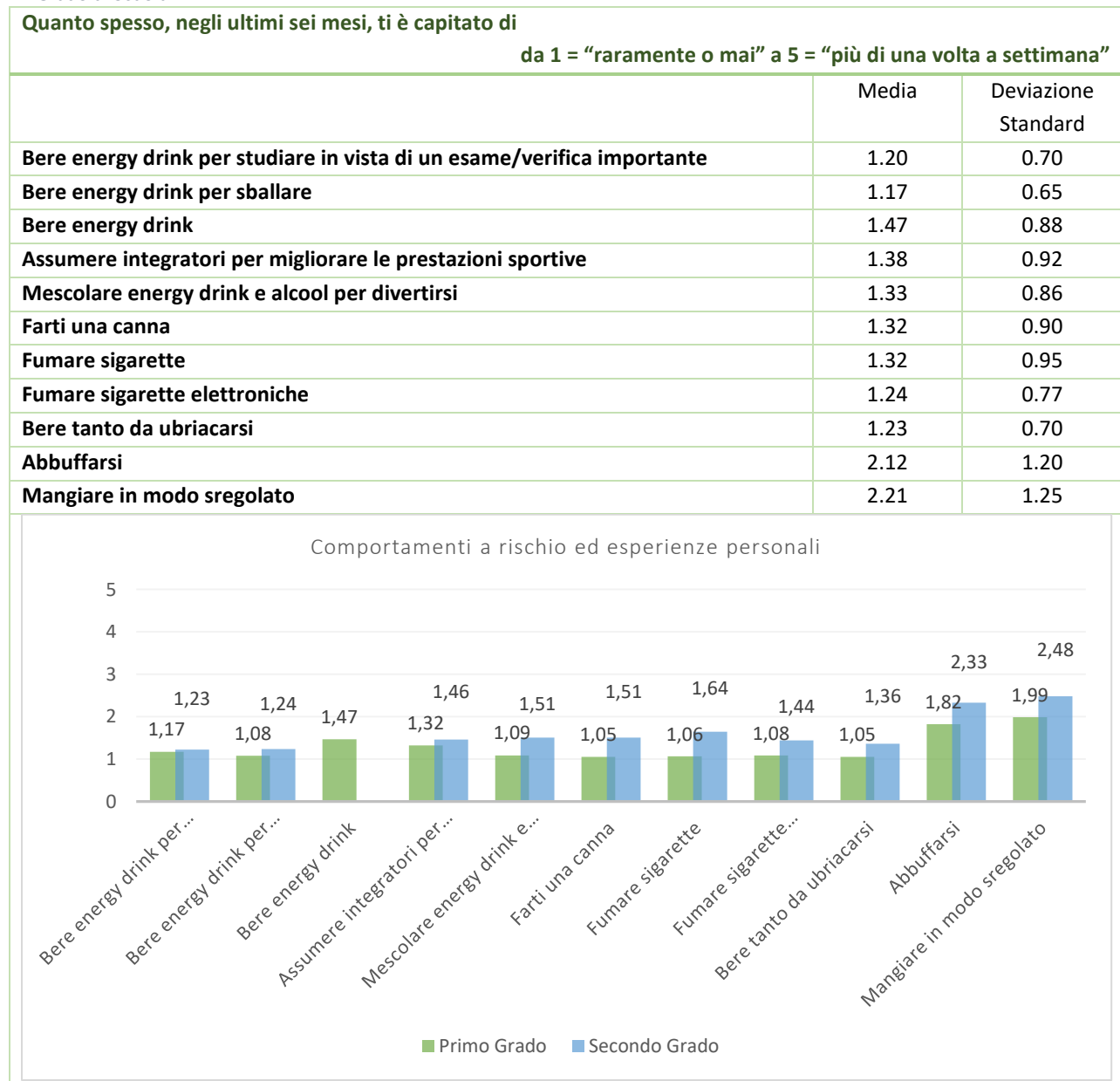
Tabella 66 Opinioni sui comportamenti rischiosi. Confronto in base al Tipo di Scuola

Quanto ritieni rischiosi per la salute i seguenti comportamenti?			
da 1 = "per niente" a 5 = "moltissimo"			
		Media	Deviazione Standard
Bere energy drink per sballare	Primo grado	3.16	1.24
	Secondo grado	2.87	1.21
Mescolare energy drink e alcool	Primo grado	4.18	1.16
	Secondo grado	3.66	1.06
Farsi una canna	Primo grado	4.28	1.19
	Secondo grado	3.37	1.35
Fumare sigarette	Primo grado	4.34	1.09
	Secondo grado	3.82	1.10
Fumare sigarette elettroniche	Primo grado	3.72	1.22
	Secondo grado	2.74	1.16
Abbuffarsi	Primo grado	2.84	1.03
	Secondo grado	2.63	1.02
Mangiare in modo sregolato	Primo grado	3.35	1.05
	Secondo grado	2.95	1.09

3. ESPERIENZE PERSONALI DI COINVOLGIMENTO IN COMPORAMENTI A RISCHIO

Dopo la valutazione dei comportamenti ritenuti rischiosi, il questionario indaga le esperienze personali (riferite agli ultimi 6 mesi) relative ai comportamenti prima elencati con la scala di risposta composta da “raramente o mai” (= 1), “un paio di volte” (= 2), “una volta al mese” (= 3), “una volta a settimana” (= 4), “più di una volta a settimana” (= 5). I risultati ottenuti (riportati in Tabella 67) mostrano che gli studenti dichiarano di aver tenuto raramente dei comportamenti rischiosi negli ultimi sei mesi: il valore medio più alto è 2.21 per l’item “mangiare in modo sregolato”.

Tabella 67 Esperienze personali con comportamenti a rischio. Dati del Campione Complessivo e Istogramma con dati distinti per il Grado di Scuola



Le analisi di approfondimento indicano la presenza di differenze significative sulla base del genere ($p < .037$) e dell'ordine di scuola ($p < .015$), ma non in relazione al Paese di nascita o al livello socioculturale: i ragazzi, infatti, manifestano più frequentemente comportamenti rischiosi rispetto alle ragazze (Tabella 68), lo stesso gli adolescenti nei confronti dei preadolescenti (Tabella 69).

Tabella 68 Esperienze personali con comportamenti a rischio. Confronto in base al Genere

Quanto spesso, negli ultimi sei mesi, ti è capitato di...			
da 1 = "raramente o mai" a 5 = "più di una volta a settimana"			
		Media	Deviazione Standard
Bere energy drink per studiare in vista di un esame/verifica importante	Maschi	1.27	0.80
	Femmine	1.07	0.34
Bere energy drink per sballare	Maschi	1.22	0.74
	Femmine	1.08	0.36
Bere energy drink	Maschi	1.65	1.01
	Femmine	1.20	0.56
Assumere integratori per migliorare le prestazioni sportive	Maschi	1.46	0.98
	Femmine	1.22	0.73
Abbuffarsi	Maschi	2.24	1.20
	Femmine	1.90	1.16

Tabella 69 Esperienze personali con comportamenti a rischio. Confronto in base al Tipo di Scuola

Quanto spesso, negli ultimi sei mesi, ti è capitato di...			
da 1 = "raramente o mai" a 5 = "più di una volta a settimana"			
		Media	Deviazione Standard
Bere energy drink per sballare	Primo Grado	1.08	0.38
	Secondo Grado	1.24	0.79
Assumere integratori per migliorare le prestazioni sportive	Primo Grado	1.09	0.50
	Secondo Grado	1.51	1.01
Mescolare energy drink e alcool per divertirsi	Primo Grado	1.05	0.41
	Secondo Grado	1.51	1.09
Farti una canna	Primo Grado	1.06	0.44
	Secondo Grado	1.64	1.27
Fumare sigarette	Primo Grado	1.08	0.42
	Secondo Grado	1.44	1.02
Fumare sigarette elettroniche	Primo Grado	1.05	0.35
	Secondo Grado	1.36	0.86
Bere tanto da ubriacarsi	Primo Grado	1.82	1.03
	Secondo Grado	2.33	1.27
Abbuffarsi	Primo Grado	1.99	1.15
	Secondo Grado	2.48	1.33
Mangiare in modo sregolato	Primo Grado	1.08	0.38
	Secondo Grado	1.24	0.79

FATTORI DI RISCHIO E DI PROTEZIONE

1. FATTORI A LIVELLO INDIVIDUALE

Per conoscere i fattori di rischio e di protezione a livello individuale sono analizzate le **abilità sociali** percepite, utilizzando 18 item con una scala Likert di risposta (da 1 = “per niente” a 5 = “moltissimo”): 12 dei 18 item indicano i comportamenti prosociali (fattore di protezione) mentre i restanti 6 item sono relativi ai comportamenti antisociali (fattori di rischio).

Nella Tabella 70 sono riportati i punteggi medi e le deviazioni standard di ogni item, mentre nella Tabella 71 e 72 sono indicati gli item che compongono ciascun fattore dei comportamenti prosociali e antisociali e il corrispondente alpha di cronbach.

Tabella 70 Abilità sociali. Dati del Campione Complessivo e Istogramma con dati distinti per il Grado di Scuola

Indica quanto le seguenti affermazioni ti descrivono	da 1 = “per niente” a 5 = “moltissimo”	
	Media	Deviazione Standard
Racconto barzellette e scherzo con gli altri compagni di classe per ridere assieme	3.27	1.19
Prendo le difese degli altri ragazzi/e quando qualcuno dice qualcosa di cattivo alle loro spalle	3.12	.97
Faccio battute sugli altri ragazzi/e quando essi sono impacciati negli sport	1.97	.97
Aiuto gli altri ragazzi/e con i loro compiti quando essi me lo chiedono	3.05	1.06
Ascolto quando gli altri ragazzi/e vogliono confidarmi un problema	3.87	.99
Rido degli altri ragazzi/e quando essi commettono errori	2.03	1.02
Infastidisco i ragazzi/e che non mi piacciono	1.68	.97
Quando voglio fare qualcosa, cerco di convincere gli altri ragazzi/e a farlo, anche se essi non lo desiderano	2.33	1.11
Chiedo consigli agli altri ragazzi/e	3.21	1.04
Dico agli altri ragazzi/e che sono simpatici	3.15	1.02
Mento per uscire dai guai	2.23	1.13
Propongo di condividere qualcosa con gli altri ragazzi/e quando so che ad essi piacerebbe	3.30	1.01
Chiedo scusa ai miei compagni di classe quando so di aver ferito i loro sentimenti	3.59	1.07
Dico la verità quando ho fatto qualcosa di sbagliato e gli altri ragazzi/e sono stati accusati per questo	3.40	1.05
Ringrazio gli altri ragazzi/e quando essi hanno fatto qualcosa di bello per me	4.13	.93
Faccio la mia parte quando si lavora con un gruppo di compagni di classe	3.81	1.00
Quando sono arrabbiato, insulto i miei compagni di classe chiamandoli con nomignoli offensivi	1.97	1.13
Dico agli altri ragazzi/e come mi sento veramente riguardo a determinati problemi	2.55	1.158

Tabella 71 Item dei comportamenti prosociali

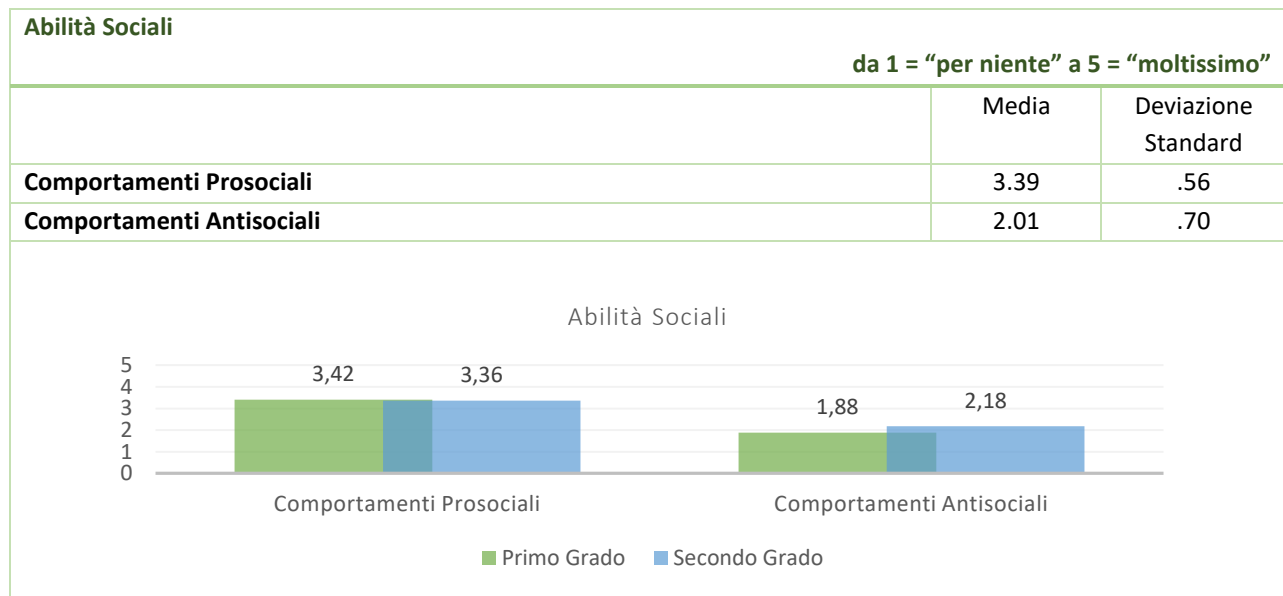
Comportamenti Prosociali	
Item	Racconto barzellette e scherzo con gli altri compagni di classe per ridere assieme
	Prendo le difese degli altri ragazzi/e quando qualcuno dice qualcosa di cattivo alle loro spalle
	Aiuto gli altri ragazzi/e con i loro compiti quando essi me lo chiedono
	Ascolto quando gli altri ragazzi/e vogliono confidarmi un problema
	Chiedo consigli agli altri ragazzi/e
	Dico agli altri ragazzi/e che sono simpatici
	Propongo di condividere qualcosa con gli altri ragazzi/e quando so che ad essi piacerebbe
	Chiedo scusa ai miei compagni di classe quando so di aver ferito i loro sentimenti
	Dico la verità quando ho fatto qualcosa di sbagliato e gli altri ragazzi/e sono stati accusati per questo
	Ringrazio gli altri ragazzi/e quando essi hanno fatto qualcosa di bello per me
	Faccio la mia parte quando si lavora con un gruppo di compagni di classe
	Dico agli altri ragazzi/e come mi sento veramente riguardo a determinati problemi
Alpha di Cronbach	.787

Tabella 72 Item dei comportamenti antisociali

Comportamenti Antisociali	
Item	Faccio battute sugli altri ragazzi/e quando essi sono impacciati negli sport
	Rido degli altri ragazzi/e quando essi commettono errori
	Infastidisco i ragazzi/e che non mi piacciono
	Quando voglio fare qualcosa, cerco di convincere gli altri ragazzi/e a farlo, anche se essi non lo desiderano
	Mento per uscire dai guai
	Quando sono arrabbiato, insulto i miei compagni di classe chiamandoli con nomignoli offensivi
Alpha di Cronbach	.755

Il punteggio medio e la deviazione standard calcolate per il fattore dei comportamenti prosociali e quello dei comportamenti antisociali sono riportati nella Tabella 73 ed indicano che i ragazzi si riconoscono di più nei comportamenti prosociali (3 = “abbastanza”) rispetto ai comportamenti antisociali (2 = “poco”).

Tabella 73 Dati del Campione Complessivo e Istogramma con dati distinti per il Grado di Scuola



In entrambe le sottoscale sono riscontrate differenze significative fra maschi e femmine ($p < .011$). Le ragazze si descrivono come più prosociali ($M= 3.47$; $SD= .57$) e meno antisociali ($M= 1.80$; $SD= .64$) dei ragazzi (comportamenti prosociali 3.33 , $SD=.54$; comportamenti antisociali 2.1 , $SD=.71$). Per quanto concerne il livello di scuola secondaria, sono state riscontrate differenze limitatamente ai comportamenti antisociali ($p =.000$) più tipici degli adolescenti ($M= 2.18$; $SD= .76$) che dei preadolescenti ($M= 1.881$; $SD= .62$).

Non ci sono differenze nelle risposte in base al Paese di nascita o al livello socioculturale.

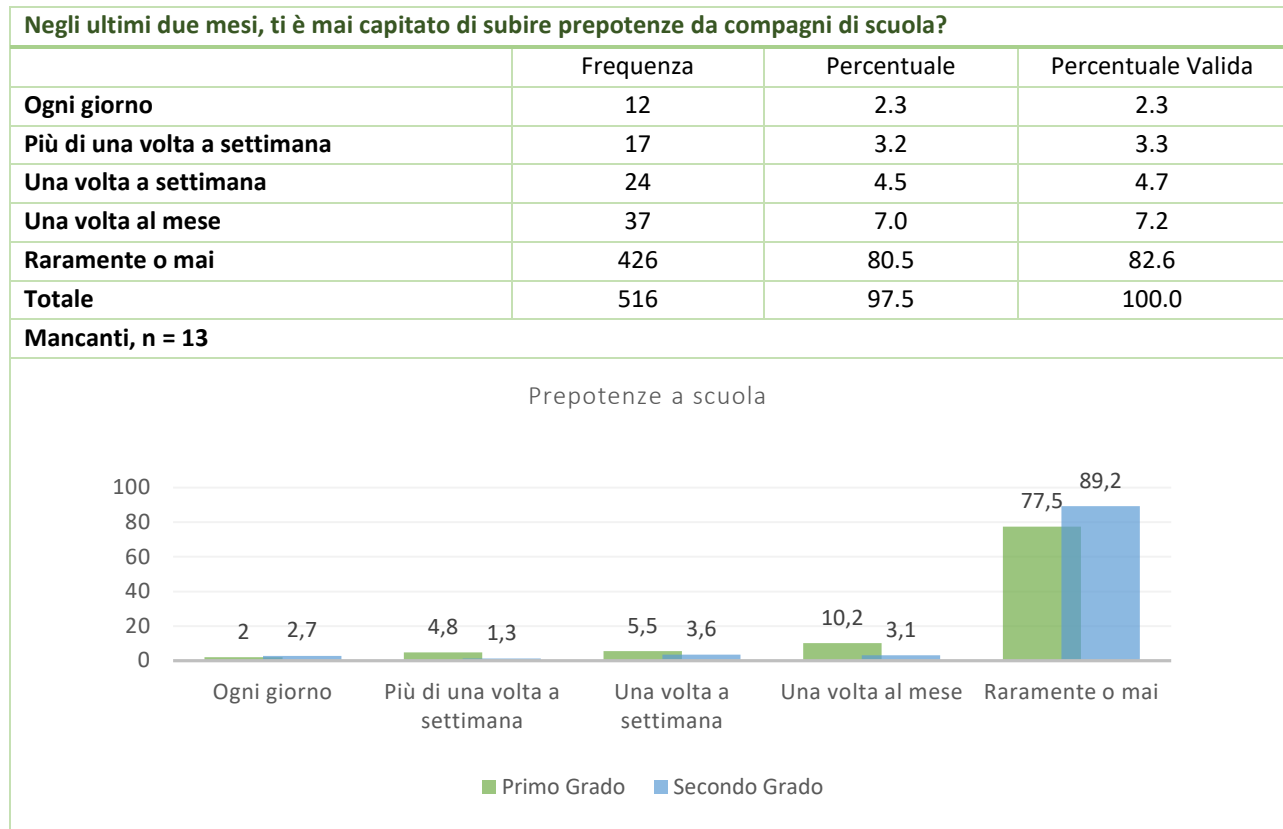
2. FATTORI A LIVELLO RELAZIONALE

In questa sezione del questionario si verifica la presenza di eventuali fattori di rischio (esperienze di prepotenze subite) e fattori di protezione (la qualità delle relazioni con le persone significative) per i comportamenti a rischio per la salute.

- **Prepotenze**

Il subire prepotenze da parte dei pari è indagato chiedendo agli studenti di pensare agli ultimi 2 mesi e di indicare, con la scala da 1 che indica "ogni giorno" a 5 che indica "raramente o mai", la frequenza di eventuali prepotenze subite. Il punteggio medio ottenuto è di $4,64$ ($SD = .89$) e la distribuzione delle risposte, visibile nella Tabella 74, indica che circa il 17% degli studenti è stato vittima di almeno un episodio di prepotenze negli ultimi due mesi.

Tabella 74 Prepotenze. Dati del Campione Complessivo e Istogramma con dati distinti per il Grado di Scuola

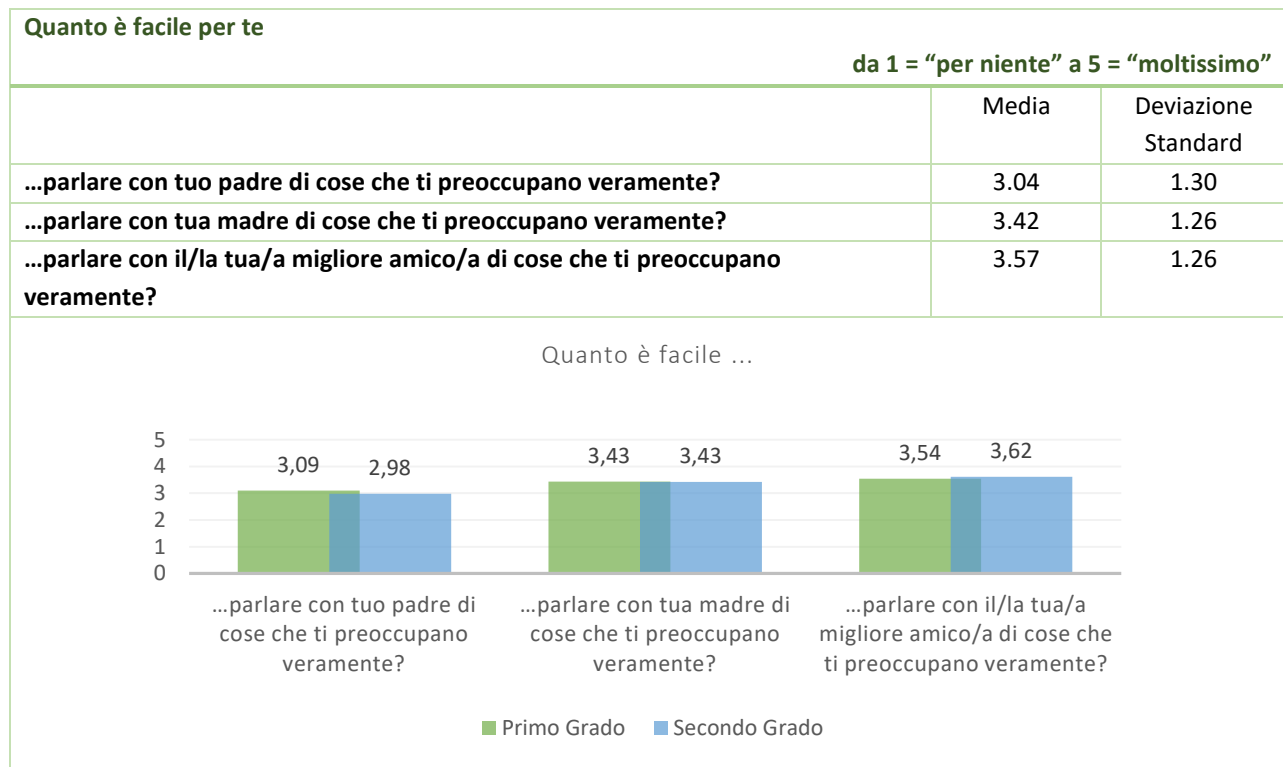


Nelle risposte a questa domanda non emergono differenze di genere, mentre vi sono differenze significative in base al grado di scuola ($p = .019$), al Paese di nascita ($p = .050$) e al livello socioculturale ($p = .027$). Difatti, i preadolescenti ($M = 4.56$; $SD = .94$) hanno riportato più episodi di prepotenze rispetto agli adolescenti ($M = 4.75$; $SD = .81$). Lo stesso accade per i partecipanti nati in altro Paese ($M = 4.32$; $SD = 1.41$) rispetto ai nati in Italia ($M = 4.56$; $SD = .85$), così come per gli studenti di status socioculturale più basso ($M = 4.50$; $SD = .06$) rispetto a coloro che hanno status medio ($M = 4.67$; $SD = .07$).

- **Relazioni con le figure significative**

Utilizzando una scala Likert a 5 punti, da 1 che corrisponde a “per niente” a 5 che corrisponde a “moltissimo”, si chiede agli studenti quanto trovino facile parlare con la madre, il padre, il/la migliore amico/a. I punteggi medi ottenuti (vedi Tabella 75) indicano una discreta facilità nel parlare con i propri cari delle preoccupazioni personali, in particolare con il migliore amico e la mamma.

Tabella 75 Relazioni con figure significative. Dati del Campione Complessivo e Istogramma con dati distinti per il Grado di Scuola



Le analisi di approfondimento mostrano una differenza significativa in base al genere sia per il parlare con il padre ($p = .018$) sia per il parlare con il/la migliore amico/a ($p = .000$). Infatti, i ragazzi ($M = 3.15$; $SD = 1.24$) dichiarano di confrontarsi più facilmente con il padre rispetto alle ragazze ($M = 2.87$; $SD = 1.37$), mentre le ragazze ($M = 3.81$; $SD = 1.28$) trovano più facile confidarsi con il/la migliore amico/a rispetto ai ragazzi ($M = 3.42$; $SD = 1.22$).

Non sono state riscontrate differenze in relazione alla scuola frequentata, al Paese di nascita e al livello socioculturale.

3. FATTORI A LIVELLO DI COMUNITA'

Il **Senso di Comunità Scolastico**, uno dei fattori di protezioni analizzati, è analizzato con una scala composta da 17 item, ovvero 17 affermazioni alle quali occorre dare il proprio grado di accordo con una scala Likert a 5 punti (da 1 = "per niente" a 5 = "moltissimo"). Il punteggio medio ottenuto per ciascun item e la rispettiva deviazione standard sono riportati nella Tabella 76: i punteggi di ogni item si aggirano attorno al valore medio della scala, indicando un livello moderatamente elevato di senso di appartenenza e legame con la scuola.

Tabella 76 Senso di comunità scolastico. Dati del Campione Complessivo

Ora ti chiediamo di pensare alla tua scuola. Leggi le seguenti affermazioni e indica quanto sei d'accordo con ciascuna di esse		
	da 1 = "per niente" a 5 = "moltissimo"	
	Media	Deviazione Standard
Credo che questa sia una buona scuola	3.43	.99
Mi sento fiero/a di far parte di questa scuola	3.24	1.04
In questa scuola mi sento sicuro/a	3.20	.98
Passo parecchio tempo con gli altri ragazzi/e che frequentano questa scuola	3.43	1.08
Mi piace stare con gli altri ragazzi/e della mia scuola	3.54	.98
In questa scuola, sento di poter condividere le mie esperienze e i miei interessi con gli altri ragazzi/e	2.97	1.03
In questa scuola ci sono abbastanza iniziative	2.93	1.03
Le iniziative organizzate dalla scuola sono gradite dagli studenti	2.90	.94
La scuola offre adeguati servizi di sostegno e aiuto agli studenti	3.14	1.02
Gli studenti sono coinvolti nell'organizzare eventi scolastici	2.75	1.04
In classe sono a mio agio	3.40	1.08
A volte in classe mi sento un estraneo/a	1.78	1.06
Nella mia classe i ragazzi/e hanno voglia di stare insieme	3.18	.99
Nella mia classe c'è disponibilità ad aiutarsi l'un l'altro	2.91	1.00
I nostri insegnanti ci trattano in modo giusto	2.99	1.05
I miei insegnanti sono interessati a me come persona	2.62	1.05
Riesco ad avere un buon dialogo con i miei insegnanti	2.94	1.02

Dalla Tabella 77 alla Tabella 81 sono riportati i tre fattori della scala del senso di comunità scolastico (il senso di appartenenza, la connessione emotiva, la soddisfazione dei propri bisogni), gli altri fattori a livello di comunità utilizzati (le buone relazioni in classe, le buone relazioni con gli insegnanti), i rispettivi item e l'alpha di cronbach calcolata.

Tabella 77 Item del senso di appartenenza

Senso di appartenenza	
Item	Credo che questa sia una buona scuola
	Mi sento fiero/a di far parte di questa scuola
	In questa scuola mi sento sicuro/a
Alpha di Cronbach	.826

Tabella 78 Item della connessione emotiva

Connessione emotiva	
Item	Passo parecchio tempo con gli altri ragazzi/e che frequentano questa scuola
	Mi piace stare con gli altri ragazzi/e della mia scuola
	In questa scuola, sento di poter condividere le mie esperienze e i miei interessi con gli altri ragazzi/e
Alpha di Cronbach	.779

Tabella 79 Item della soddisfazione dei propri bisogni

Soddisfazione dei propri bisogni	
Item	In questa scuola ci sono abbastanza iniziative
	Le iniziative organizzate dalla scuola sono gradite dagli studenti
	La scuola offre adeguati servizi di sostegno e aiuto agli studenti
	Gli studenti sono coinvolti nell'organizzare eventi scolastici
Alpha di Cronbach	.762

Tabella 80 Item delle buone relazioni in classe

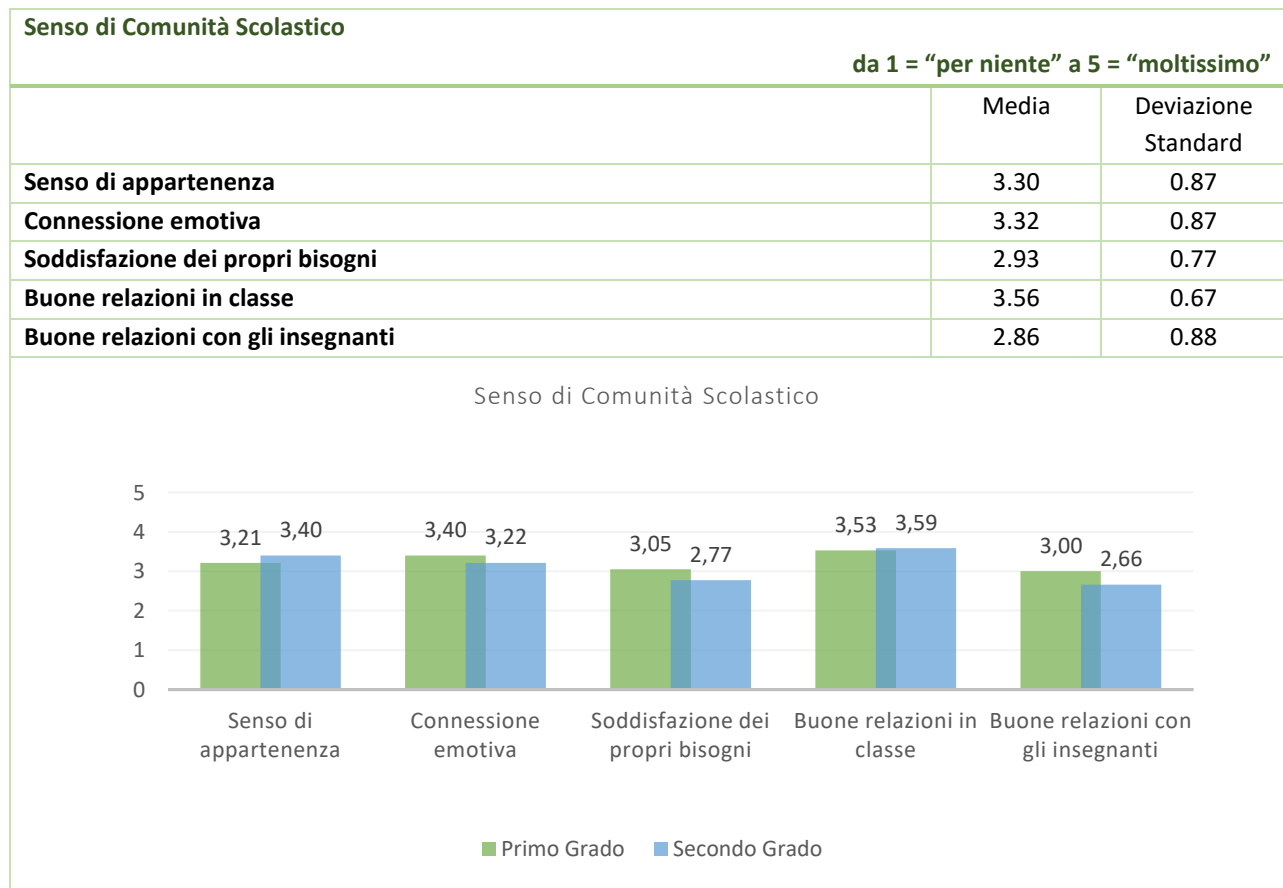
Buone relazioni in classe	
Item	In classe sono a mio agio
	A volte in classe mi sento un estraneo/a*
	Nella mia classe i ragazzi/e hanno voglia di stare insieme
	Nella mia classe c'è disponibilità ad aiutarsi l'un l'altro
	In classe sono a mio agio
Alpha di Cronbach	.700

Tabella 81 Item delle buone relazioni con gli insegnanti

Buone relazioni con gli insegnanti	
Item	I nostri insegnanti ci trattano in modo giusto
	I miei insegnanti sono interessati a me come persona
	Riesco ad avere un buon dialogo con i miei insegnanti
Alpha di Cronbach	.796

I valori medi e le deviazioni standard di ciascun fattore sono invece descritti nella Tabella 82 e indicano un discreto livello di Senso di Comunità Scolastico (3 = "abbastanza"). Inoltre si nota che il fattore con punteggi più alti è quello delle "buone relazioni in classe" mentre il fattore in cui il punteggio ottenuto è più basso è riferito alle "buone relazioni con gli insegnanti".

Tabella 82 Senso di comunità scolastico. Dati del Campione Complessivo e Istogramma con dati distinti per il Grado di Scuola



Le analisi di approfondimento effettuate mostrano una differenza significativa in base al genere dei partecipanti per la *connessione emotiva* ($p=.028$): le ragazze ($M = 3.217$; $SD = .976$) percepiscono una minore connessione emotiva in classe rispetto ai ragazzi ($M = 3.389$; $SD = .784$). Inoltre, differenze significative sono osservate in tutte le dimensioni (escluso il fattore *buone relazioni in classe*) in base all'ordine di scuola ($p < .019$). I preadolescenti percepiscono una maggiore *connessione emotiva*, una maggiore *soddisfazione dei propri bisogni* e un *rapporto migliore con gli insegnanti* rispetto agli adolescenti. Quest'ultimi hanno invece un maggior *senso di appartenenza alla scuola* (vedi Tabella 83 per dettagli). Le analisi non rilevano differenze significative in base al Paese di nascita, mentre le risposte si differenziano per la dimensione delle *buone relazioni in classe* in relazione al livello socioculturale. Al crescere dell'uno cresce anche l'altra ($p = .003$): coloro con *status basso* ($M = 3.40$; $SD = .054$) sono meno soddisfatti delle loro relazioni in classe rispetto a coloro con *status medio* ($M = 3.630$; $SD = .057$) e con *alto status* ($M = 3.635$; $SD = .053$).

Tabella 83 Senso di comunità scolastico. Confronto in base al Tipo di Scuola

Dimensioni della Scala del Senso di Comunità Scolastico			
		Media	Deviazione Standard
Senso di appartenenza	Primo Grado	3.21	0.88
	Secondo Grado	3.40	0.86
Connessione emotiva	Primo Grado	3.40	0.86
	Secondo Grado	3.22	0.87
Soddisfazione dei propri bisogni	Primo Grado	3.05	0.73
	Secondo Grado	2.77	0.80
Buone relazioni con gli insegnanti	Primo Grado	3.00	0.91
	Secondo Grado	2.66	0.81

BENESSERE

Il benessere dei partecipanti allo studio è indagato chiedendo agli studenti quanto frequentemente, su una scala da 1 (= “mai”) a 5 (= “sempre”), si siano sentiti felici, appagati o importanti. Delle 11 domande totali, 4 misurano il benessere emotivo, 3 il benessere sociale e 4 il benessere psicologico. La Tabella 84, riporta gli item presenti, i punteggi medi ottenuti e mostra un discreto livello di benessere individuale.

Tabella 84 Dati del Campione Complessivo

Nell'ultimo mese per quanto tempo		
	... da 1 = “mai” a 5 = “sempre”	
	Media	Deviazione Standard
Ti sei sentito/a felice	3.61	0.93
Hai provato interesse per la vita	3.64	1.11
Hai pensato al tuo futuro senza preoccupazioni	3.00	1.18
Ti sei sentito/a soddisfatto/a	3.27	1.03
Hai pensato di poter dare un contributo importante alla tua comunità	2.61	1.14
Hai sentito di appartenere ad una comunità (la scuola, il vicinato, il tuo paese)	3.10	1.15
Hai pensato che ci si possa fidare delle altre persone	2.94	1.09
Ti sei sentito/a capace di gestire le responsabilità della vita quotidiana	3.47	0.98
Hai pensato che i rapporti con i tuoi genitori siano improntati al calore e alla fiducia	3.82	1.16
Hai pensato che le esperienze che hai fatto ti hanno aiutato/a a crescere e a diventare una persona migliore	3.78	1.08
Ti sei sentito/a capace di pensare o esprimere le tue idee ed opinioni	3.45	1.13

Gli item appartenenti ad ognuno 3 fattori che compongono la scala sono elencati nelle Tabelle 85, 86 e 87, in cui sono specificati anche i relativi coefficienti Alpha di Cronbach.

Tabella 85 Item del benessere emotivo

Benessere Emotivo	
Item	Ti sei sentito/a felice
	Hai provato interesse per la vita
	Hai pensato al tuo futuro senza preoccupazioni
	Ti sei sentito/a soddisfatto/a
Alpha di Cronbach	.819

Tabella 86 Item del benessere sociale

Benessere Sociale	
Item	Hai pensato di poter dare un contributo importante alla tua comunità
	Hai sentito di appartenere ad una comunità (la scuola, il vicinato, il tuo paese)
	Hai pensato che ci si possa fidare delle altre persone
Alpha di Cronbach	.617

Tabella 87 Item del benessere psicologico

Benessere Psicologico	
Item	Ti sei sentito/a capace di gestire le responsabilità della vita quotidiana
	Hai pensato che i rapporti con i tuoi genitori siano improntati al calore e alla fiducia
	Hai pensato che le esperienze che hai fatto ti hanno aiutato/a a crescere e a diventare una persona migliore
	Ti sei sentito/a capace di pensare o esprimere le tue idee ed opinioni
Alpha di Cronbach	.721

I punteggi medi di ciascun fattore sono riportati nella Tabella 88. Il benessere psicologico è mediamente più alto del benessere sociale nel campione complessivo.

Tabella 88 Dati del Campione Complessivo e Istogramma con dati distinti per il Grado di Scuola

Benessere		
	Media	Deviazione Standard
Benessere emotivo	3.38	0.85
Benessere sociale	2.88	0.84
Benessere psicologico	3.63	0.80

Categoria	Primo Grado	Secondo Grado
Benessere Emotivo	3,46	3,29
Benessere Sociale	2,92	2,83
Benessere Psicologico	3,60	3,66

Le analisi di approfondimento effettuate non mostrano differenze significative relative al genere, al Paese di nascita o al livello socioculturale. Tuttavia, i livelli di benessere emotivo variano in modo significativo in base all'ordine di scuola ($p = .003$): i preadolescenti ($M=3.455$; $SD = .841$) hanno un valore di benessere emotivo significativamente più alto degli adolescenti ($M=3.291$; $SD = .851$).

CONCLUSIONI

La presente ricerca nasce con l'obiettivo di conoscere lo stile di vita e i comportamenti di salute dei preadolescenti e degli adolescenti nel territorio della provincia di Ravenna. Con la collaborazione della AUSL della Romagna, Ambito di Ravenna, e di alcuni dirigenti scolastici delle scuole secondarie di primo e secondo grado hanno partecipato 529 studenti, i quali hanno risposto ad un questionario volto a conoscere lo stato di salute e gli stili di vita, l'uso dei media, i comportamenti a rischio, i fattori di rischio e di protezione, il benessere. Qui di seguito viene riportata una sintesi dei risultati emersi considerando, per ciascuna area tematica, l'andamento del campione complessivo e le differenze nelle risposte in base al genere, al tipo di scuola, al paese di nascita e al livello socioculturale.

Stato di salute e stile di vita

I risultati ottenuti relativamente allo stato di salute forniscono un quadro positivo sia per quanto riguarda il peso corporeo (le percentuali di sovrappeso e obesità sono al di sotto della media nazionale) sia per salute percepita: anche se il 28% dei partecipanti (in modo più marcato le ragazze rispetto ai ragazzi) presenti sintomi psicosomatici *più di una volta a settimana*, e un quinto degli studenti ammettano di prendere farmaci settimanalmente, essi dichiarano di avere un buono stato di salute. Per quanto concerne le abitudini alimentari, dal questionario emerge che gli studenti hanno a disposizione quotidianamente cibi salutari (ad esempio, più volte al giorno possono trovare in casa frutta e verdura), ma che le ragazze le ragazze sono più attente a seguire una dieta salutare e consumano più frutta e verdura, meno alcolici e insaccati rispetto ai ragazzi. I genitori sono tendenzialmente poco permissivi riguardo l'uso di alcool (vino o birra) ma meno rigidi rispetto all'utilizzo di cibi poco salutari (in particolare patatine o snack), specie con i ragazzi (vs. le ragazze) e con gli adolescenti (vs. preadolescenti). Il 49,1% dei partecipanti dichiara di aver pensato di seguire una dieta, ma solo il 6% si è effettivamente rivolto a un medico specialista. Una percentuale analoga ha sperimentato diete fai da te o di moda. Sono mediamente diffuse le buone abitudini del fare colazione la mattina (più nei ragazzi che nelle ragazze) e degli spuntini, seppur vi sia un discreto numero di studenti che mangia di fronte a un video (durante i pasti principali o la merenda). Nel mettere in pratica abitudini salutari l'influenza di genitori e dei coetanei è molto importante: i genitori dei partecipanti allo studio non praticano molta attività fisica ma hanno un consumo limitato di sigarette e alcolici. Il/la migliore amico o amica, invece, pratica molta attività fisica, più del doppio della frequenza con cui fumano o bevono alcolici.

I maschi tendono a percepire lo stile di vita delle persone a loro vicine come meno salutare rispetto alle ragazze.

Ordine di scuola: I confronti fra adolescenti e preadolescenti hanno evidenziato alcuni ambiti di attenzione. Gli adolescenti presentano più sintomi psicosomatici dei preadolescenti, sono meno attivi rispetto ai preadolescenti (che vanno a scuola a piedi e praticano attività sportiva più dei loro coetanei “grandi”), consumano più spesso cibo da soli inviando messaggi e guardando video. In questo senso la maggiore autonomia sembra accompagnarsi a un peggioramento dello stile di vita.

Paese di nascita: Tra gli studenti nati in Italia e quelli nati all'estero emergono alcune differenze in termini di abitudini alimentari, che sono nel complesso sembrano più “salutari” tra i nati in Italia, con un consumo di verdura maggiore e un ridotto consumo di cibo congelato; inoltre, i nati in Italia sono più legati alla tradizione alimentare della loro terra.

Livello socioculturale Le analisi effettuate per confrontare le risposte dei partecipanti in base al livello socioculturale rivelano una complessità e varietà di risultati in base alle domande. Non emergono differenze nelle domande relative allo stato di salute e ai sintomi psicosomatici, ma emerge, ad esempio (relativamente alle abitudini e allo stile di vita), che a un livello socioculturale più alto corrispondono abitudini alimentari nel complesso più sane (consumo maggiore di frutta e verdura, meno patatine, più acqua e meno bibite ricche di zuccheri).

Uso dei media

Le analisi delle risposte alle domande inerenti l'uso dei media hanno evidenziato che gli studenti usano i media come strumenti di informazione almeno una volta a giorno e che tendenzialmente usano un solo strumento per farlo, internet nel 50% circa dei casi. La maggior parte degli studenti dichiara di trascorrere dalle 2 alle 3 al giorno di fronte ad un video, poco più del tempo consigliato, e alla domanda “Cosa è necessario secondo te per avere successo nei media?” la risposta più selezionata è l'“essere bravi in qualcosa”, ma la seconda è l'“essere raccomandati”. Le domande che analizzano il rapporto degli studenti con le pubblicità mostrano che i partecipanti alla ricerca si sentono attratti dai prodotti presentati nelle pubblicità, anche se la maggior parte afferma che raramente acquisterebbe un prodotto solo perché visto nel web.

Genere. Gli approfondimenti effettuati per confrontare le risposte delle ragazze e dei ragazzi hanno mostrato che le differenze di genere si limitano al numero di strumenti utilizzati per informarsi (più numerosi nelle ragazze), al desiderare i prodotti visti in tv o nel web (le ragazze sono più interessate) e al

tipo di pubblicità da cui si è maggiormente attratti (prodotti alimentari per le ragazze, elettronica per i ragazzi).

Ordine di Scuola. Tra adolescenti e preadolescenti emergono numerose differenze in termini di uso dei media. Gli adolescenti si informano più frequentemente rispetto ai preadolescenti e spendono anche più ore di fronte ad un video rispetto ai secondi. In merito alle pubblicità, gli adolescenti sono più attratti dalle pubblicità di cibo e bevande alcoliche mentre i preadolescenti preferiscono quelle di telefonia ed elettronica.

Paese di nascita. Non sono emerse differenze significative nell'uso dei media in base al paese di nascita.

Livello socioculturale Le differenze delle risposte degli intervistati in base al livello socioculturale si riscontra nella frequenza con cui seguono le notizie (minore per coloro con status basso) e nell'attrazione per le pubblicità di elettronica (maggiore per coloro con status basso).

Comportamenti a rischio

Gli studenti partecipanti alla ricerca dimostrano di avere una buona consapevolezza dei comportamenti rischiosi per la salute e dichiarano di attuare personalmente solo raramente questi comportamenti, che però ritengono abbastanza comuni tra i coetanei: le risposte indicano infatti un 25% di coetanei coinvolti nell'attuazione di comportamenti rischiosi.

Genere. Gli approfondimenti effettuati per esaminare la presenza di differenze di genere indicano che le ragazze considerano i comportamenti presentati più rischiosi per la salute rispetto ai ragazzi, sono d'accordo con i ragazzi circa il numero di coetanei che attuano i comportamenti presentati (ad eccezione delle sigarette, poiché le ragazze ritengono che il numero di coetanei fumatori sia minore rispetto ai ragazzi), ma dichiarano di aver messo in atto meno comportamenti rischiosi rispetto ai ragazzi.

Ordine di scuola. Gli stessi approfondimenti statistici volti a conoscere differenze nelle risposte degli studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado mostrano che i preadolescenti considerano più rischiosi per la salute i comportamenti presentati, credono che ci siano meno coetanei che attuano tali comportamenti e mettono in atto meno comportamenti rischiosi rispetto agli adolescenti. Il rischio è più diffuso tra gli studenti più grandi.

Paese di nascita, Livello socioculturale: Le analisi effettuate evidenziano una differenza significativa in base al Paese di nascita e al *Livello socioculturale* solo per l'item "bere energy drink per sballarsi": gli studenti nati in un altro Paese e con un livello socioculturale più basso ritengono meno rischioso questo comportamento rispetto ai nati in Italia e a coloro che provengono da famiglie con un livello socioculturale più alto.

Fattori di rischio e di protezione

I comportamenti a rischio per la salute possono essere favoriti o ostacolati dalla presenza di fattori di rischio e protezione. Lo studio ha analizzato la presenza di alcuni di questi fattori, come le abilità sociali, il rapporto con i coetanei e con la famiglia, le prepotenze subite dai coetanei, e il senso di comunità scolastico. Nel nostro campione i comportamenti prosociali sono più diffusi di quelli antisociali. Circa il 17% dei partecipanti dichiara di aver subito prepotenze da parte dei compagni di classe, ma le relazioni con genitori e migliore amico/a sono invece positive per la maggior parte del campione. Il gruppo di partecipanti mostra inoltre di avere un discreto livello di Senso di Comunità Scolastico e buone relazioni con i compagni di classe.

Genere. Le analisi statistiche effettuate mostrano che le ragazze attuano significativamente più comportamenti prosociali e meno comportamenti antisociali dei ragazzi. Relativamente alla qualità delle relazioni con gli altri significativi, i dati indicano che le ragazze si confrontano con il padre con più difficoltà e con il/la miglior amico/a con più facilità dei ragazzi. Per quanto concerne, infine, il *Senso di comunità Scolastico* le ragazze hanno un livello di connessione emotiva significativamente superiore a quello dei ragazzi.

Ordine di scuola. Gli adolescenti mostrano significativamente più comportamenti antisociali dei preadolescenti; inoltre, i preadolescenti subiscono più prepotenze a scuola rispetto agli adolescenti. Relativamente al *Senso di comunità Scolastico*, i preadolescenti percepiscono una maggiore connessione emotiva, una maggiore soddisfazione dei propri bisogni e un minor senso di appartenenza (fattori del *Senso di Comunità Scolastico*) rispetto agli adolescenti. Ma sono anche più soddisfatti del rapporto con gli insegnanti

Paese di nascita: Differenze relative al Paese di nascita sono riscontrate solo per gli episodi di prepotenze che riguardano più gli studenti nati in altro Paese che quelli nati in Italia.

Livello socioculturale: I dati mostrano che coloro con basso status socioeconomico subiscono più prepotenze di coloro che hanno un livello socioculturale più alto.

Benessere

I partecipanti allo studio hanno un buon livello di benessere sia in termini di benessere emotivo, che di benessere sociale e psicologico. Non sono apparse differenze legate al genere, al Paese di nascita e al livello socioculturale, ma il benessere emotivo si differenzia in modo significativo fra adolescenti e preadolescenti: i primi hanno un livello di benessere emotivo inferiore.